

SILVIO BRUNO*

CATALOGO SISTEMATICO, ZOOGEOGRAFICO E GEONEMICO DEI LACERTIDAE DI CORSICA, ITALIA E ISOLE MALTESI

Alla memoria di
J. Bedriaga, G.A. Boulenger, T. Eimer,
R. Mertens, M. Radovanović e F. Werner
con stima e riconoscenza.

INTRODUZIONE

I tassonomi «mertensiani» hanno descritto — anche per la Corsica, le Isole Maltesi e l'Italia — un elevato numero di Lacertidae che riconoscono come sottospecie. In molti casi, tuttavia, il termine «sottospecie» è stato ed è erroneamente sostituito a quello di «varietà» nel suo significato di «razza geografica». Se, per esempio, un'esauriente analisi biometrico-morfologica mette in luce una differenza media tra i campioni di Lacertidae confrontati, ciò è considerato da molti autori una ragione sufficiente per descrivere una nuova sottospecie. Questa metodologia è sbagliata perché le specie non sono composte da tante sottospecie, «ma da un numero pressoché infinito di popolazioni locali, ognuna delle quali, a sua volta (nelle specie sessuate), è composta d'individui geneticamente differenti. Più si conosce la variazione geografica di una specie, più è difficile la delimitazione delle sottospecie e tanto più evidente appare il fatto che molte delimitazioni sono arbitrarie».¹

I tassonomi tradizionali o fissisti sono restii a abbandonare il «concetto di sottospecie» perché vedono in essa «un comodo strumento per classificare campioni di popolazioni appartenenti a specie geograficamente variabili, in particolare quelle con isolati geografici fenotipicamente distinti. Bisogna rendersi conto, tuttavia, che in molti casi la sottospecie è un artificio, non costituisce una «unità evolutiva» e non la si dovrebbe confondere con fenomeni di natura molto diversa, come i gradienti di carattere (clini)».

Molte delle attuali, presunte, sottospecie di Lacertidae, indipendentemente dall'opinione degli evolucionisti, non sembrano tassonomicamente valide e, più propriamente, potrebbero definirsi come ecotipo, razza ecologica, natio, morpho, ethnos, razza geografica ecc.

Le pubblicazioni sui Lacertidae mediterranei sono numerosissime. A studi seri e dignitosi si accompagnano articoli divagatori, molte calligrafiche esercitazioni di prosa d'arte e critiche che hanno talvolta coperto dilettanti e professionisti non solo di osservazioni o di dissensi, in alcuni casi quanto mai legittimi o magari opportuni; ma d'insulti. Per me, l'opinione più equanime su questa questione, che è puramente soggettiva, sta nel concludere che la variazione interna delle specie dipende (I) dalla trasformazione

* Centro Studi Ecologici Appenninici, Parco Nazionale d'Abruzzo.

¹ Per questa e altre simili citazioni cfr. le opere di E. MAYR e degli altri biologi evolucionisti riportate in bibliografia.

dell'ambiente nel tempo, (II) dalla diversità di ambiente locale, (III) dalla variazione geografica, (IV) dalla deriva genetica ecc., ecc. e se viene definita tipologicamente e morfologicamente ha ben poco significato dal punto di vista evolutivo e biologico.

Al fine di orientare gli zoologi nella foresta tassonomica dei Lacertidae italiani *sensu lato*, presento il catalogo sistematico, geonemico e zoogeografico delle specie e «sottospecie» dei generi *Algyroides*, *Lacerta*, *Podarcis* e *Psammodromus* d'Italia, Sicilia, Isole Maltesi, Isole Pelagie, Sardegna e Corsica.

Questo lavoro — preparato già da alcuni anni per essere incorporato in una riedizione del «Amphibien und Reptilien Europas» — è stato completato e rivisto criticamente. Esso è il risultato di ricerche anche originali e dell'analisi delle principali opere sull'argomento. Di ogni taxon è indicata l'esatta *terra typica* e, quando mi è nota, la istituzione ove è depositato il *typus*. A questo proposito mi sono rifatto il più delle volte alla letteratura, ma è doveroso fare presente che talvolta gli estremi — riportati nei «cataloghi dei tipi» conservati nei vari musei ecc. — non corrispondono — soprattutto quanto a data e nome del raccoglitore — con quelli della descrizione originale. Non ho considerato gli «errori tipografici» e la maggior parte degli *ex errore* perché troppo pleonastici. Parte delle *terra typica restricta* di MERTENS & L. MÜLLER (1928, 1940) sono in realtà *terra typica designata*; alcune *terra typica* di MERTENS & L. MÜLLER (1928, 1940) e di MERTENS & WERMUTH (1960) sono o incomplete o sbagliate. Non ho volutamente affrontato la questione dei *nomina oblita*, secondo le nuove raccomandazioni del ICZN, e di ciò mi scuso con gli erpetologi «puristi»; ma ho indirettamente messo in risalto il problema ogni volta che si presentava.

Parte delle citazioni sulla presenza di Lacertidae in alcune isole italiane adriatiche, ioniche e tirreniche, qui indicate per la prima volta in una nota erpetologica, sono dovute al «viaggiatore, geografo e naturalista» C.U. DE SALIS MARSCHLINS che visitò l'Italia meridionale alla fine del 1700.

Nelle «Note» del testo ho raccolto spesso i giudizi espressi da più studiosi in colloqui personali, *in litteris* o durante congressi scientifici.

Le pubblicazioni sui Lacertidae oggetto di questo contributo sono molto numerose. Per una esauriente esposizione sull'argomento rimando alla mia «Bibliografia erpetologica italiana» in fase di realizzazione. Qui ho limitato i riferimenti alle opere principali e, per comodità dei lettori, ho diviso i lavori specificatamente tassonomici e faunistici da quelli biologici, evolutivistici e biogeografici.

Per quanto riguarda la questione dei generi e sottogeneri dei Lacertidae considerati, ho seguito BÖHME (1971), ARNOLD (1973), MAYER & TIEDEMANN (1982).

Le specie di Lacertidae di questo «catalogo» sono in genere termofile. *Lacerta agilis* è anche, localmente, xerofila e o mesofila e *L. vivipara* può comportarsi talvolta da igrofila.

Definisco *Lacerta bedriagae* un taxon ticoalpino, *L. horvathi* eualpina o stenozonale, *Podarcis filfolensis* come basale. *P. sicula*, *P. tiliguerta*, *P. wagneriana*, *L. lepida*, *L. viridis*, *Algyroides* s.l. e *Psammodromus* s.l. potrebbero essere eurizonali di tipo ridotto perché di regola non si estendono oltre il piano montano. *P. muralis*, *L. agilis* e *L. vivipara* sembrano, infine, tipici elementi faunistici xenoalpini.

Limitatamente alle regioni bioclimatiche considerate, *Podarcis filfolensis* è una specie esclusiva della sottoregione termomediterranea, *P. tiliguerta* colonizza soprattutto la regione xeroterica e *Lacerta bedriagae* si spinge, in Corsica, fino a quella axerica temperata. *P. sicula* e *P. wagneriana* sembrano tipiche della regione xeroterica, e così anche *L. lepida* e *L. viridis* che si spingono fino alla sottoregione oroxeroterica e, ma solo limitatamente, alla regione axerica, mentre *Algyroides* non supera probabilmente la sottoregione ipomesaxerica e lo stesso dicasi, almeno in Provenza, per *Psammodromus*. *L. vivipara* si spinge dalla regione mesaxerica a quella axerica fredda, *L. horvathi*

appare limitata alla sottoregione oroigrotera e *P. muralis*, infine, dalla regione xeroterica penetra fino in quella axerica fredda.

Per quanto riguarda i piani di vegetazione *Podarcis filfolensis* è una specie endemica della fascia submediterranea. *P. wagleriana* si spinge fino alla fascia subatlantica e *P. tiliguerta* a quella irano-nevadense ove giunge, ma solo in Sicilia (Etna), anche *P. sicula* che più propriamente potrebbe definirsi un taxon submediterraneo-colchico perché da habitat mediterraneo-aridi si porta in altitudine, e non sembra occasionalmente, fino a quelli montani caratterizzati dalla foresta sempreverde mista di clima temperato. *L. lepida* è invece una specie submediterraneo-sannitica, *L. viridis* submediterraneo-subatlantica, *P. muralis* submediterraneo-alpica, *L. vivipara* medioeuropeo-alpica e solo occasionalmente nivale. *L. horvathi* è boreale-alpica, *Algyroides* submediterraneo-mediterraneo, mentre *Psammotromus* esclusivamente submediterraneo.

E, per finire, una parola di ringraziamento a quanti — dilettranti e professionisti, amici e colleghi — mi sono stati larghi di notizie, lavori e utili consigli.

Principali abbreviazioni usate

BMNH = Museo Britannico di Storia Naturale, Londra

CB = collezione J. von de Bedriaga (oggi in gran parte distrutta dagli eventi bellici. Esempari di essa sono conservati nei principali Musei di Storia Naturale d'Europa ecc.).

CD = collezione G. Despott, La Valletta (Malta).

CG = collezione E.H. Giglioli (oggi al MZUF).

CL-IZUU = collezione C. von Linné o Linnaeus (all'Istituto di Zoologia della Università di Uppsala).

CL-MSNS = collezione C. von Linné o Linnaeus (al Reale Museo di Storia Naturale di Stoccolma).

CM-ZCBS/M = collezione L. Müller (al Dipartimento di Zoologia e Museo di Storia Naturale della Baviera, Monaco).

CRBL = collezione rettili B. Lanza (ora al MZUF).

CW = collezione F. Werner (oggi, almeno in parte, al NMW).

CZ = collezione P. Zangheri (oggi al MSNV).

CDB = collezione E. De Betta (oggi al MSNV).

HNM = MNH (Museo Nazionale Ungherese, Storia Naturale, Budapest).

ICZN = Codice Internazionale di Nomenclatura Zoologica.

MNH = HNM.

MSNG-CE = collezione erpetologica del Museo di Storia Naturale di Genova.

MSNM = Museo di Storia Naturale di Milano.

MSNT = Museo di Storia Naturale di Trieste.

MSNV = Museo di Storia Naturale di Verona.

MZUF = Museo di Zoologia dell'Università di Firenze.

MZUN = Museo di Zoologia dell'Università di Napoli.

MZUP = Museo di Zoologia dell'Università di Palermo.

MZUT = Museo di Zoologia dell'Università di Torino.

MZR = Museo di Zoologia di Roma.

NMB = Museo di Storia Naturale di Basilea.

NMW = Museo di Storia Naturale di Vienna.

SMF = Senckenberg Museum di Francoforte sul Meno.

Famiglia **LACERTIDAE** Bonaparte, 1831.

Genus **Algyroides** Bibron & Bory, 1833.

1833 *Algyroides* BIBRON & BORY in BORY, Expéd. sci. Morée, Rept., 3 (1): 67. — *S p e c i e s t y p i c a*:
Algyroides moreoticus BIBRON & BORY, 1833.

Algyroides fitzingeri (Wiegmann, 1834).

Algiroide tirrenico.

1834 *Notopholis fitzingeri* WIEGMANN, Herpetol. mexic., Berolini: 10. — *T e r r a t y p i c a*: «Sardinia».

1853 *Tropidopholis nigra* FITZINGER (nomen nudum), Sber. Akad. Wiss. Wien, math. - nat. Cl., 10: 654.
-«Sardinia, Helvetiae».

1885 *Lacerta fitzingeri* CAMERANO, Mem. R. Accad. Sci. fis. mat. Torino, (2) 37: 574 [86]; tav. 2, fig. 12-14.

1886 *Algiroides fitzingeri* BEDRIAGA, Abh. senckenberg. naturf. Ges., Frankfurt am Main, 14: 405 [389].

1928 *Algyroides fitzingeri* MERTENS & L. MÜLLER, Abh. senckenberg. naturf. Ges., Frankfurt am Main, 41: 41.

1952 *Algyroides fitzingeri logudorensis* TADDEI, Monit. zool. ital., 59: 54. — *T e r r a t y p i c a*: «Alti-
piano e montagne del Nord della Sardegna: dintorni di Sassari, Codrongianus (presso la chiesa di Sac-
cargia), del Logudoro e del Monte Osilo». — *S i n t y p i*: CG 687/3878 (7♂♂); 568/2076, 2113 e
2168 (22♂♂, 14♀♀, 5 juv.).

1957 *Lacerta (Algyroides) fitzingeri*, LUGARO, Atti Soc. ital. Sci. nat., 96: 31.

1960 *Algyroides fitzingeri* MERTENS & WERMUTH, Die Amph. und Rept. Europ., Frankfurt am Main, Senc-
kenb.-Buch, 38: 96.

Distribuzione: Corsica, comprese le isole Orezza, Bogognanco e Cauro; Sardegna, comprese le isole Tavolara, Molara, S. Pietro e S. Antioco. Dal livello del mare a 1500 m di quota (in Sardegna, ma in Corsica e forse anche in Sardegna vive probabilmente ad altezze maggiori) (cfr. p. es. BRUNO & MAUGERI 1976).

Note: la distribuzione di questo sauro in Sardegna sembra seguire un cline quantitativo decrescente NS. Secondo informazioni locali in alcune località, soprattutto insulari, si dice che sia alloctono. È possibile che il taxon viva nell'Arcipelago della Maddalena ove mi è stato segnalato delle isole di S. Stefano, Caprera, Maddalena e Spargi, ma non ho potuto verificare personalmente; anche le informazioni di una sua supposta presenza all'Isola Asinara (*percip.* S. Bruno et L. Naviglio IV. 1979) devono essere verificate.

Algyroides nigropunctatus (Dumeril & Bibron, 1839).

Algiroide magnifico.

1839 *Lacerta nigro-punctata* DUMÉRIEL & BIBRON, Erpétol. gén., Paris, 5: 190. — *T e r r a t y p i c a*: «île Corfou, Grèce».

1840 *Notopholis nigro-punctata*, BONAPARTE, Iconogr. Faun. ital., Roma, 2 (30); tav. 60, fig. 1.

1886 *Lacerta (Notopholis) nigropunctata*, NINNI, Atti Soc. ital. Sci. nat., Milano, 26: 559; tav. 8.

1886 *Algiroides nigropunctatus*, BEDRIAGA, Abh. senckenberg. naturf. Ges., Frankfurt am Main, 14: 393 [377].

1928 *Algyroides nigro-punctatus*, MERTENS & L. MÜLLER, Abh. senckenberg. naturf. Ges., Frankfurt am Main, 41: 42.

1952 *Algyroides nigropunctatus*, TADDEI, Monit. zool. ital., 59: 56.

Distribuzione: Grecia continentale (Epiro, Macedonia) e isola dello Ionio, Albania W, Jugoslavia (Macedonia, Dalmazia comprese per esempio le isole di Arb, Krk e Cres; Istria e Slovenia SW), Italia NE (Carso Goriziano e Triestino); dal livello del mare a 650 m (BRUNO & MAUGERI 1976), ma in genere non si spinge oltre i 450 m di quota (BRUNO et alii 1973).

Genus **Lacerta** Linnaeus, 1758.

Subgenus **Archaeolacerta** Mertens, 1921.

Species typica: *Lacerta bedriagae* Camerano, 1885.

Lacerta bedriagae Camerano, 1885.

Lucertola di Bedriaga.

- 1885 *Lacerta oxycephala* sub. sp. *bedriagae* CAMERANO, Zool. Anz., Leipzig, 8 (199): 418. — *Terra typica*: «Corsica». — *Terra typica restricta* (hoc loco): «Bastelica, Corsica». — *Sintypi*: 2 ♂♂, 1 ♀ (CAMERANO 1885b, BOULENGER 1887, 1920) olim partim MSNM et SMF 6033/2a (fide etiam BOETTGER 1893) nunc in MZUT 12 (729) (TORTONESE 1942, ELTER 1982).
- 1886 *Lacerta bedriagae*, BEDRIAGA, Abh. senckenberg. naturf. Ges., Frankfurt am Main, 14: 284 [268].
- 1897 *Lacerta oxycephala* var. *bedriagai* WERNER (nomen substitutum pro *Lacerta oxycephala* sub. sp. *bedriagae* CAMERANO, 1885), Rept. Amph. Österr.-Ungarn., Wien: 45.
- 1909 *Lacerta reticulata*, MÉHELY (non *Lacerta muralis* var. *reticulata* SCHREIBER, 1875; non *Lacerta muralis* var. *reticulata* EIMER, 1881), Ann. hist.-nat. Mus. hungar., Budapest, 7: 476; pl. 16, figs. 7-9; pl. 17, figs. 1-9.
- 1940 *Lacerta bedriagae*, MERTENS & L. MÜLLER, Abh. senckenberg. naturf. Ges., Frankfurt am Main, 451: 26.
- 1977 *Archaeolacerta bedriagae*, LANZA, CEI & CRESPO, Monit. zool. ital., Firenze, N.S., 11; 211.

Distribuzione: Corsica e Sardegna (fig. 1); dal livello del mare fino a 2700 m di quota.

Lacerta bedriagae bedriagae Camerano, 1885.

- 1881 *Lacerta oxycephala* var. *reticulata* BEDRIAGA (non *Lacerta muralis* var. *reticulata* SCHREIBER, 1875; non *Lacerta muralis* var. *reticulata* EIMER, 1881), Bull. Soc. Natural. Moscou, 56 (3): 82. — *Terra typica*: «Korsika».
- 1887 *Lacerta muralis* var. *bedriagae*, BOULENGER, Cat. Liz. brit. Mus. N.H., London, 3: 34.
- 1928 *Lacerta bedriagae bedriagae*, MERTENS & L. MÜLLER, Abh. senckenberg. naturf. Ges., Frankfurt am Main, 41: 28.

Distribuzione: Corsica, da 500 a 2700 m s.l.m.

Lacerta bedriagae ferrerae Stemmler, 1962.

- 1962 *Lacerta bedriagae ferrerae* STEMMLER, Aquaria, Solothurn, 9 (2): 21; fig. [1-2]. — *Terra typica*: «Batteria Ferrera, Gallura, Nord-Sardinien». — *Holotypus*: ♂ ad. NMB.

Distribuzione: su rocce granitiche del magmatismo e metamorfismo ercinico (Carbonifero) in riva al mare o appena all'interno e allora su grandi massi circondati da bassa boscaglia sempreverde, in un'area compresa tra Punta Falcone e S. Teresa di Gallura (Sardegna settentrionale); da 0 a 130 m circa s.l.m.

Lacerta bedriagae paessleri Mertens, 1927.

- 1927 *Lacerta bedriagae paessleri* MERTENS, Senckenbergiana, Frankfurt am Main, 9: 179. — *Terra typica*: «Limbara-Gebirg, Nord-Sardinien». — *Holotypus*: ♂ ad. SMF 22086.

Distribuzione: massiccio montuoso del Limbara (Gallura centrale, Sardegna settentrionale), più precisamente in un'area compresa tra M. Pinu (ma forse anche fino a M. Plebi) a est, i dintorni di Berchidda a sud, di Tempio Pausania a ovest e di S. Antonio a nord; da 350 m (dintorni di S. Antonio) a 1360 m s.l.m. (P. Balistreri o Balestrieri).

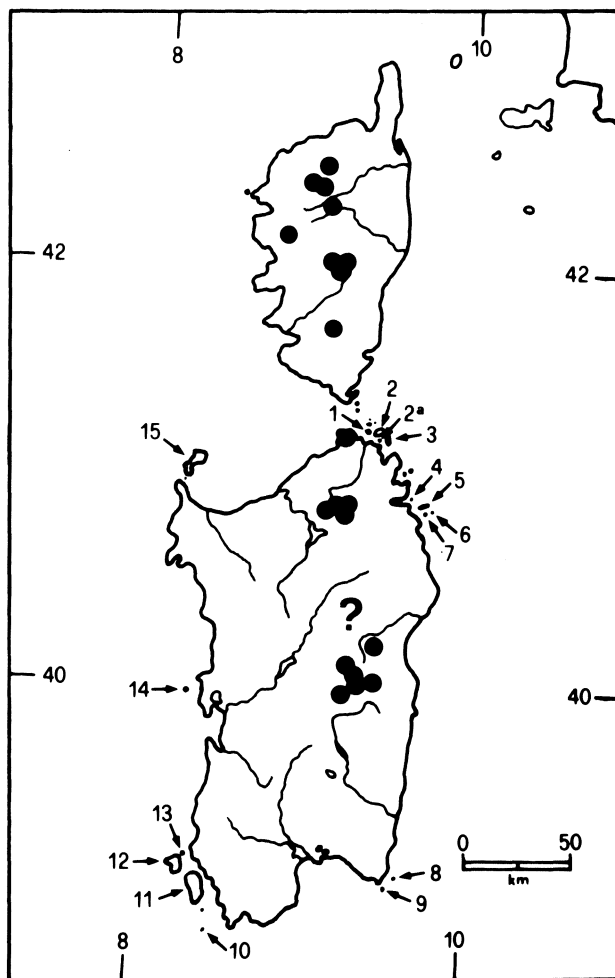


Fig. 1 - Distribuzione approssimativa di *Lacerta bedriagae*, elemento faunistico arboreale mediterraneo (tirrenico) a corologia sardo-corsa.

Isole circumsarde abitate da *Podarcis sicula* e *P. tiliguerta*: 1) Isola Spargi; 2) Isola Maddalena; 2a) Isola S. Stefano; 3) Isola Caprera (taxon *tiliguerta*); 4) Isolotto di Figarolo (taxon *tiliguerta*, anche taxon *cettii*?); 5) Isola Tavolara (taxa *tiliguerta* e *cettii*); 6) Isolotto Molarotto (taxon *ranzii*); 7) Isola Molarca (taxon *tiliguerta*); 8) Isola Serpentara, 9) Isola dei Cavoli (taxon *tiliguerta*); 10) Isolotto il Toro (taxon *toro*); 11) Isola di S. Antioco, 12) Isola di S. Pietro (taxa *cettii* e *tiliguerta*); 13) Isola Piana (taxon?); 14) Isola Mal di Ventre (taxon *cettii*); 15) Isola Asinara (taxa *cettii* e *tiliguerta*).

***Lacerta bedriagae sardoa* Peracca, 1903.**

1903 *Lacerta sardoa* PERACCA, Boll. Mus. Zool. Anat. comp. R. Univ. Torino, 18 (458): 1; fig. — *Terrae typica*: «Punta Paulinu, Monti del Gennargentu, Sardegna». — *Holotypus* (TORTONESE 1942, ELTER 1982): ♀ ad. MZUT 2125 (2818).

1905 *Lacerta muralis* var. *sardoa*, BOULENGER, Trans. zool. Soc. London, 17: 413; pl. 28, fig. 9; pl. 29, fig. 8.

1909 *Lacerta reticulata* var. *sardoa* MÉHELY, Ann. hist.-nat. Mus. hungar., Budapest, 7: 487; pl. 16, figs. 1-6.

1928 *Lacerta bedriagae sardoa* MERTENS & L. MÜLLER, Abh. senckenberg. naturf. Ges., Frankfurt am Main, 41 (1): 28.

Distribuzione: monti del Gennargentu (Sardegna centroorientale) dal Passo Caravai e l'Arcu Correboi alla Punta Paulinu, dal M. Spada al Broncu Spina e dal s'Arcu de Tascussu al M. d'Isudu, Arcu Guddetòrgiu, Broncu Furau, B. Allasu, P. La Màrmora ecc.; da 700 a 1830 m circa s.l.m.

Note: stenoendemismo paleogenico epibiotico, recentemente scoperto, in Sardegna, sul Sopramonte (etiam B. LANZA in verb. 1981) e quasi certamente presente anche in altre stazioni montane dell'isola. Sui M.ti della Barbàgia vive sia su rocce granitiche che calcaree, mentre in Gallura sembra frequentare soltanto massi granitici. La terra tipica di *ferreae* si chiama, secondo le tavolette geografiche militari, in genere «Batteria Ferrera», invece di (STEMMLER 1962) «Batteria Ferrera».

Lacerta horvathi Méhely, 1904.

Lucertola di Horvath.

1904 *Lacerta horváthi* MÉHELY, Ann. hist.-nat. Mus. hungar., Budapest, 2: 363; figs. 1-4 — *Terra typica*: «Klek (Comitat Modrus-Fiume), Jasenak (Comitat Modrus-Fiume), Jasenacka Kosa bei Jasenak, Stirovaca im Velebit (Comitat Lika-Krbava)». — *Terra typica restricta* (MERTENS & L. MÜLLER 1928): «Jasenak, Kroatien». — *Sintipi*: 4 ♂♂, 1 ♀; nunc partim (TIEDEMANN & HÄUPL 1980) NMW 16025: 1, 2.

1913 *Lacerta muralis* var. *horvathi*, BOULENGER, Trans. zool. Soc. London, 20: 165; pl. 20, figs. 1-2.

1928 *Lacerta horváthi*, MERTENS & L. MÜLLER, Abh. senckenberg. naturf. Ges., Frankfurt am Main, 41 (1): 28.

1960 *Lacerta horvathi*, MERTENS & WERMUTH, Die Amph. und Rept. Europ., Frankfurt am Main, Senckenberg-Buch 38: 112; fig. 29.

Distribuzione: Italia NE (M.ti Mangart e Ponza nel Friuli NE), Jugoslavia (Julische Alpen nella Slovenia NW e W, Ucka in Istria, Velika-Mala Kapela e Velebit Planina nella Hrvatska NW; da 600 a 2000 m circa s.l.m. (fig. 2). Cfr. Addendum.

Note: personale, almeno in Croazia s.s. (= Hrvatska), non ho mai osservato questa specie insieme a *Podarcis muralis*.

Subgenus **Lacerta** Linnaeus, 1758.

Species typica: *Lacerta agilis* Linnaeus, 1758.

Lacerta agilis Linnaeus, 1758.

Lucertola degli arbusti.

1758 *Lacerta agilis* LINNAEUS (partim), Syst. Nat., Holmiae, Ed. 10, 1: 203. — *Terra typica*: «Europa, India». *Terra typica restricta* (MERTENS & L. MÜLLER 1928): «Süd-Schweden». — *Holotypus* (cfr. p. es. HOLM 1957): 74 CL-IZUU, donavit A. Fredriks 1745.

Distribuzione: Europa centrale e settentrionale, Asia centrale (fig. 3).

Lacerta agilis agilis Linnaeus, 1758.

1868 *Lacerta kochi* GISTEL (non *Lacerta liffordi kochi* L. MÜLLER 1927), Die Lurche Europas's, in: Blicke in, das Leben der Natur: 146. — *Terra typica*: «Unter-Italien».

1868 *Lacerta italica* GISTEL (non *Lacerta viridis italica* TADDEI, 1950), Die Lurche Europa's, in: Blicke in das Leben der Natur: 147. — *Terra typica* (MERTENS & WERMUTH 1960): nicht angegeben, «doch vermutlich Italien».

Distribuzione: Europa centrale (dalla Gran Bretagna meridionale a est fino alla Curlandia, Lituania, Volinia, Bessarabia e Moldavia escluse, e dalla Svezia meridionale — non oltre il 61° N — a sud fino alle Alpi e alla valle della Drava; in Valacchia è assente).

Note: questo taxon fu indicato per l'Italia da BONAPARTE (1836), DUMERIL & BIBRON (1839), WERNER (1897), SCHREIBER (1875, 1912) ecc. DE BETTA (1874) ricorda alcuni esemplari mostratigli da G. Jan nel 1864 «come presi in Lombardia» e che forse erano gli stessi conservati nella raccolta erpetologica del MSNM con la sola indicazione «Italia». La specie è ricordata, erroneamente, anche in Sicilia (cfr. p. es. SAVA 1884, MINÀ PA-

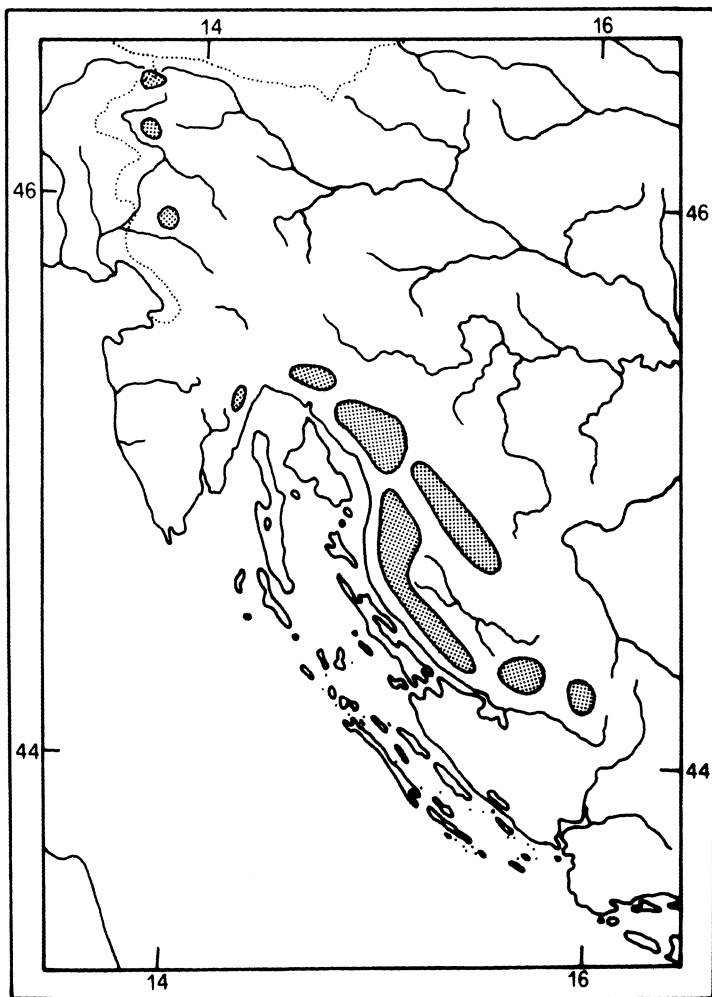


Fig. 2 - Distribuzione approssimativa di *Lacerta horvathi*, elemento faunistico arboreale mediterraneo (ponto) a corologia dinarica di tipo relitto e disgiunto. Sull'argomento cfr. però «Addendum».

LUMBO 1863, 1890). BEDRIAGA (1886) scrive «südlich der Alpen, jenseits des Brenner (d.h. in südlicher Richtung) ist sie nur stellenweise — und auch das nur selten angetroffen worden». Anche secondo PSENNER (1971) la lucertola agile, frequente nel Tirolo settentrionale, manca a sud del Brennero. ORTNER (1975) suppone che il sauro possa forse abitare il Tirolo meridionale e per questo lo segnala tra i Rettili dell'Alto Adige. BRUNO & MAUGERI (1976) segnalano *Lacerta agilis* della Banjskice, Nanos e Senozece in Slovenia (Jugoslavia W): potrebbe quindi trovarsi in futuro in qualche stazione del Friuli orientale e/o della Venezia Giulia (cfr. anche: BRUNO et al. 1973, JABLOKOV 1976).

Lacerta lepida Daudin, 1802.

Lucertola ocellata.

1802 *Lacerta lepida* DAUDIN, Hist. nat. Rept., Paris, 3: 204; — Terra typica: «Montpellier», Francia meridionale.

Distribuzione: Europa SW e Africa NW (fig. 4).

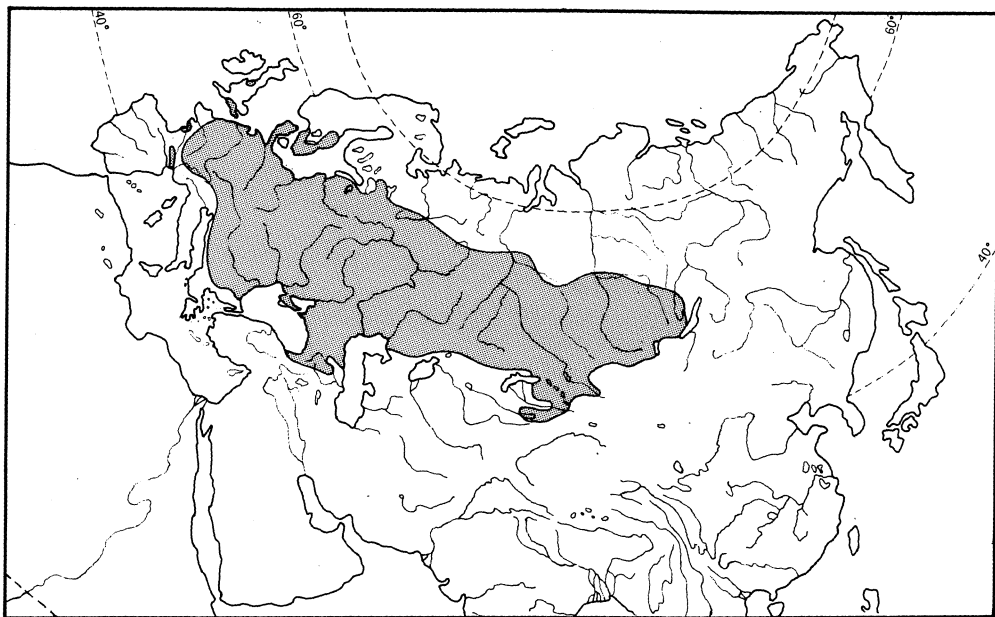


Fig. 3 - Distribuzione approssimativa di *Lacerta agilis*, elemento faunistico mediterraneo (atlanto-ponto)-caspico-mongolico a corologia eurocentrorientale-asiaticacentroccidentale.

Note: secondo le preliminari ricerche di BISCHOFF (1982) *pater* Lataste, 1880 dovrebbe considerarsi una specie invece che la sottospecie maghrebina di *Lacerta lepida*. In attesa che simili indagini siano estese anche a campioni del Marocco e dell'Algeria, seguo hoc loco, ma con riserva, la tesi tradizionale.

***Lacerta lepida lepida* Daudin, 1802.**

1836 *Lacerta ocellata* BONAPARTE, Iconogr. Faun. ital., Roma, 2 (15-16): 76-76***; tav. 55.

1840 *Thimon ocellatus* BONAPARTE, Mem. R. Accad. Sci. fis. mat. Torino, (2) 2 [1839]: 419.

1920 *Lacerta ocellata* forma *typica*, BOULENGER, Monogr. of the Lacert., London, 1: 97.

1928 *Lacerta lepida lepida*, MERTENS & L. MÜLLER, Abh. senckenberg. naturf. Ges., Frankfurt am Main, 41 (1): 40.

Distribuzione: Penisola Iberica (a eccezione delle provincie di Alicante, Almeria e Murcia ove è sostituita dalla ssp. *nevadensis* Buchholz, 1963), Francia meridionale (comprese le isole di Oléron e di Porquerolles) e Italia NW (Liguria W).

Note: secondo alcuni Aa. (cfr. p. es. BONAPARTE 1836, DE BETTA 1874, CAMERANO 1885, VANDONI 1914, BRUNO & MAUGERI 1976) la lucertola ocellata è rara o addirittura rarissima in Liguria. BRUNO & MAUGERI (1976) considerano il M. Beigua (tra la provincia di Savona e quella di Genova) la stazione più orientale oggi frequentata dal sauro che però, almeno fino al 1958, viveva ancora sul Promontorio di Portofino (BRUNO in litt. cfr. ARILLO et al. 1977) ove fu scoperto e raccolto, tra Portofino e Santa Margherita Ligure, da A. Issel nell'ottobre del 1868 (l'esemplare è conservato dal MSNG con l'etichetta C.C. 319/C.G. 28277: cfr. anche MERTENS 1932, in parte, e TADDEI 1950). CAMERANO (1885) scrive di avere «avuto notizia di esemplari presi presso alla Spezia, che tuttavia non ho potuto esaminare». La specie è ricordata «con certezza» di La Spezia da VANDONI (1914) e pure ARILLO et al. (1974) dicono che all'inizio «del secolo era sicuramente presente anche (...) in alcune località della Provincia della Spezia...». Recentemente alcuni periodici (cfr. p. es. «Famiglia Cristiana» del 9 agosto 1981, vol. 51, pag. 17, figura in alto a destra e relativa didascalia) hanno riportato la notizia della presenza di *Lacerta lepida*, o presunta tale, sulle alture di San Terenzo vicino a Lerici (La Spezia), ma questa segnalazione — da ricerche svolte dall'A. e da comunicazioni personali del Museo di Storia Naturale di Genova — merita conferma.

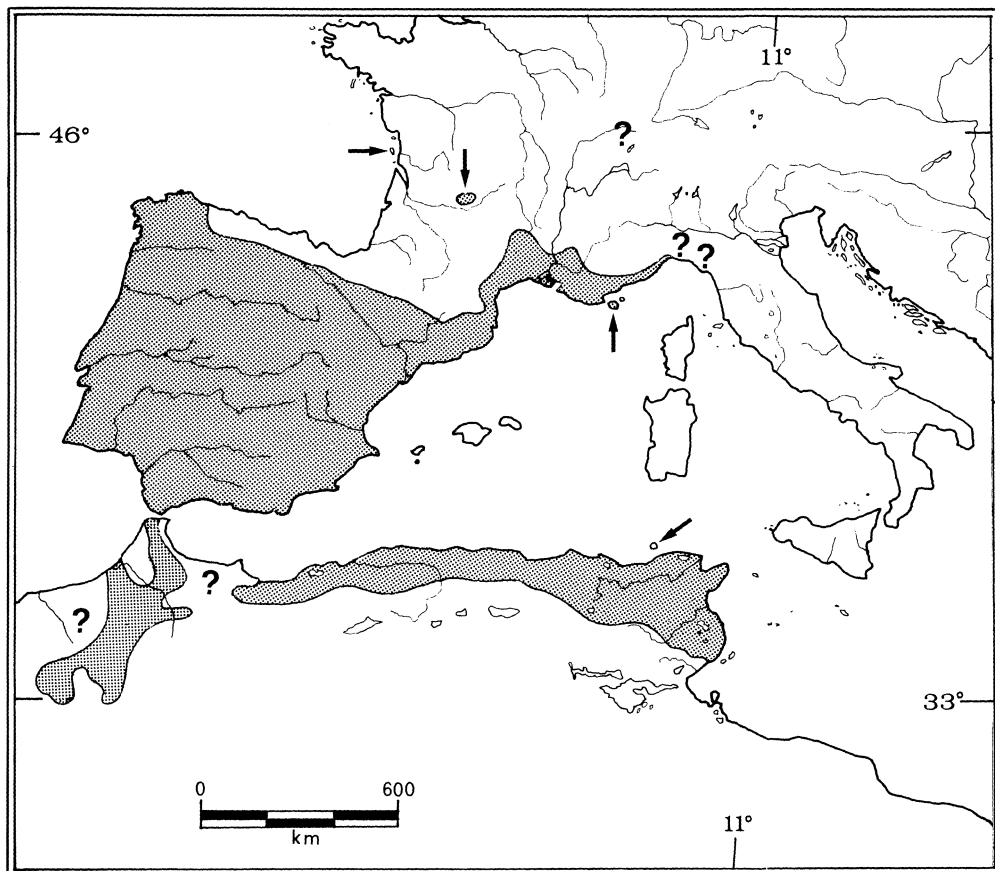


Fig. 4 - Distribuzione approssimativa di *Lacerta lepida*, elemento faunistico arboreale mediterraneo (atlanto) a corologia maghrebino-iberico-gallica meridionale con limitata penetrazione nell'Italia NW (Liguria). Sull'argomento cfr. però il testo.

Per quanto riguarda ancora la Liguria, questo Lacertidae è ricordato, per esempio, anche di Bordighera (Imperia), Finale Ligure e Noli (Savona) (MERTENS 1932, TADDEI 1950), Varazze (Savona), Arenzano (Genova) (VANDONI 1914), Porto Maurizio presso Imperia (CAMERANO 1885, VANDONI 1914) e genericamente di Savona (CAMERANO 1885). Il «Finalese» — e più precisamente l'Altopiano delle Manie (cfr. p. es. ARILLO et al. 1974, 1977) e la «strada di Melogno sopra Finale» (1 esemplare di detta stazione è ancora conservato nel MSNG «C.G. 1940, leg. A. Issel nell'agosto 1883») — è forse la zona ligure più ricordata per la specie anche in opere divulgative e didattiche. POGGI (1977) osservò il taxon a Capo di Caprazoppa, tra Finale Ligure e Boggio-Verezzi (Savona), il 18.XI.1973.

Sulle Alpi francesi si spinge accidentalmente fino a circa 1500 m s.l.m. (c.f.r. p. es. BRUNO & MAUGERI 1976), ma di regola non oltrepassa i 1140 m (NAULLEAU 1980); in Liguria sembra superare difficilmente i 700 m di quota e in genere si trova, quasi sempre occasionalmente, dal livello del mare a 300-500 m circa d'altezza.

Lacerta viridis Laurenti, 1768.

Ramarro.

1768 *Seps viridis* LAURENTI (non *Lacerta muralis* var. *viridis* EIMER, 1881), Synops. Rept., Viennae: 62, 175.

— *Terra typica designata* (MERTENS & L. MÜLLER 1928): «Wien», Österreich.

1802 *Lacerta viridis*, DAUDIN, Hist. nat. Rept., Paris, 3: 144; tav. 34.

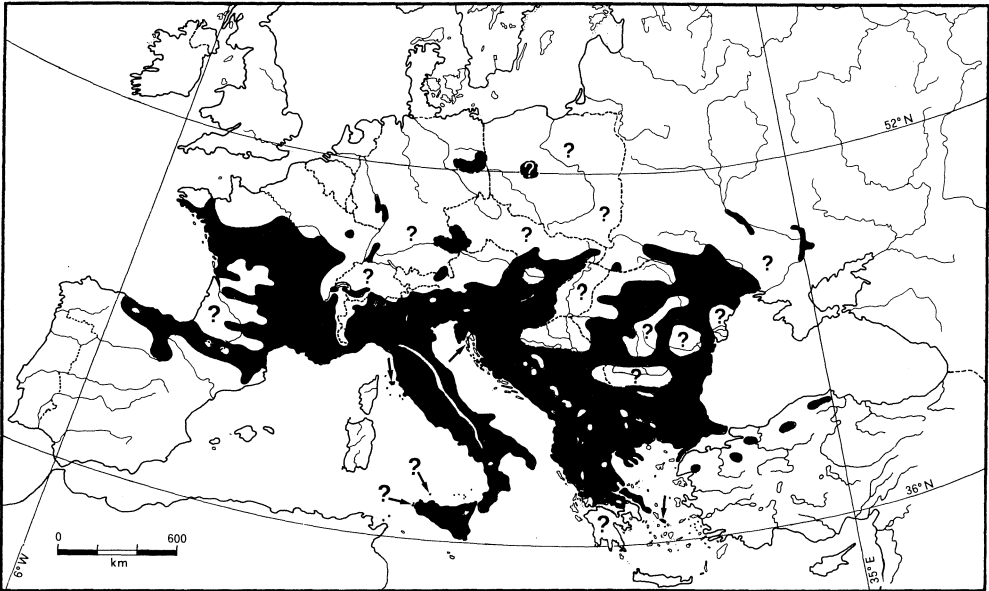


Fig. 5 - Distribuzione approssimativa di *Lacerta viridis*, elemento faunistico arboreale mediterraneo (atlanto-adriatico-suditalico-ponto) a corologia eurocentromeridionale-anatolica. L'areale del taxon lascia supporre che la specie non sia ovunque autoctona, ma in parte acclimatata forse, almeno in alcune regioni geografiche, già in epoca romana. La ripartizione del ramarro in Tracia (= Turchia europea) è poco nota, e la sua presenza nel Peloponneso, nelle isole di Marettimo, di Ustica ecc. merita conferma.

Distribuzione: Europa centrale e meridionale, Asia Minore (fig. 5).

***Lacerta viridis viridis* Laurenti, 1768**

- 1833 *Lacerta bistriata* SCHINZ, Naturgesch. Abb. Rept., Chauffhausen: 100; pl. 37, fig. 1 — Terra typica: «ift im Wallis und der italienischen Schweiz», Svizzera meridionale.
- 1836 *Lacerta viridis* var. *maculata* BONAPARTE (non *Lacerta maculata* DAUDIN, 1802; non *Podarcis merremii* var. *maculatus* FITZINGER, 1853 = nomen nudum; non *Lacerta muralis* var. *maculata* EIMER, 1874; non *Lacerta oxycephala* var. *maculata* BEDRIAGA, 1881; non *Lacerta taurica* var. *maculata* BEDRIAGA, 1881), Iconogr. Faun. ital., Roma, 2 (15-18): 76****; pl. 55 ter., fig. 3. — Terra typica: «Italia». — Terra typica restricta (hoc loco): «dintorni di Roma», Lazio W (Italia centrale).
- 1853 *Lacerta viridis* var. *cinereo-nigrescens* DE BETTA, Verh. Zool. botan. Ges. Wien, 2: 153. — Terra typica: «in vicinanza di Fondo in Valle di Non nel Tirolo italiano».
- 1854 *Lacerta viridis* var. *variegata* MASSALONGO, Mem. Accad. Agricolt. Comm. Art. Verona, 29 [1853]: 413. — Terra typica: «provincia di Verona», Veneto, Italia NE.
- 1854 *Lacerta viridis* var. *vulgaris* MASSALONGO (non *Lacerta vulgaris* LINNAEUS, 1758; non *Podarcis muralis* forma *vulgaris* MASSALONGO, 1854), Mem. Accad. Agricolt. Comm. Art. Verona, 29 [1853]: 413. — Terra typica: «provincia di Verona», Veneto, Italia NE.
- 1857 *Lacerta viridis* var. *brunneo-viridescens* DE BETTA, Atti Accad. Agricolt. Comm. Art. Verona, 35: 135. — Terra typica: «nel Tirolo presso Fondo», Alto Adige, Italia NE.
- 1857 *Lacerta viridis* var. *concolor* DE BETTA (non *Lacerta muralis* var. *concolor* EIMER, 1881; non *Lacerta agilis* var. *concolor* SCHREIBER, 1912), Atti Accad. Agricolt. Comm. Art. Verona, 35: 133. — Terra typica: «province venete e Tirolo meridionale», Italia NE.
- 1857 *Lacerta viridis* var. *versicolor* DE BETTA, Atti Accad. Agricolt. Comm. Art. Verona, 35: 134. — Terra typica: «province venete e Tirolo meridionale», Italia NE.
- 1868 *Lacerta viridis* var. *bettae* GISTEL (nomen substitutum pro *Lacerta viridis* var. *cinereo-nigrescens* DE BETTA, 1853), Die Lurche Europa's, in: Blicke in das Leben der Natur: 146.

- 1915 *Lacerta viridis viridis*, NIKOL'SKIJ, Faun. Russ., Rept., Petrograd, 1: 278.
- 1950 *Lacerta viridis cisalpina* TADDEI, Comment. pont. Acad. Sci., Roma, 14: 213. — *Terra typica*: «Piemonte: Casale Monferrato e Domodossola; Liguria: S. Terenzo (Spezia); Lombardia: Staghliano (Casteggio) e Bergamo». — *Sintyp i*: CG 125/158 (2 ♂♂, 1 ♀), 131/174 (1 ♂), 94/? (1 ♂), 26/? (8 ♂♂ 2 juv.), 55/1365 (1 ♂).
- 1950 *Lacerta viridis italica* TADDEI (partim et non *Lacerta italica* GISTEL, 1868), Comment. pont. Acad. Sci., Roma, 14: 214. — *Terra typica*: Romagna: Ravaldino in Monte, Voltre, S. Benedetto in Alpe, Celle di Mercato Saraceno, Colmano; Toscana: Firenze, Firenze Certosa, Signa, Lari, Lucca, Cutigliano (Pistoja), Capalbio (Casentino), Badia S. Veriano (Alpe di Patti, Arezzo), Mezzomonte (Chianti); Arcipelago Toscano: isola di Palmajola e isola d'Elba; Umbria: Pretignano; Marche: Avellana (Monte Catria), Monte Giove (Fano). — *Terra typica restricta* (MERTENS & WERMUTH 1960): «Ravaldino in Monte», Romagna (Italia). — *Sintyp i*: CG 129/178, 505, 537, ? (3 ♂♂, 2 ♀♀, 1 juv.), 679/3616 (1 ♂), 367 bis/1048 (1 juv.), ? (1 ♂), 367/637, 942 (2 ♂♂, 1 ♀), 661/3153 (1 ♂), 25/? (3 ♂♂, 1 juv.), ? (1 juv.), ? (1 ♂), 615/670 (6 ♂♂, 1 ♀, 2 juv.), 594/661 (2 ♂♂), 596/632, 661 (4 ♂♂), 173/311 (1 ♂) e 190/220 (3 ♂♂, 3 ♀♀, 1 juv.); CZ 292 (1 ♂), 334 (1 ♂), 446 (1 ♀), 337 a, b (1 juv.) e 336 (1 juv.).
- 1950 *Lacerta viridis tiberina* TADDEI, Comment. pont. Acad. Sci., Roma, 14: 210. — *Terra typica*: «Ostia (Tiberina)», Lazio. — *Sintyp i*: CG 276/554, 850 (3 ♂♂, 1 ♀, 2 juv.).
- 1950 *Lacerta viridis udicarsica* TADDEI, Comment. pont. Acad. Sci., Roma, 14: 209. — *Terra typica*: «Udine e Carso di Trieste», Friuli-Venezia Giulia (Italia NE). — *Sintyp i*: CG 402/944 (2 ♂♂, 3 ♀♀, 1 juv.) e MSNT? (2 ♂♂).
- 1960 *Lacerta viridis viridis*, MERTENS & WERMUTH, Die Amph. und Rept. Europ., Frankfurt am Main, Senckenberg-Buch 38: 151.

Distribuzione: Europa centrale e in parte meridionale. In Italia è presente nelle regioni settentrionali e centrali ove si spinge fino a 1800 m circa s.l.m. (p. es. nell'alta Valle di Rose nel Parco Nazionale d'Abruzzo: S. Bruno, M. Locati e S. Lovari obs. pers. estate 1981).

***Lacerta viridis chloronota* Rafinesque Schamltz, 1810.**

- 1810 *Lacerta chloronota* RAFINESQUE SCHMALTZ, Caratt. Gen. Spec. Anim. Sicil., Palermo: 7. — *Terra typica*: «Sicilia».
- 1936 *Lacerta viridis* var. *mento-coerulea* BONAPARTE, Iconogr. Faun. ital., Roma, 2 (15-18): 76****; pl. 55 ter., fig. 4 — *Terra typica*: «Sicilia».
- 1920 *Lacerta viridis* forma *typica*, BOULENGER, Monogr. of the Lacertidae, London, 1: 64-65.
- 1928 *Lacerta viridis viridis*, MERTENS & L. MÜLLER (partim.), Abh. senckenberg. naturf. Ges., Frankfurt am Main, 41: 41.
- 1932 *Lacerta viridis chloronota*, MERTENS, Senckenbergiana, Frankfurt am Main, 14 (4/5): 255.
- 1950 *Lacerta viridis chloroprime* TADDEI, Comment. pont. Acad. Sci., Roma, 14: 206. — *Terra typica*: «Calabria: Serra S. Bruno, Mileto, Nicotera, Pizzo e Stilo». — *Sintyp i*: CG 545/1947, 2100 (7 ♂♂, 1 ♀, 2 juv.), 248/500, 605 (4 ♂♂, 1 ♀).
- 1960 *Lacerta viridis chloronota* MERTENS & WERMUTH, Die Amph. und Rept. Europ., Frankfurt am Main, Senckenberg-Buch 48: 153.

Distribuzione: Italia meridionale (Calabria, Sicilia, isola di Marettimo e isola d'Ustica), dal livello del mare fino a 1700 m di quota (M.ti del Pollino: Bruno 1982).

***Lacerta viridis fejevaryi* Vasváry, 1926.**

- 1926 *Lacerts viridis* var. *fejerváryi* VASVÁRY, Állattani Közlemények, Budapest, 23: 37; fig. 2-3, 5-6. — *Terra typica*: «Puglia és Nápoly (Puglia, South-Italy, and Fourigrotta near Naples)». — *Terra typica restricta* (MERTENS & L. MÜLLER 1940): «Fourigrotta [=Fuorigrotta] bei Neapel», Campania NW. — *Sintyp i*: MNH 1 ♂, 3 ♀♀ leg. A. Ghidini, X. 1910 (Puglia) e 10 ex. leg. E. Dudich 1925 (Fourigrotta, Naples).
- 1928 *Lacerta viridis viridis*, MERTENS & L. MÜLLER (partim) Abh. senckenberg. naturf. Ges., Frankfurt am Main, 41: 41.
- 1940 *Lacerta viridis fejevaryi*, MERTENS & L. MÜLLER, Abh. senckenberg. naturf. Ges., Frankfurt am Main, 451: 45.

- 1950 *Lacerta viridis chlorosecunda* TADDEI, Comment. pont. Acad. Sci., Roma, 14: 207. — *Terra typica*: «Puglia: Taranto, Soletto (Lecce) e Capo S. Maria di Leuca» (Italia meridionale). — *Sintyp*: MZUF 335/886, 989 (7 ♂♂, 1 ♀).
- 1950 *Lacerta viridis italica* TADDEI (partim et non *Lacerta italica* GISTEL, 1868), Comment. pont. Acad. Sci., Roma, 14: 214. — *Terra typica*: «Romagna: Ravaldino in Monte, Voltre, S. Benedetto in Alpe, Celle di Mercato Saraceno, Colmano; Toscana: Firenze, Firenze Certosa, Signa, Lari, Lucca, Cutigliano (Pistoja), Capalbio (Casentino), Badia S. Veriano (Alpe di Patti, Arezzo), Mezzomonte (Chianti); arcipelago Toscano: isola di Palmajola e isola d'Elba; Umbria: Pretignano; Marche: Avellana (Monte Catria), Monte Giove (Fano). — *Terra typica restricta* (MERTENS & WERMUTH 1960): «Ravaldino in Monte», Romagna (Italia). — *Sintyp*: CG 129/178, 505, 537, ? (3 ♂♂, 2 ♀♀, 1 juv.), 679/3616 (1 ♂), 367bis/1048 (1 juv.), ? (1 ♂), 367/637, 942 (2 ♂♂, 1 ♀), 661/3153 (1 ♂), 25/? (3 ♂♂, 1 juv.), ? (1 juv.), ? (1 ♂), 615/670 (6 ♂♂, 1 ♀, 2 juv.), 594/661 (2 ♂♂), 596/632, 661 (4 ♂♂), 173/311 (1 ♂) e 190/220 (3 ♂♂, 3 ♀♀, 1 juv.); CZ 292 (1 ♂), 334 (1 ♂), 446 (1 ♀), 337 a, b (1 juv.) e 336 (1 juv.).
- 1960 *Lacerta viridis fejervaryi*, MERTENS & WERMUTH, Die Amph. und Rept. Europ., Frankfurt am Main, Senckenberg-Buch 38: 153.

Distribuzione: Italia meridionale (Campania, Puglia, ? Basilicata) e centrale (Isola d'Elba, ? Isola di Palmajola); dal livello del mare fino a 1700 m circa di quota (M. Terminio sui M.ti Piacentini: S. Bruno obs. pers. 25.IV.1980).

Note: MERTENS & WERMUTH (1960), sebbene scrivono che *fejervaryi* è distribuita in «Campanien, Apulien und Insel Elba», considerano tra i sinonimi di questo taxon *italica* di cui eleggono a terra typica restricta, arbitrariamente in questo caso, una località che, tra l'altro, non rientra nella geonemia da essi indicata per *italica* che — allo stato attuale delle nostre conoscenze tassonomiche su *Lacerta viridis* in Italia — deve considerarsi sinonimo anche della sottospecie tipo perché TADDEI (1950) descrisse *italica* su 51 esemplari di Romagna, Toscana continentale e in parte insulare, Umbria e Marche. Anche *tiberina*, dal momento che è stata descritta su 6 esemplari di Ostia (Roma), dovrebbe più correttamente elencarsi tra i sinonimi della ssp. *viridis*, invece che (cfr. MERTENS & WERMUTH 1960) tra quelli di *fejervaryi* perché Ostia si trova nel Lazio.

Nelle isole di Marettimo (Egadi) e di Ustica la specie fu citata da BOETTGER (1881, 1882). La posizione tassonomica di *Lacerta viridis* in queste isole, se autoctona e oggi ancora presente, è dubbia. Qui dette stazioni sono incluse, per motivi geografici, nell'areale di *chloronota*.

Le caratteristiche morfologiche esterne di *Lacerta viridis*, soprattutto nell'Italia peninsulare e insulare, sono poco note. Uno studio, moderno e oggettivo, sarebbe quanto mai auspicabile.

Alcuni caratteri sessuali secondari, e in particolare la colorazione del capo nei ♂♂ delle popolazioni calabresi e siciliane soprattutto, sembra in media, anche dopo il periodo di fregola, più estesa e intensa di quella, per esempio, dei ♂♂ delle popolazioni dell'Italia centrale.

La supposta distribuzione disgiunta di *fejervaryi* è stata vista come uno dei più curiosi casi di «anacronismo geonomico» in erpetologia, ma potrebbe trattarsi di una sottospecie politipica.

I casi di melanismo e/o melanoticismo in *Lacerta viridis* (cfr. p. es. CAMERANO 1886 b, BRUNO 1982) non sembrano comuni.

Subgenus *Podarcis* Wagler, 1830.

Species typica: *Podarcis muralis* (Laurenti, 1768).

Podarcis filfolensis (Bedriaga, 1876).

Lucertola maltese (dorbja, drémxula, grémxula).

1858 *Podarcis muralis*, GULIA, Repert. Stor. nat., Malta: 112.

1874 *Zootoca lilfordi* GÜNTHER (partim et fide BOULENGER 1920), Ann. Mag. nat. Hist., London, (4) 14: 158-159. — *Terra typica*: «Island del Ayre, near Minorca, Balearic Islands».

1876 *Lacerta filfolensis* BEDRIAGA, Die Faraglione-Eidechse, Heidelberg: 18-19. — *Terra typica*: «Filfol-Felsen, eine sehr kleine Insel südlich von Malta».

1881 *Podarcis muralis filfolensis*, EIMER, Arch. Naturgesch., Berlin, 47 (1): 408; pl. 15, fig. 24.

1882 *Lacerta muralis* subsp. *neapolitana* var. *filfolensis* BEDRIAGA (nomen illegittimum et substitutum pro *Lacerta filfolensis* BEDRIAGA, 1876), Bull. Soc. Natural. Moscou, 56 [1881]: 101.

1886 *Lacerta muralis* var. *serpa*, BOULENGER (partim), Trans. zool. Soc. London, 17: 399; pl. 27, fig. 8.

1912 *Lacerta muralis*, var. *chrysochlora* SCHREIBER (partim), Herpet. europ., Jena, Ed. 2: 420. — *Terra typica*: «Europa».

1913 *Lacerta muralis* DESPOTT, Archiv. melit., Malta, 2: 94.

1940 *Lacerta filfolensis*, MERTENS & L. MÜLLER, Abh. senckenberg. naturf. Ges., Frankfurt am Main, 451: 31.

1973 *Podarcis filfolensis*, ARNOLD, Bull. brit. Mus. nat. Hist. (Zool.), London, 25 (8): 344.

1975 *Lacerta filfolensis*, TRUTNAU, Europ. Amph. und Rept., Stuttgart: 171.

1977 *Podarcis filfolensis*, BRUNO & MAUGERI, Rett. d'Ital., Firenze, 2: 176.

Distribuzione: Isole Maltesi di Selmunett o di St. Paul's, Malta, General's Fungus Rock, Gozo e Filfolia, Isole Pelagiche di Lampione e di Linosa (fig. 6).

Podarcis filfolensis filfolensis (Bedriaga, 1876).

1924 *Lacerta filfolensis filfolensis*, MERTENS, Pallasia, Dresden, 2: 41.

1973 *Podarcis filfolensis filfolensis*, LANZA, Lav. Soc. ital. Biogeogr., Forli, N.S., 3 [1972]: 769; fig. 8 partim.

Distribuzione: Isola di Filfolia presso Malta (fig. 6).

Podarcis filfolensis generalensis (GULIA in DESPOTT, 1915).

1915 *Lacerta generalensis* GULIA in DESPOTT, The Zoologist, London, (4) 19 (891): 322, 324-325; figs. — *Terra typica:* «Fungus or General's Rock, a steep little islet, only a few yards distant from the western coast of Gozo, and just at the mouth of the inlet called Cala Dwejra».

1924 *Lacerta muralis* var. *generalensis*, FEJÉRVÁRY, Biol. hungar., Budapest, 1 (5): 10.

1928 *Lacerta filfolensis generalensis*, MERTENS & L. MÜLLER, Abh. senckenberg. naturf. Ges., Frankfurt am Main, 41 (1): 30.

1973 *Podarcis filfolensis generalensis*, LANZA, Lav. Soc. ital. Biogeogr., Forli, N.S., 3 [1972]: 769; fig. 8 partim.

Distribuzione: Isola General's o Fungus Rock a ovest di Gozo (Malta) (fig. 6).

Podarcis filfolensis kieselbachi (Fejérváry, 1924)

1924 *Lacerta muralis* var. *kieselbachi* FEJÉRVÁRY, Biol. hungar., Budapest, 1 (5): 9. — *Terra typica:* «the Selmunett or St. Paul's Island, in St. Paul's Bay (N.E. of Malta)». — *Sintypici:* 6 ♂♂ CD; 4 ♂♂, 1 ♀, 1 juv. HNM 2794, 2805 e 2803.

1928 *Lacerta filfolensis kieselbachi*, MERTENS & L. MÜLLER, Abh. senckenb. naturf. Ges., Frankfurt am Main, 41 (1): 30.

1973 *Podarcis filfolensis kieselbachi*, LANZA, Lav. Soc. ital. Biogeogr., Forli, N.S., 3 [1972]: 769; fig. 8 partim.

Distribuzione: Isola Selmunett o di St. Paul's situata nella Baia omonima nel settore NE dell'Isola di Malta (fig. 6).

Podarcis filfolensis laurentiimuelleri (Fejérváry, 1924)

1924 *Lacerta muralis* subsp. *laurentii-mülleri* FEJÉRVÁRY, Biol. hungar., Budapest, 1 (5): 11. — *Terra typica:* «islet of Linosa». — *Holotypus:* 1 ♀ CLM-ZCBS/M 1147.

1926 *Lacerta filfolensis laurentii-mülleri*, MERTENS, Senckenbergiana, Frankfurt am Main, 8: 235.

1960 *Lacerta filfolensis laurentiimuelleri*, MERTENS & WERMUTH, Die Amph. und Rept. Europ., Frankfurt am Main, Senckenberg-Buch 38: 110.

1973 *Podarcis filfolensis laurentiimuelleri*, LANZA, Lav. Soc. ital. Biogeogr., Forli, N.S., 3 [1972]: 770; fig. 8 partim.

Distribuzione: Isole Pelagiche di Lampione e di Linosa (fig. 6).

Podarcis filfolensis maltensis Mertens, 1921.

1921 *Podarcis filfolensis maltensis* MERTENS, Zool. Anz., Leipzig, 53 (9-10): 237. — *Terra typica:* «Insel Malta». — *Holotypus:* ♂ NMS 6032.

1924 *Lacerta muralis* var. *despotti* FEJÉRVÁRY, Biol. hungar., Budapest, 1 (5): 4. — *Terra typica:* «main-island of Malta». — *Sintypici:* verosimile HNM.

1926 *Lacerta filfolensis maltensis*, MERTENS, Senckenbergiana, Frankfurt am Main, 8: 230.

1973 *Podarcis filfolensis maltensis*, LANZA, Lav. Soc. ital. Biogeogr., Forli, N.S., 3 [1972]: 770; fig. 8 partim.

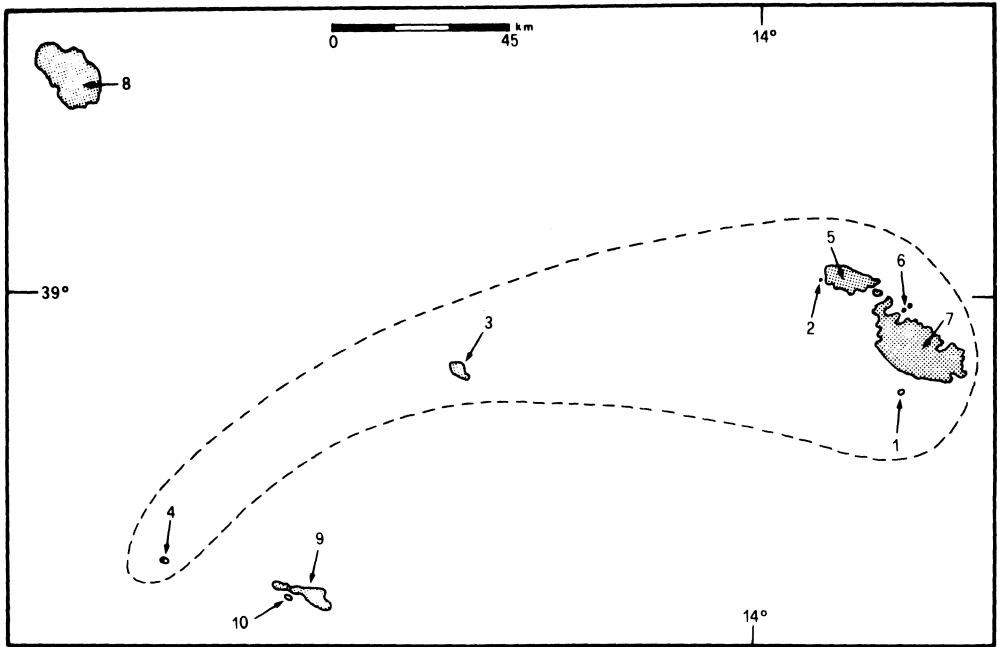


Fig. 6 - Linea tratteggiata: distribuzione di *Podarcis filfolensis*, elemento faunistico arboreale mediterraneo a corologia maltese-pelagica. 1) Isola di Filfola (taxon *filfolensis*); 2) Isola General's o Fungus Rock (taxon *generalensis*); 3) Isola di Linosa e 4) Isola di Lampione (taxon *laurentiimulleri*); 5) Isola di Gozo e 7) Isola di Malta (taxon *maltensis*); 6) Isola di St. Paul's (taxon *kieselbachi*); 8) Isola di Pantelleria (*Podarcis sicula*); 9) Isola di Lampedusa (priva di Lacertidae); 10) Isola dei Conigli (*Psammodromus algerus*).

Distribuzione: Isole di Gozo e di Malta (fig. 6).

Note: MERTENS (1968) avanza l'ipotesi che *kieselbachi* vada messa in sinonimia con *maltensis*.

L'A. propone di considerare come descrizione di *generalensis* quella di GULIA in DESPOTT (1915) perché più conforme alle regole del ICZN di quella di GULIA del 1914 che, tra l'altro, sembra introvabile. A proposito di questa fantomatica breve nota ecco quanto mi scrisse C. Savona Ventura il 22.IX.1981: «A few years ago I attempted to trace this reference which I had noted in the list of MERTENS & WERMUTH (1960). The "Malta Chronicle" was a daily local newspaper, but I went through all issues published during the period from April 1913 to May 1915. I could not find trace of the description. I contacted another local naturalist, Mr. G. Lanfranco, who had done some work on Maltese reptiles. He informed me that he himself had been unable to trace the reference, and that he had been contacted by Prof. Mertens who did not have this particular reference. I am afraid that without a more definite reference, Gulia's description of *Lac. generalensis* cannot be traced».

Podarcis melisellensis (Braun, 1877).

Lucertola adriatica.

1877 *Lacerta melisellensis* BRAUN, Arb. zool.-zootom. Inst. Würzburg, 4: 49; pl. 1, fig. 12; pl. 2, fig. 4. —
Terra typica: «Insel Melisello bei Sant'Andrea, Adria», Dalmacija (Jugoslavija).

1973 *Podarcis melisellensis* ARNOLD, Bull. brit. Mus. nat. Hist. (Zool.), London, 25 (8): 343-344.

Distribuzione: Italia NE (Venezia Giulia), Jugoslavia W (dall'Istria alla Cerna Gora e in molte isole della Dalmazia), Albania dal livello del mare fino a 1370 m di quota (fig. 7).

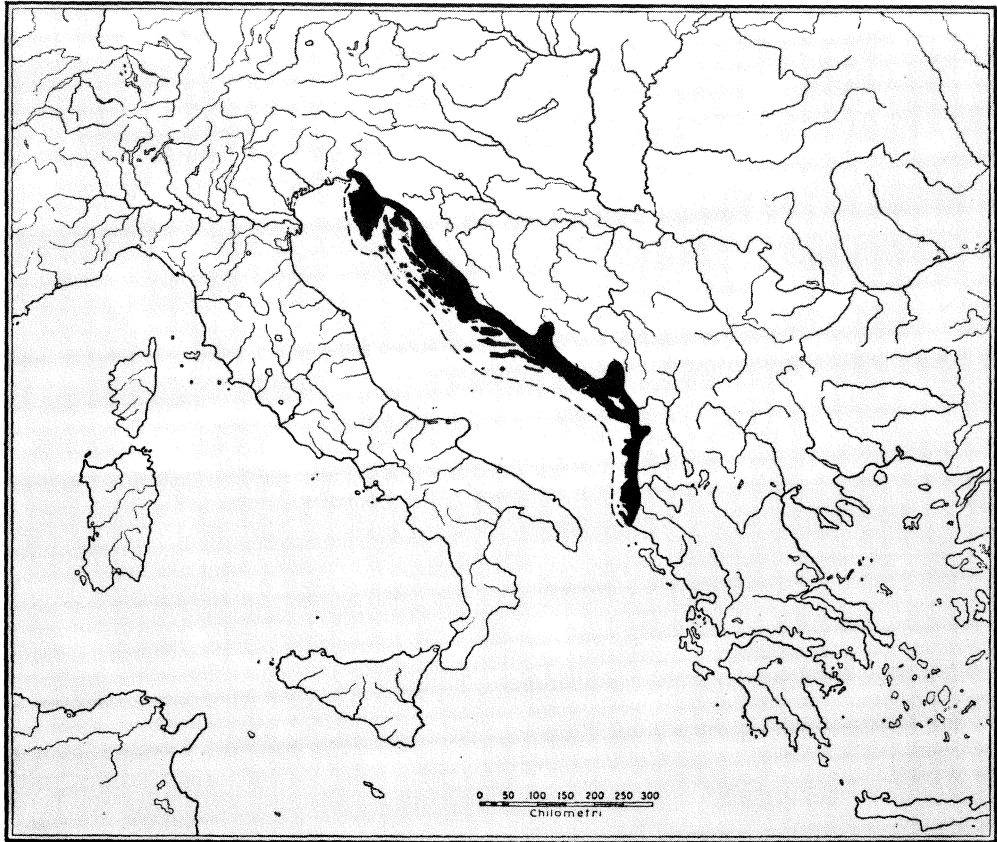


Fig. 7 - Distribuzione approssimativa di *Podarcis melisellensis*, elemento faunistico arboreale mediterraneo (ponto) a corologia illirica.

***Podarcis melisellensis fiumana* (Werner, 1891).**

- 1853 *Podarcis merremii* var. *olivaceus* FITZINGER (nomen nudum; non *Lacerta olivacea* RAFINESQUE SCHMALTZ, 1810; non *Lacerta muralis neapolitana* var. *olivacea* WERNER, 1891 = nomen illegitimum), Sber. Akad. Wiss. Wien, math.-nat. Cl., 10: 652. — «Sizilien, Italien, Dalmatien, Illyrien».
- 1891 *Lacerta muralis neapolitana* var. *fiumana* WERNER (nomen illegitimum sed conservandum), Verh. zool.-botan. Ges. Wien, 41: 753. — «bei Fiume noch auf Cherso, Veglia, Brazza, Lesina». — *S i n t y p i* (BOULENGER 1920): 1 ♂, 1 ♀ WC; nunc forsitan amissi sunt.
- 1891 *Lacerta muralis neapolitana* var. *olivacea* WERNER (nomen illegitimum; non *Lacerta olivacea* RAFINESQUE SCHMALTZ, 1810; non *Podarcis merremii* var. *olivaceus* FITZINGER, 1853), Verh. zool.-botan. Ges. Wien, 41: 753. — «Bei Fiume (selten) auf Cherso, Veglia Lussin, Bua, Solta, Lesina, Brazza» (Dalmazia).
- 1891 *Lacerta muralis neapolitana* var. *striata* WERNER (nomen illegitimum et non *Lacerta muralis* var. *striata* EIMER, 1874), Verh. zool.-botan. Ges. Wien, 41: 743. — «Spalato, Bol, Gelsa, Lissa, Fiume, Ragusa» (Dalmazia).
- 1897 *Lacerta muralis* var. *littoralis* WERNER (nomen substitutum pro *Lacerta muralis neapolitana* var. *fiumana* WERNER, 1891 et pro *Lacerta muralis neapolitana* var. *striata* WERNER, 1891), Rept. Amph. Österr.-Ungar., Wien: 161.
- 1905 *Lacerta fiumana*, WERNER, Bl. f. Aqu.-u. Terr.-Kunde, Stuttgart, 16: 65.
- 1913 *Lacerta muralis* var. *fiumana*, BOULENGER, Trans. zool. Soc. London, 20: 167; pl. 19, figs. 1-7.
- 1922 *Lacerta melisellensis fiumana*, L. MÜLLER, Bl. f. Aqu.-u. Terr.-Kunde, Stuttgart, 33: 247.

- 1956 *Lacerta adriatica* RADOVANOVIĆ (nomen substitutum pro *Lacerta muralis neapolitana* var. *fiumana* WERNER, 1891, et pro *Lacerta serpa* var. *adriatica* WERNER, 1902), Denkschr. Akad. Wiss. Wien, math.-naturwiss. Kl., 110 (2): 8.
- 1956 *Lacerta dalmatina* RADOVANOVIĆ (nomen substitutum pro *Lacerta muralis neapolitana* var. *fiumana* WERNER, 1891), Denkschr. Akad. Wiss. Wien, math.-naturwiss. Kl., 110 (2): 8.
- 1976 *Podarcis melisellensis fiumana*, BRUNO & MAUGERI, Rett. d'Ital., Firenze, 1: 106, 109; fig. 42, fig. 43: 3, fig. 44: 4, fig. 52: 2.

Distribuzione: Italia NW (Venezia Giulia: dal fiume Isonzo, attraverso il Carso, fino alla frontiera jugoslava e dal livello del mare fino a 450 m di quota in Valle della Rosandra presso Trieste), Jugoslavia W (Istria, Dalmazia e numerose isole dalmate, Croazia Erzegovina, Crna Gora) e Albania NW.

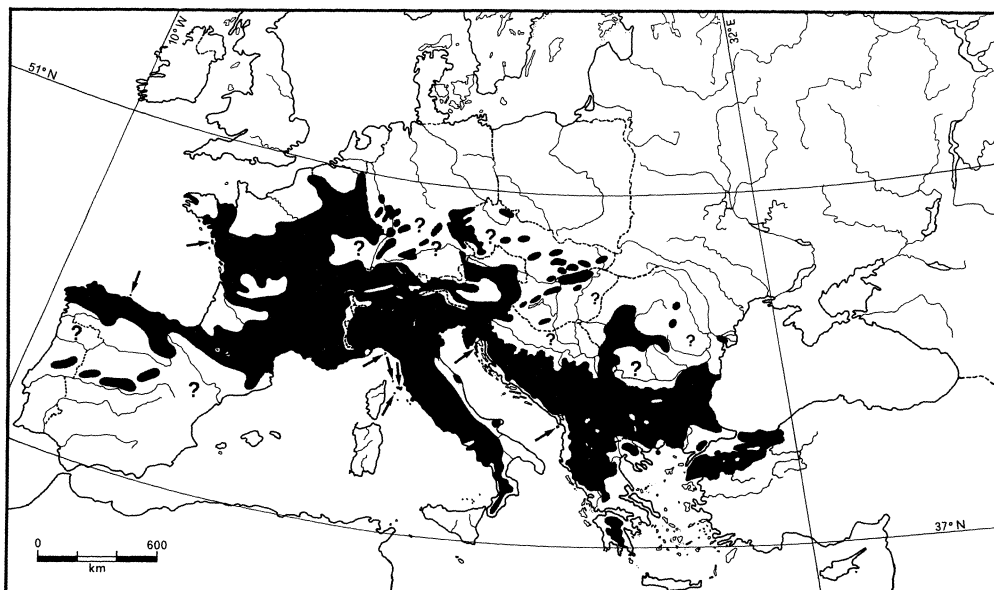


Fig. 8 - Distribuzione approssimativa di *Podarcis muralis*, elemento faunistico arboreale mediterraneo (atlanto-adriato-suditalico-ponto) a corologia centrosudeuropeo-anatolica di tipo ridotto perché assente nella maggior della Penisola Iberica e delle isole mediterranee.

Podarcis muralis (Laurenti, 1768).

Lucertola muraiola.

- 1768 *Seps muralis* LAURENTI, Synops. Rept., Viennae: 61; pl. 1, fig. 4. — Terra typica designata (METENS & L. MÜLLER 1928): «Wien», Österreich.
- 1802 *Lacerta muralis*, SONNINI & LATREILLE, Hist. nat. Rept., Paris, 1: 229.
- 1820 *Podarcis muralis*, WAGLER, Syst. Amph., München: 155.
- 1939 *Lacerta muralis*, DUMERIL & BIBRON, Erpétol. gén., Paris, 5: 233.
- 1973 *Podarcis muralis*, ARNOLD, Bull. brit. Mus. nat. Hist. (Zool.), London, 25 (8): 343-344.

Distribuzione: Europa centrale e meridionale, Asia Minore NW; dal livello del mare fino a 2800 m circa di quota (p. es. sulle Alpi settentrionali) (fig. 8).

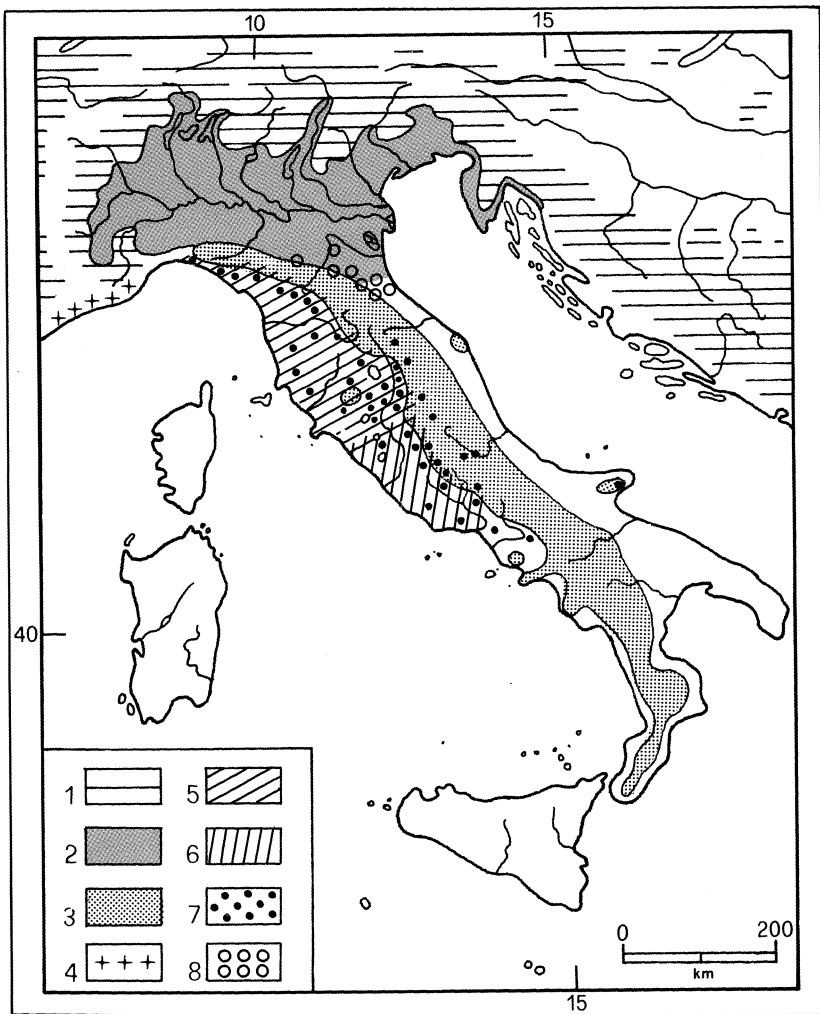


Fig. 9 - Distribuzione approssimativa di *Podarcis muralis* nell'Italia continentale e peninsulare: 1) taxon *muralis* s.s.; 2) taxon *maculiventris*; 3) taxon *acrolampra*; 4) taxon *merremia*; 5) taxon *brueggemanni*; 6) taxon *nigriventris*; 7) taxa a «dorso verde» con reticolatura dorsale s. *acrolampra*; 8) taxa a «dorso verde» con reticolatura dorsale s. *brueggemanni*.

***Podarcis muralis muralis* (Laurenti, 1768).**

- 1836 *Podarcis muralis rubriventris* BONAPARTE (non *Podarcis muralis siculus maculatus rubriventris* BONAPARTE, 1836), Iconogr. Faun. ital., Roma, 2 (15-18): 76; tav. 55 quin., fig. c. — Terra typica: «Italia». — Terra typica restricta (hoc loco): Alpi Marittime (Piemonte).
- 1854 *Podarcis muralis* forma *cupreiventris* MASSALONGO (partim), Mem. Accad. Agricolt. Comm. Art., Verona, 29 [1853]: 416. — Terra typica: «Veronese = provincia di Verona», Veneto (Italia NE). — Terra typica restricta (DE BETTA 1857): «Veronese ed alta Valle di Non nel Trentino».
- 1881 *Lacerta muralis punctulo-fasciata* EIMER, Arch. Naturgesch., Berlin, 47 (1): 344; pl. 13, figs. 6-9. — Terra typica: «von Cleven (Italienisch Chiavenna), von Bozen und aus Süddeutschland» — Terra typica restricta (MERTENS & WERMUTH 1960): «Chiavenna, Italien».

1921 *Lacerta muralis muralis*, WETTSTEIN, Verh. zool.-botan. Ges. Wien, 70: 419.

1976 *Podarcis muralis muralis*, BRUNO & MAUGERI, Rett. d'Ital., Firenze, 1: 113; fig. 59: 2 partim.

Distribuzione: Europa centrale (dalla Francia — regioni NW e meridionali e isola Yeu escluse — alla Romania in parte) e meridionale (dalla Penisola Iberica — isole La Deva, Herbosa, Capo di Penas, Castro Ballota e Castro de Poo (Spagna NW, regione di Oviedo) escluse — alla Grecia NE ad eccezione della Macedonia W e dell'Albania), Asia Minore. In Italia questo taxon è stato indicato del Preappennino Ligure oltre i 100 m di quota, ma soprattutto della regione alpina fino a 2400 m circa s.l.m. (p. es. sul M. Orsiera o sul Colle dell'Assietta nell'alta Valle di Susa in Piemonte: S. Bruno obs. pers. estate-autunno 1957-1962) anche se di regola non supera i 1800 m d'altezza; in alcune località della Padania s.l. e delle maggiori valli fluviali montane dell'Italia settentrionale, in genere in stazioni inferiori ai 600 m di quota, è simpatica o gradatamente sostituita dal fenotipo *maculiventris*.

Podarcis muralis acrolampra (O.G. Costa, 1839).

1839 *Lacerta acrolampra* O.G. COSTA, Atti R. Accad. Sci., Napoli, 4: 75; pl. 2, figs. 2 a, b. — *Terra typica*: «Aspromonte», Calabria, sud Italia.

1856 *Lacerta porphyrea* DEHNE, Allgem. dtsh. naturwiss. Z., Dresden, N.S., 2: 213. — *Terra typica*: «Abruzzo», Italia centrale.

1905 *Lacerta muralis breviceps* BOULENGER, Ann. Mus. zool. Napoli, N.S., 1 (29): 1. — *Terra typica*: «Napolitano». — *Terra typica restricta* (MERTENS & L. MÜLLER 1940): «Kalabrien (über 700 m hoch), Süd-Italien». — *Holotypus* (BOULENGER 1920): ♂ ad. MZUN.

1949 *Lacerta muralis appenninica* TADDEI (partim), Comment. pont. Acad. Sci., Roma, 13: 250. — *Terra typica*: «Montalto (Aspromonte, Calabria), Caramanico (Abruzzo), Monte Catria (S. Croce dell'Avellana, Marche), Vallombrosa (Camaldoli, Falterona, Toscana), Ginestreto (Siena, Toscana), Abetone (Cutigliano, Toscana), Galliciano (Garfagnana, Toscana). — *Sintypi*: CG 246/500 (4 ♂♂, 3 ♀♀, 1 juv.); 600 bis/661 (2 ♂♂, 3 ♀♀); 592 /661 (5 ♂♂, 1 ♀, 1 juv.); ?/4515 (1 ♂, 1 ♀, 3 juv.); 584/719, 999, 2220 (5 ♂♂, 2 ♀♀, 1 juv.); 256/250, 667, 2128, 3153 (6 ♂♂, 9 ♀♀, 5 juv.); 110/? (1 juv.).

1972 *Lacerta muralis tassii* ANONYMUS in TONIC SORINJ, Le Parc Nat. des Abruz., Strasbourg, (12): 20; fig. nella serie «Fauna del Parco Nazionale d'Abruzzo. Rettili e Anfibi (4) *Lacerta muralis tassii* Lucertola muraiola (Foto G. Ferro)». — *Terra typica*: «Le Parc National des Abruzzes», Italia centrale.

Distribuzione: Italia peninsulare (dall'Appennino Ligure all'Aspromonte ove, dalla fascia mediterranea sannitica, si spinge in altitudine fino a quella altomontana); di norma da 500-600 a [p. es. sui M.ti della Laga in Abruzzo (BRUNO 1973) o sui M.ti del Pollino in Basilicata-Calabria (BRUNO 1982)] 2100 m s.l.m. (fig. 9).

Podarcis muralis beccarii (Lanza, 1958).

1958 *Lacerta muralis beccarii* LANZA, Ann. Mus. Civ. Stor. nat. Genova, 70: 312; figs. 3-4. — *Terra typica*: «isola Isolotto di Port'Ercole, presso la costa meridionale del Monte Argentario (prov. di Grosseto; Toscana)». — *Holotypus*: ♂ ad. CRBL 1237; figs. 3A, 4A.

1976 *Podarcis muralis beccarii*, BRUNO & MAUGERI, Rett. d'Ital., Firenze, 1: 113.

Distribuzione: Isolotto di Port'Ercole presso la costa meridionale del promontorio di M. Argentario (provincia di Grosseto, Toscana W. Mare Tirreno) (fig. 10).

Podarcis muralis brueggemanni (Bedriaga, 1879).

1879 *Lacerta muralis* var. *brueggemanni* BEDRIAGA, Arch. Naturgesch., Berlin, 45 (1): 304; pl. 17, fig. 1. — *Terra typica*: «Arsenal-Mauern in Spezia», Liguria E (Italia settentrionale). — *Holotypus* (in exem. BOULENGER 1920): ♂, ? NMS; nunc omissus verosimile est.

1886 *Lacerta muralis* subsp. *brueggemanni* BEDRIAGA (ex errore), Abh. senckenberg. naturf. Ges., Frankfurt am Main, 14 (17): 247 [231].

- 1912 *Lacerta muralis* var. *nigriventris*, SCHREIBER (partim), Herpet. europ., Jena, Ed. 2: 411.
 1920 *Lacerta muralis* var. *brueggemanni*, BOULENGER, Monogr. of the Lacertidae, London, 1: 232.
 1928 *Lacerta muralis brüggemanni*, MERTENS & L. MÜLLER, Abh. senckenberg. naturf. Ges., Frankfurt am Main, 41 (1): 35.
 1949 *Lacerta muralis appenninica* TADDEI (partim), Comment. pont. Acad. Sci., Roma, 13: 250. — *Terra typica*: «Montalto (Aspromonte, Calabria), Caramanico (Abruzzo), Monte Catria (S. Croce dell'Avellana, Marche), Vallombrosa (Camaldoli, Falterona, Toscana), Ginestreto (Siena, Toscana), Abetone (Cutigliano, Toscana), Galliciano (Garfagnana, Toscana). — *Sintypi*: CG 246/500 (4 ♂♂, 3 ♀♀, 1 juv.); 600 bis/661 (2 ♂♂, 3 ♀♀); 592/661 (5 ♂♂, 1 ♀, 1 juv.); ?/4515 (1 ♂, 1 ♀, 3 juv.); 584/719, 999, 2220 (5 ♂♂, 2 ♀♀, 1 juv.); 256/250, 667, 2128, 3153 (6 ♂♂, 9 ♀♀, 5 juv.); 110/? (1 juv.).
 1960 *Lacerta muralis brueggemanni*, MERTENS & WERMUTH, Die Amph. und Rept. Europ., Frankfurt am Main, Senckenberg-Buch 38: 125.
 1976 *Podarcis muralis brueggemanni*, BRUNO & MAUGERI, Rett. d'Ital., Firenze, 1: 113; fig. 58: 7.

Distribuzione: versante tirrenico della Penisola Italiana dalla Liguria centrale (a ovest almeno fino a Legino, frazione di Savona: S. Bruno obs. pers. estate-autunno 1957-1962) e orientale, isole di Palmaria e di Tino presso La Spezia comprese, alla Toscana, all'Umbria e al Lazio NW (a SW fino ai M.ti Cimini, ai M.ti Sabatini e, ove è sostituita gradatamente dal più frequente fenotipo *nigriventris*, ai M.ti della Tolfa); isole Bisentina e Martana nel Lago di Bolsena; in Liguria di regola al di sotto dei 100 m s.l.m. (cfr. p. es. BOULENGER 1905, 1920 fide M.G. PERACCA), ma in Toscana si spingerebbe fino a 1400-1450 m di quota (p. es. al valico dell'Abetone e sul versante SW del M. Maggiore nell'Appennino: LANZA 1956) (fig. 9).

Podarcis muralis colosii (Taddei, 1949).

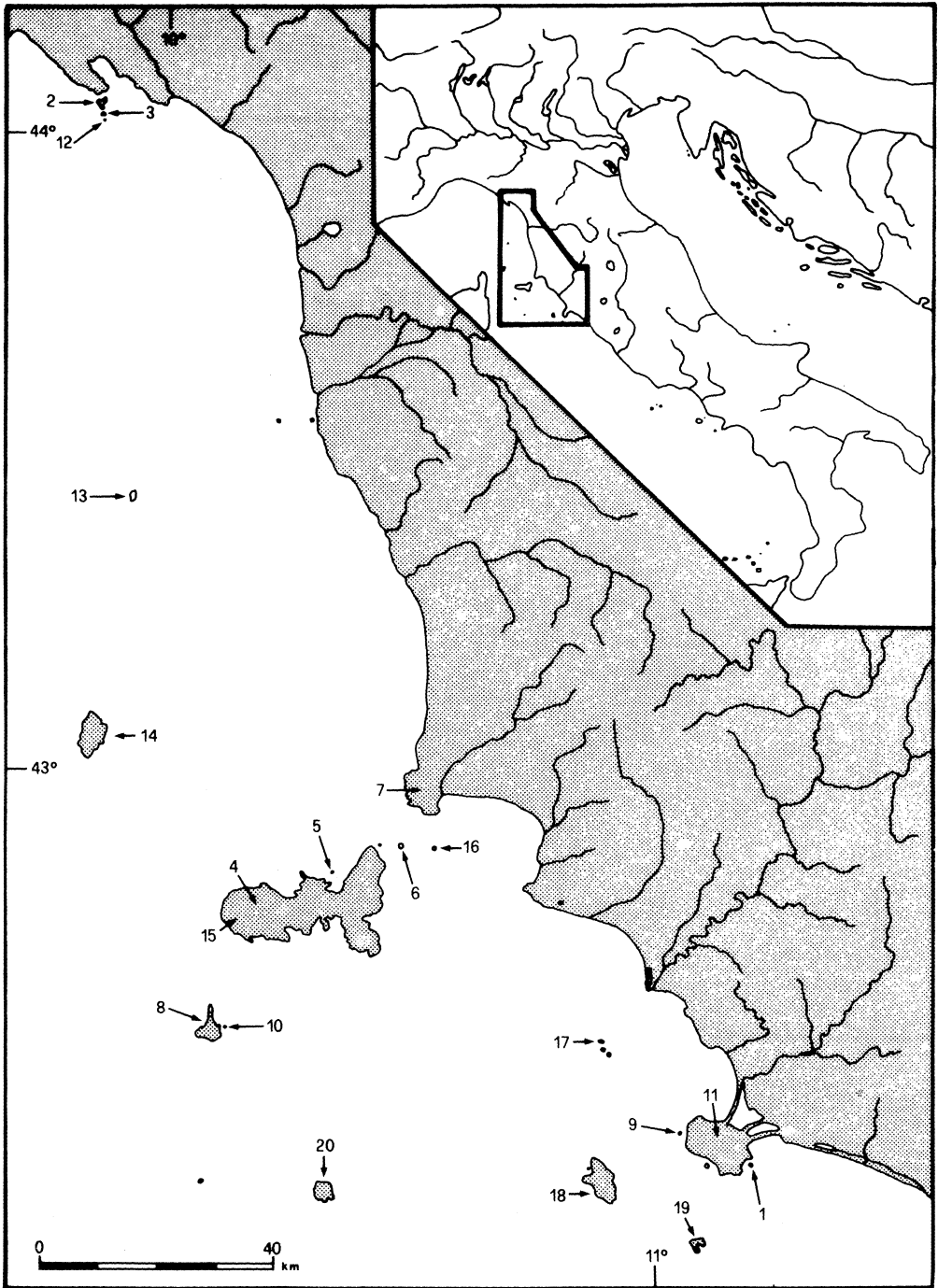
- 1949 *Lacerta muralis colosii* TADDEI, Monit. zool. ital., Firenze, 57 [1948]: 23, 29; fig. 1 partim. — *Terra typica*: «Isola d'Elba». — *Sintypi*: CG 190/137 (6 ex. ♂♂ e ♀♀ ad.).
 1949 *Lacerta muralis baldasseronii* TADDEI, Monit. zool. ital., Firenze, 57 [1948]: 23, 31. — *Terra typica*: «Palmajola (presso l'Elba)». — *Sintypi*: CG 311/174 (7 ex. ♂♂ e ♀♀: 3 ad. e 4 juv.).
 1976 *Podarcis muralis colosii*, BRUNO & MAUGERI, Rett. d'Ital., Firenze, 1: 113.

Distribuzione: Isola d'Elba, Isolotto di Portoferraio, Isola di Palmaiola (Arcipelago Toscano) e Penisola di M. Massoncello sulla costa tirrenica tra Populonia e Piombino; dal livello del mare fino a 280 m circa di quota (fig. 10).

Podarcis muralis insulanica (Bedriaga, 1881).

- 1881 *Lacerta muralis* subsp. *neapolitana* var. *insulanica* BEDRIAGA (nomen illegitimum sed conservandum), Bull. Soc. Natural. Moscou, 56 (3): 101. — «Insel Pianosa, südlich von Elba».
 1881 *Lacerta muralis reticulata* EIMER (non *Lacerta muralis* var. *reticulata* SCHREIBER, 1875; non *Lacerta oxycephala* var. *reticulata* BEDRIAGA, 1881), Arch. Naturgesch., Berlin, 47 (1): 325; pl. 13, figs. 11-12. — *Terra typica restricta* (MERTENS & WERMUTH 1960): «Insel Pianosa».
 1913 *Lacerta muralis* var. *insulanica*, BOULENGER, Trans. zool. Soc. London, 20: 148.

Fig. 10 - Distribuzione di *Podarcis muralis* nelle isole dell'Arcipelato Toscano e della Liguria SE: 1) Isolotto di Port'Ercole (taxon *beccarii*); 2) Isola di Palmaria e 3) Isola di Tino (taxon *brueggemanni*); 4) Isola d'Elba, 5) Isolotto di Portoferraio, 6) Isola di Palmaiola, 7) Penisola di Massoncello (taxon *colosii*); 8) Isola di Pianosa (taxon *insulanica*); 9) Isola Argentarola (taxon *maruccii*); 10) Isolotto La Scola (taxon *muellerlorenzi*); 11) M. Argentario (taxon *paulinii*); 12) Isolotto di Tinetto (taxon *tinettoi*); 13) Isola di Gorgona (taxon *vinciguerraï*).
 Distribuzione di *Podarcis sicula* nelle isole dell'Arcipelago Toscano: 14) Isola di Capraia (taxon *caporiaccoi*); 15) Isola d'Elba (taxon *campestris*); 16) Isolotto di Cerboli (taxon *cerbolensis*); 17) Isola Formica Grande di Grosseto (taxon *roberti*); 18) Isola del Giglio e 19) Isola di Giannutri (taxon *tyrrhenica*); 20) Isola di Montecristo (taxon *calabresiae*).



1940 *Lacerta muralis insulanaica*, MERTENS & L. MÜLLER, Abh. senckenberg. naturf. Ges., Frankfurt am Main, 451: 35.

1976 *Podarcis muralis insulanaica*, BRUNO & MAUGERI, Rett. d'Ital., Firenze, 1: 114.

Distribuzione: Isola di Pianosa (Arcipelago Toscano) (fig. 10).

Podarcis muralis maculiventris (Werner, 1891).

1854 *Podarcis muralis* forma *cupreiventris* MASSALONGO (partim), Mem. Accad. Agricolt. Comm. Art. Verona, 29 [1853]: 416. — *Terra typica*: «Veronese = provincia di Verona», Veneto (Italia NE). — *Terra typica restricta* (DE BETTA 1857): «Veronese ed alta Valle di Non nel Trentino».

1854 *Podarcis muralis* forma *flaviventris* MASSALONGO, Mem. Accad. Agricolt. Comm. Art. Verona, 29 [1853]: 416. — *Terra typica*: «Veronese = provincia di Verona». — *Terra typica restricta* (DE BETTA 1857): «presso Verona e Vicenza», Veneto (Italia NE).

1854 *Podarcis muralis* forma *roseiventris* MASSALONGO, Mem. Accad. Agricolt. Comm. Art. Verona, 29 [1853]: 416. — *Terra typica*: «Veronese = provincia di Verona», Veneto (Italia NE).

1854 *Podarcis muralis* forma *vulgaris* MASSALONGO (non *Lacerta vulgaris* LINNAEUS, 1758 et non *Lacerta viridis* var. *vulgaris* MASSALONGO, 1854), Mem. Accad. Agricolt. Comm. Art. Verona, 29 [1853]: 416. — *Terra typica*: «Veronese = provincia di Verona», Veneto (Italia NE).

1868 *Podarcis muralis* var. *erythrogastra* GISTEL, Die Lurche Europa's, in: Blicke in das Leben der Natur: 149. — *Terra typica*: «Unter-Italien und Venetien».

1868 *Podarcis muralis* var. *massalongii* GISTEL (nomen nudum), Die Lurche Europa's, in: Blicke in das Leben der Natur: 149. — «Venetien».

1891 *Lacerta muralis* var. *fusca maculiventris* WERNER (nomen illegitimum sed conservandum), Verh. zool.-botan. Ges. Wien, 41: 752. — *Terra typica*: «Görz, Trieste, Fiume». — *Terra typica restricta* (hoc loco): «Fiume = Rijeka, Hrvatska NW (Jugoslavijska)». — *Sintypus* (TIEDEMANN & HÄUPL 1980): ♂ NMW 16098.

1928 *Lacerta muralis maculiventris*, MERTENS & L. MÜLLER, Abh. senckenberg. naturf. Ges., Frankfurt am Main, 41 (1): 35.

1932 *Lacerta muralis borromeica* MERTENS, Zool. Anz., Leipzig, 101: 109; figs. 1 a-b, 2. — *Terra typica*: «Isola Madre, Lago Maggiore». — *Holotypus*: ♂ ad., SMF 22130; fig. 1a, fig. 2a.

1976 *Podarcis muralis maculiventris*, BRUNO & MAUGERI, Rett. d'Ital., Firenze, 1: 113; fig. 59: 2 partim.

Distribuzione: Svizzera meridionale (Ticino, ove si spinge in montagna anche a 1700 m di quota), Italia continentale (pianure e colline del Piemonte, Lombardia, Emilia, Veneto, Trentino, Alto Adige, Friuli e Venezia Giulia), Jugoslavia (Istria W e coste della Dalmazia a sud almeno fino a Senj; le lucertole muraiolo dell'Isola di Cres sono attribuite alla sottospecie tipo) (fig. 9). Popolazioni relitte vivono in alcune stazioni dei Balcani a NE fino al corso del Danubio; in Italia, di regola oltre i 400-600 m s.l.m., è sostituita dal fenotipo *muralis* s.s. con il quale viene in contatto anche sul Preappennino settentrionale Ligure e Lombardo.

Podarcis muralis marcucci (Lanza, 1956).

1956 *Lacerta muralis marcuccii* LANZA, Monit. zool. ital., Firenze, 63 (4): 276; figs. 4-5. — *Terra typica*: «isolotto Argentarola, situato a circa 500 metri dalla costa occidentale del monte Argentario (prov. di Grosseto, Toscana)». — *Holotypus*: ♂ ad. CRBL 484; figs. 4-5a.

1976 *Podarcis muralis marcuccii*, BRUNO & MAUGERI, Rett. d'Ital., Firenze, 1: 114.

Distribuzione: Isola Argentarola, situata a circa 500 m dalla costa occidentale del M. Argentario (Mare Tirreno, provincia di Grosseto, Toscana W) (fig. 10).

Podarcis muralis merremia (Risso, 1826).

1826 *Lacerta merremia* RISSO (non *Podarcis merremii* FITZINGER, 1836 = nomen nudum; non *Lacerta merremii* SCHINZ, 1840; non *Lacerta muralis neapolitana* subvar. *merremii* BEDRIAGA, 1886 = nomen illegitimum), Hist. nat. Europ. mérid., Nice, Alp. Marit., Paris, 3: 86. — *Terra typica*: «Nice et Alpes Maritimes». — *Terra typica restricta* (MERTENS & WERMUTH 1960): «Nizza», Francia SE.

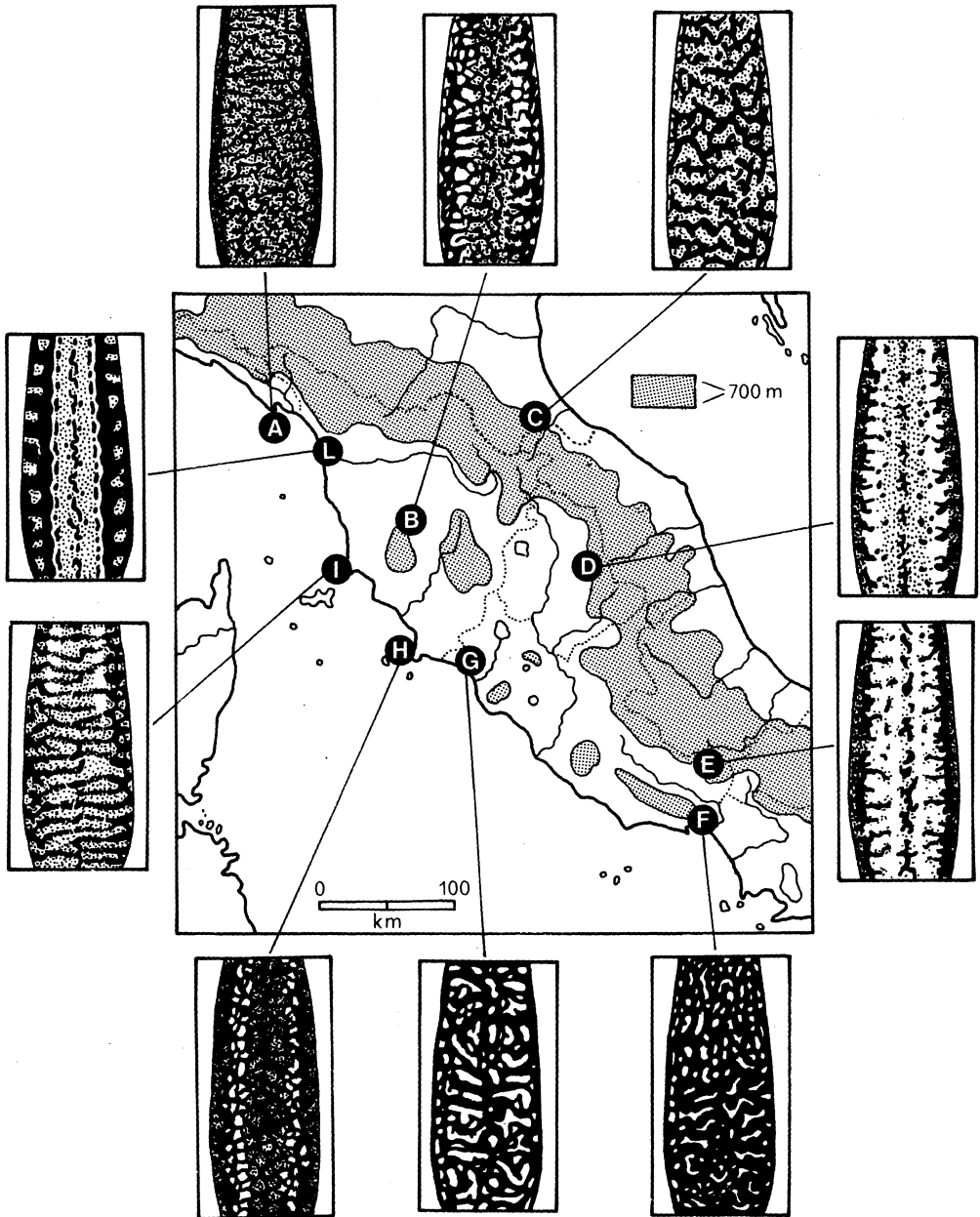


Fig. 11 - Estremi clinali indicativi della variabilità approssimativa dorsale di *Podarcis muralis* a «dorso verde» nel suo areale: A) Isola di Tinetto (Liguria); B) S. Gimignano (Toscana); C) S. Marino (tra la Romagna e le Marche); D) M. Subasio (Umbria); E) Valle Carbonara (versante laziale del Parco Nazionale d'Abruzzo); F) dintorni di Formia (Lazio); G) Montalto di Castro (Lazio); H) Isola Argentarola (Toscana); I) M. Massoncello (Toscana); L) S. Rossore (Toscana).

- 1926 *Lacerta fasciata* RISSO (non *Lacerta fasciata* LINNAEUS, 1758; non *Lacerta sicula fasciata* RADOVANOVIC, 1956), Hist. nat. Europ. mérid., Nice, Alp. Marit., Paris, 3: 87. — *Terra typica*: «Nice et Alpes Maritimes». — *Terra typica restricta* (MERTENS & WERMUTH 1960): «Nizza», Francia SE.
- 1952 *Lacerta muralis nizzarda* TADDEI, Atti Soc. tosc. Sci. nat., Mem., Pisa, (B) 59: 82. — *Terra typica*: «Nizza». — *Sintypi*: CG 150/219 (6 ♂♂, 5 ♀♀).

Distribuzione: coste, pianure, colline e località pedemontane della Francia meridionale; limitatamente nella Liguria SW.

Podarcis muralis muellerlorenzi (Taddei, 1949).

- 1949 *Lacerta sicula mülleri* TADDEI (non *Lacerta lifordi mülleri* EISENTRAUT, 1928), Monit. zool. ital., Firenze, 57 [1948]: 22, 28. — *Terra typica*: «La Scuola (presso Pianosa)». — *Sintypi*: CG 311/194 (8 ♂♂ e ♀♀: 5 ad. e 3 juv.).
- 1949 *Lacerta muralis müllerlorenzi* TADDEI in MERTENS (nomen novum pro *Lacerta sicula mülleri* TADDEI, 1949), Senckenbergiana, Frankfurt am Main, 30: 3.
- 1953 *Lacerta aetrusca* TADDEI (nomen substitutum pro *Lacerta muralis müllerlorenzi* TADDEI, 1949), Atti Soc. tosc. Sci. nat., Mem., Pisa, (B) 60: 12.
- 1960 *Lacerta muralis muellerlorenzi*, MERTENS & WERMUTH, Die Amph. und Rept. Europ., Frankfurt am Main, Senckenberg-Buch 38: 126.
- 1976 *Podarcis muralis muellerlorenzi*, BRUNO & MAUGERI, Rett. d'Ital., Firenze, 1: 114.

Distribuzione: Isolotto La Scuola o La Scuola presso la costa orientale dell'Isola di Pianosa (Arcipelago Toscano, Mare Tirreno) (fig. 10).

Podarcis muralis nigriventris Bonaparte, 1836.

- 1836 *Podarcis muralis nigriventris* BONAPARTE, Iconogr. Faun. ital., Roma, 2 (15-18): 76; pl. 55 quinq., fig. b. — *Terra typica*: «campagna romana», Lazio W (Italia).
- 1868 *Podarcis muralis* var. *melanogastra* GISTEL (nomen substitutum pro *Podarcis muralis nigriventris* BONAPARTE, 1836), Die Lurche Europa's, in: Blicke in das Leben der Natur, Leipzig: 149.
- 1879 *Lacerta muralis* var. *flaviundata* BEDRIAGA, Bull. Soc. zool. France, Paris, 4: 218. — *Terra typica*: «Rom», Lazio W (Italia centroccidentale).
- 1879 *Lacerta muralis* var. *neapolitana* subvar. *ventromaculata* BEDRIAGA (nomen illegitimum et substitutum pro *Lacerta muralis* var. *nigriventris* BONAPARTE, 1936; non *Lacerta viridis* var. *ventrimaculata* DÜRIGEN, 1897), Bull. Soc. zool. France, Paris, 4: 205.
- 1905 *Lacerta muralis* var. *nigriventris*, BOULENGER, Trans. zool. Soc. London, 17: 384; pl. 28, figs. 1, 1a.
- 1928 *Lacerta muralis nigriventris*, MERTENS & L. MÜLLER, Abh. senckernberg. naturf. Ges., Frankfurt am Main, 41 (1): 36.
- 1976 *Podarcis muralis nigriventris* BRUNO & MAUGERI, Rett. d'Ital., Firenze, 1: 114; fig. 58: 6.

Distribuzione: dal Lazio settentrionale (M.ti Cimini partim, M.ti Sabatini partim, ma soprattutto M.ti della Tolfa) a sud, lungo il versante tirrenico, fino ai M.ti Aurunci, ma forse anche nella zona vulcanica collinare di Roccamonfina-Carinola (Campania NW); dal livello del mare a 1270 m circa (M. Gennaro sui M.ti Lucretili, Lazio: CARPANETO 1980) (fig. 9).

Podarcis muralis paulinii (Taddei, 1953).

- 1952 *Lacerta muralis paulinii* TADDEI, Monit. zool. ital., Firenze, 60 (1-12): 86. — *Terra typica*: «Monte Argentario» (Toscana). — *Sintypi*: verosimile in MZUF (7 ex., leg. Paolino Quattrini 1-7. V. 1952).
- 1976 *Podarcis muralis paulinii*, BRUNO & MAUGERI, Rett. d'Ital., Firenze, 1: 113; fig. 59: 2 partim.

Distribuzione: promontorio del M. Argentario (provincia di Grosseto, Toscana SW) (fig. 10).

Podarcis muralis tinettoi (Taddei, 1949).

- 1949 *Lacerta bedriagae tinettoi* TADDEI, Comment. pont. Acad. Sci., Roma, 13: 201. — *Terra typica*: «Isola di Tinetto, Spezia (Liguria)». — *Sintypi*: CG 89/? (2 ♂♂, 3 ♀♀).

- 1952 *Lacerta (Podarcis) muralis tinettoi* LANZA (descriptio nova pro *Lacerta bedriagae tinettoi* TADDEI, 1949), *Natura*, Milano, 43: 74. — *Terra typica*: «isolotto del Tinetto (= Tinello), golfo di Spezia (Liguria). — *Lectotypus*: ♀ ad. CRBL 14.
- 1976 *Podarcis muralis tinettoi*, BRUNO & MAUGERI, *Reti. d'Ital.*, Firenze, 1: 113.

Distribuzione: Isolotto di Tinetto o di Tinello situato davanti alla costa meridionale dell'Isola di Tino all'imboccatura occidentale del Golfo di La Spezia (Liguria E, Mare Tirreno) (fig. 10).

Podarcis muralis vinciguerrai (Mertens, 1932).

- 1932 *Lacerta muralis vinciguerrai* MERTENS, *Senckenbergiana*, Frankfurt am Main, 14 (4/5): 240; fig. 1. — *Terra typica*: «Insel Gorgona, Ligurisches Meer». — *Holotypus* (CAPOCACCIA 1961): ♂ ad. MSNG C.R. 31865; fig. 1a (MERTENS 1932).
- 1976 *Podarcis muralis vinciguerrai*, BRUNO & MAUGERI, *Reti. d'Ital.*, Firenze, 1: 113.

Distribuzione: Isola di Gorgona (Arcipelago Toscano, Mare Tirreno) (fig. 10).

Note: come è noto la lucertola muraiola, soprattutto nell'Italia peninsulare centro-settentrionale, presenta due fenotipi principali: il «dorso verde» e il «dorso bruno» (cfr. p. es. BRUNO & MAUGERI 1976: 113; figs. 56: 1-2, 57: 3-4, 58: 6-7, 59: 2).

Sul versante tirrenico *muralis* a «dorso verde» abitano, in genere, la costiera ligure centrorientale, il piano basale, collinare e in parte montano della Toscana, dell'Umbria, del Lazio e, in parte, della Campania NW. Sul versante adriatico *muralis* a «dorso verde» sono presenti nel Frignano e in Romagna dal livello del mare all'Appennino e, con popolazioni localizzate e disgiunte, in alcune valli umbro-marchigiane, abruzzesi e sul M. Gargano in Puglia.

La livrea delle lucertole muraiole a «dorso verde» del versante tirrenico sembra variare secondo un cline WE per alcuni caratteri e NS per altri.

Procedendo dalla fascia mediterraneo-arida a quella subatlantica si osserva, nella regione dorsale dei taxa, prima una riduzione e poi una progressiva quasi scomparsa delle strie sopraciliari. A partire dalla fascia sannitica si registra anche una modificazione nell'ornamentazione del dorso: la reticolatura in *brueggemanni* e *nigriventris* (cfr. p. es. BRUNO & MAUGERI 1976 [: 133], fig. 58: 6-7) sembra gradatamente sostituita da bande e strie come in *muralis* (s.s.) e *acrolampra* (cfr. BRUNO & MAUGERI 1976: 130, fig. 56, partim). Tra la fascia sannitica e quella subatlantica sono talvolta simpatrici e coesistenti individui a «dorso verde», con strie sopraciliari e reticolatura (s. *brueggemanni* et *nigriventris*) attenuata, e individui, ancora a «dorso verde», ma privi di strie sopraciliari, con una vistosa banda occipitale e una reticolatura dorsale o ridotta o non riconoscibile come tale (s. *muralis* s.s. et *acrolampra*). Soprattutto in questi ultimi individui la colorazione fondamentale delle parti superiori passa da verde a bruno-verdastra e a bruna, cosicché dalla fascia subatlantica a quella altomontana dei tappeti erbosi scorticati sarà possibile osservare di regola *muralis* a «dorso bruno»; tuttavia casi di probabile «inversione ecologico-altitudinale», nell'ambito dei due principali fenotipi di *Podarcis muralis* della Penisola Italiana, sono stati segnalati nella fascia subatlantica dell'Appennino Toscano (cfr. p. es. LANZA 1956).

La variazione clinale NS, nelle *muralis* a «dorso verde» del versante tirrenico NW dell'Italia centro-settentrionale, si estende non solo ai caratteri morfognostici, ma anche a quelli morfometrici. Secondo SCHREIBER (1912) e BOULENGER (1920) *brueggemanni* si fonderebbe gradualmente verso sud con *nigriventris* al punto tale da essere riunite sotto un'unica denominazione, come fece TADDEI nel 1949. Tuttavia LANZA (1956) ritiene «necessario precisare che» l'affermazione di sopra «pur rispondendo quasi sicuramente al vero, deve [LANZA si riferisce direttamente a BOULENGER (1920): 236] che ripete quanto scritto da SCHREIBER (1912: 428) il quale «non documenta la sua affermazione»] essere considerata in realtà come ipotesi in quanto egli [e cioè BOULENGER] non ha mai avuta la possibilità di studiare esemplari tra Firenze e Roma e cita solamente (pag. 240), senza averli visti, esemplari di Arezzo, di dubbia determinazione». Allo stato attuale delle conoscenze dell'A. in materia, considerazioni morfologiche esterne (lunghezza staturale, numero di squame a metà dorso, sviluppo e caratteristiche della livrea dorsale e ventrale), geografiche, evoluzionistiche e bioclimatiche dimostrerebbero l'esattezza dell'ipotesi di SCHREIBER (1912): *brueggemanni* e *nigriventris* sarebbero quindi, più semplicemente, due popolazioni contigue collegate da gradienti di carattere e *brueggemanni*, dal punto di vista tassonomico-sistemico, dovrebbe essere sinonimo di *nigriventris*.

Le lucertole muraiole a «dorso verde» del versante adriatico presentano una livrea dorsale simile o alle *muralis* a «dorso verde» del versante tirrenico (popolazioni della Romagna e del Frignano) o alle *muralis* a «dorso bruno» dell'Appennino (popolazioni del M. Gargano e di alcune valli dell'Appennino Abruzzese e Umbro-Marchigiano).

Le lucertole muraiole del versante adriatico emiliano-romagnolo sono state attribuite, almeno momentaneamente, al morpho *brueggemanni*. Sulla base delle mie attuali conoscenze sull'argomento mi sembra che queste *muralis* possano rientrare, quanto a morfologia esterna, nella variabilità della ssp. *nigriventris* (s. hoc loco), di cui rappresentano, quanto a ornamentazione dorsale, l'estrema variante clinale est, così come il morpho *tinettoi* esprimerebbe l'estrema forma clinale ovest (fig. 11).

Più naturalisti mi hanno riferito che *muralis* a «dorso verde» sarebbero spazialmente più numerose, di quanto riportato in letteratura, sull'Appennino Emiliano e Toscano. È molto probabile, ma non ho sufficienti e dirette esperienze in merito.

Lucertole muraiole a «dorso bruno» popolano, più o meno estesamente, la regione alpina, la Padania e l'Appennino.

Quelle delle regioni prealpine e alpine sono state attribuite alla ssp. *muralis*, mentre quelle della Padania, soprattutto, alla ssp. *maculiventris*. Questa divisione si basa però sui criteri sistematici molto discutibili e tradizionali. Le differenze morfologiche tra questi due taxa sembrano essenzialmente di ordine bioclimatico.

MERTENS & L. MÜLLER (1928) fanno di «Bassovica [ex errore pro «Basovizza»] bei Triest» la «patria ristretta» di *maculiventris*. Questa prassi è arbitraria sia perché nessun esemplare della serie tipica proveniva da questa stazione, sia perché gli esemplari diciamo così «più tipici» erano di «Fiume» e, più specificatamente, di «Hosti - Castua - Volosca - Abbazia».

MERTENS & WERMUTH (1960) mettono i taxa di BONAPARTE (1836), GISTEL (1868) e MASSALONGO (1854), qui riuniti tra i sinonimi di *muralis* s.s. e di *maculiventris*, nelle «incertae sedis» probabilmente per difetto o per sviste di bibliografia.

La posizione tassonomica delle *muralis* a «dorso bruno» dell'Appennino non è scientificamente nota perché queste popolazioni non sono mai state studiate in toto, ne tanto meno comparate a lucertole muraiole di altre regioni geografiche. Dette *muralis* presentano di solito una colorazione dorsale di fondo bruna, bruno-rossastra, bruno-grigiastra, bruno-verdastra o bruno-giallastra e le parti inferiori in genere di colore o biancastro o rosato o rosso-mattone con macchie nere, brune, verdastre, giallastre, celesti o blu. Tali caratteri sembrano potersi mettere in relazione al sesso, alla posizione geografica e agli aspetti bioclimatici degli habitat.

Il limite altitudinale della fascia sannitica e l'inizio di quella subatlantica — almeno per alcune zone dell'Appennino centrale e, molto probabilmente, anche settentrionale — possono riconoscersi come la zona di sutura tra *muralis* propriamente dette a «dorso verde» e a «dorso bruno».

COSTA (1839) descrisse, su un esemplare dell'Aspromonte, «*Lacerta muralis* var. *acrolampra*» che MERTENS & WERMUTH (1960) includono, con dubbio e con data errata, tra i sinonimi di *Podarcis sicula*. BRUNO (1982) stima, invece, che *acrolampra* possa essere una, anche se abberante, *muralis* e come tale l'ho qui considerata. Di conseguenza ho incluso, in via temporanea, «*Lacerta porphyrea* DEHNE 1905» tra i sinonimi di *acrolampra*.

BOULENGER (1905) descrisse «*Lacerta muralis* var. *breviceps*» su esemplari del Regno di Napoli (la dizione è mia; cfr. BRUNO 1982). MERTENS & L. MÜLLER (1940), MERTENS & WERMUTH (1960) et alii considerano *breviceps* una buona sottospecie, endemica della Calabria oltre i 700 m s.l.m. A parte la tradizionale e discutibile «tassonomia mertensiana» tanto cara ai fissisti, i caratteri morfologici esterni in *breviceps* (cfr. p. es. BOULENGER 1905, 1920; MERTENS 1930, 1932) rientrano nella variabilità della ssp. *muralis*. Alla sottospecie tipo si possono riferire anche le popolazioni di M. Gargano (cfr. etiam BOULENGER 1920) che MERTENS (1930) ipotizzò fossero invece *breviceps*?

«*Lacerta muralis appenninica* TADDEI, 1949», descritta su numerosi esemplari provenienti da varie località comprese tra la Calabria e la Toscana, è un'illazione tassonomica. I suoi caratteri morfologici diagnostici rientrano nella variabilità delle *muralis* appenniniche propriamente dette a «dorso verde» e a «dorso bruno».

«*Lacerta muralis tassii*» è un arbitrio tassonomico ricavato da una carta geonemica dello scrivente, sulla variabilità morfognostica di *Podarcis muralis* nell'Appennino centro-meridionale, in cui l'A., per motivi puramente soggettivi e non tassonomici, aveva dato un nome a ogni morpho riscontrato. Sotto «tassii» erano evidenziati gli esemplari di lucertola muraiola a «dorso bruno» con strie sopraciliari gialle o giallo-verdastre, particolarmente frequenti sui M.ti della Marsica (Abruzzo).

Sulla base di quanto ho qui brevemente sintetizzato a proposito delle *muralis* a «dorso bruno» dell'Appennino, riunisco questi taxa, almeno in via provvisoria in attesa di una revisione e per motivi biogeografici, sotto *acrolampra*. Alcuni caratteri morfologici esterni delle *muralis* appenniniche sembrano esclusivi, altri (mi riferiscono soprattutto alle popolazioni dell'Appennino meridionale) appaiono più affini a quelli delle lucertole muraiole a «dorso bruno» alpine che a quelli delle *Podarcis muralis*, sempre a «dorso bruno», dell'Appennino centrale e settentrionale.

Podarcis muralis merremia (Risso, 1826) è un'altro classico «nos juvat» tassonomico-mertensiano. A me sembra, sulla base delle mie attuali conoscenze, che *merremia* possa rientrare nella variabilità della ssp. *muralis* di cui potrebbe considerarsi, ma forse neanche sempre, un ecotipo. Per motivi geografici, comunque, stimo provvisoriamente le localizzate *muralis* della Liguria SW come *merremia*.

Nell'Italia continentale e peninsulare si conoscono pochi casi di melanoticismo e/o di melanismo in *Podarcis muralis* (cfr. p. es. CAPOCACCIA 1964, DOLCE 1981, BRUNO 1982, PARISI & GALLIANO in stampa).

Da segnalare, infine, la graduale rarefazione, procedendo da nord verso sud, di *muralis* sull'Appennino sia in senso spaziale che altitudinale, tanto che in più zone — in teoria ecologicamente ottimali — della Calabria, la specie sembra occasionale o assente.

Podarcis sicula (Rafinesque Schmaltz, 1810).

Lucertola campestre.

- 1789 *Lacerta caliscertula* BONNATERRE (partim), Tabl. encycl. méthod., Erpétol., Paris: 47. — *Terra typica*: «Sardinia».
- 1810 *Lacerta sicula* RAFINESQUE SCHMALTZ, Caratt. Gen. Spec. Anim. Sicil., Palermo: 8. — *Terra typica*: «Sicilia».
- 1814 *Lacerta undulata* RAFINESQUE SCHMALTZ, Précis Dévouu. Trav. somiol.: 15. — *Terra typica*: «Sicilie et Italie».
- 1835 *Podarcis muralis albiventris* BONAPARTE (non *Podarcis muralis siculus olivaceus albiventris* BONAPARTE, 1835; non *Lacerta muralis* var. *albiventris* FATIO, 1872), Iconogr. Faun. ital., Roma, 2 (15-18): 76; pl. 55 quinq., fig. a. — *Terra typica*: «Italia».
- 1836 *Podarcis merremii* FITZINGER (nomen nudum; non *Lacerta merremia* RISSO 1826; non *Lacerta merremii* SCHINZ, 1840; non *Lacerta muralis neapolitana* subvar. *merremii* BEDRIAGA, 1886 = nomen illegitimum) in BONAPARTE (fide MERTENS & WERMUTH 1960), Iconogr. Faun. ital., Roma, 2 (15-18): 76. — «Italia».
- 1835 *Podarcis merremii* var. *maculatus* FITZINGER (nomen nudum et partim; non *Lacerta maculata* DAUDIN, 1802; non *Lacerta viridis* var. *maculata* BONAPARTE, 1836; non *Lacerta muralis* var. *maculata* EIMER, 1874; non *Lacerta oxycephala* var. *maculata* BEDRIAGA, 1881; non *Lacerta taurica* var. *maculata* BEDRIAGA, 1881), Sber. Akad. Wiss. Wien, math.-nat. Cl., 10: 652. — «Frankreich, Spanien, Sizilien, Italien, Sardinien, Dalmatien, Illyrien, Griechenland».
- 1868 *Podarcis muralis* var. *bonapartiana* GISTEL, Die Lurche Europa's, in: Blicke in das Leben der Natur, Leipzig: 149. — *Terra typica*: «Unter-Italien».
- 1868 *Podarcis muralis* var. *leucogastra* GISTEL (nomen substitutum pro *Podarcis muralis albiventris* BONAPARTE, 1835 et pro *Podarcis muralis* var. *campestris* DE BETTA, 1857), Die Lurche Europa's, in: Blicke in das Leben der Natur, Leipzig: 149.
- 1875 *Lacerta muralis* var. *reticulata* SCHREIBER (non *Lacerta muralis reticulata* EIMER, 1881; non *Lacerta oxycephala* var. *reticulata* BEDRIAGA, 1881), Herpet. europ., Braunschweig. Ed. 1: 415. — *Terra typica* (MERTENS & WERMUTH 1960): «nicht angegeben».
- 1881 *Lacerta muralis concolor* EIMER (partim et nomen nudum; non *Lacerta viridis* var. *concolor* DE BETTA, 1857; non *Lacerta agilis* var. *concolor* SCHREIBER, 1912), Arch. Naturgesch., Berlin, 47 (1): 375.
- 1881 *Lacerta muralis maculato-striata* EIMER (nomen substitutum pro *Podarcis muralis albiventris* BONAPARTE, 1835), Arch. Naturgesch., Berlin, 47 (1): 336, pl. 14, figs. 13-15.
- 1885 *Lacerta serpa*, CAMERANO (partim), Mem. R. Accad. Sci. Torino, (2) 37: 544; pl. 1, figs. 1-3, 9, 15-16, 18-20, 27, 29, 32, 34, 36, 41-42, 45.
- 1940 *Lacerta sicula*, MERTENS & L. MÜLLER, Abh. senckenberg. naturf. Ges., Frankfurt am Main, 451: 39.
- 1973 *Podarcis sicula*, ARNOLD, Bull. brit. Mus. nat. Hist. (Zool.) London, 25 (8): 344; fig. 14 partim.

Distribuzione: Italia continentale (a eccezione della regione alpina), peninsulare (a eccezione della maggior parte dell'Appennino ove, in alcune valli più termofili, si spinge occasionalmente fino a 900-1350 m s.l.m.) e insulare (Sicilia, Sardegna, arcipelaghi Toscano, Campano e Siciliano, isole pugliesi, lucane e calabresi, isole delle lagune venete, Isola di Pantelleria), Corsica, Jugoslavia (Istria e isole Istriane, isole del Kvarner, coste della Croazia, della Dalmazia e del Crna Gora a sud fino a Kotor, Arcipelago Dalmato); dal livello del mare fino a 1800 m (Etna, Sicilia). È stata importata in Spagna, in Francia, in Corsica (Bonifacio), nella Liguria NW, forse in alcune isole italiane, in Turchia e negli Stati Uniti (fig. 12).

Podarcis sicula sicula (Rafinesque Schmaltz, 1810).

- 1810 *Lacerta olivacea* RAFINESQUE SCHMALTZ (non *Podarcis merremii* var. *olivaceus* FITZINGER, 1853 = nomen nudum; non *Lacerta muralis* var. *olivacea* WERNER, 1891 = nomen illegitimum), Caratt. Gen. Spec. Anim. Sicil., Palermo: 8. — *Terra typica*: «Sicilia».
- 1810 *Lacerta puccina* RAFINESQUE SCHMALTZ, Caratt. Gen. Spec. Anim. Sicil., Palermo: 8. — *Terra typica*: «Sicilia».
- 1810 *Lacerta serpa* RAFINESQUE SCHMALTZ, Caratt. Gen. Spec. Anim. Sicil., Palermo: 8. — *Terra typica*: «Sicilia».
- 1874 *Lacerta muralis elegans* EIMER (non *Lacerta elegans* ANDRZEJOWSKI, 1832), Zool. Stud. Capri, 2: 25; pl. 2, fig. 1. — *Terra typica*: «Insel Capri».
- 1874 *Lacerta muralis* var. *maculata* EIMER (non *Lacerta maculata* DAUDIN, 1802; non *Lacerta viridis* var. *maculata* BONAPARTE, 1835; non *Podarcis merremii* var. *maculatus* FITZINGER, 1853 = nomen nudum;

- non *Lacerta taurica* var. *maculata* BEDRIAGA, 1881; non *Lacerta oxycephala* var. *maculata* BEDRIAGA, 1881), Zool. Stud. Capri, 2: 26; pl. 2, fig. 2. — *Terra typica*: «Insel Capri».
- 1874 *Lacerta muralis* var. *modesta* EIMER (non *Lacerta oxycephala* var. *modesta* BEDRIAGA, 1881), Zool. Stud. Capri, 2: 26; pl. 2, fig. 4. — *Terra typica*: «Insel Capri».
- 1874 *Lacerta muralis neapolitana* BEDRIAGA, Entst. Farb. Eidechs.: 15; pl., figs. 2,5. — *Terra typica*: «Mergellina, Strada Nuova (Neapel) und Insel Capri» (Campania W).
- 1874 *Lacerta muralis* var. *striata* EIMER (non *Lacerta muralis neapolitana* var. *striata* WERNER, 1891), Zool. Stud. Capri, 2: 27; pl. 2, fig. 3. — *Terra typica*: «Insel Capri».
- 1877 *Lacerta viridiocellata* BEDRIAGA, Arch. Naturgesch., Berlin, 43 (1): 116. — *Terra typica*: «Messina (Sizilien)».
- 1881 *Lacerta muralis coerulescens caprensis* EIMER (nomen illegitimum), Arch. Naturgesch., Berlin, 47 (1): 397. — «Insel Capri».
- 1881 *Lacerta muralis striato-maculata* EIMER (partim), Arch. Naturgesch., Berlin, 47 (1): 341; pl. 14, figs. 16-17. — *Terra typica*: «Umbrien und Modica, Sizilien».
- 1881 *Lacerta muralis tigris* EIMER, Arch. Naturgesch., Berlin, 47 (1): 326; pl. 14, fig. 20. — *Terra typica*: «Modica, Sizilien».
- 1881 *Lacerta muralis* var. *viridis* EIMER (nomen substitutum pro *Lacerta muralis elegans* EIMER, 1881; et non *Seps viridis* LAURENTI, 1768 = *Lacerta viridis*), Arch. Naturgesch., Berlin, 47 (1): 375.
- 1916 *Lacerta serpa* subsp. *typ.[ica]*, MERTENS, Stud. System. Lacertid., Berlin, 1: 92; pl. 3, figs. 24, 27; pl. 4, fig. 33; pl. 7, figs. 56-61; pl. 8, figs. 75-78; pl. 9, figs. 79-82; pl. 14, fig. 93; pl. 15, fig. 95; pl. 16, fig. 96; pl. 21, figs. 109-110; pl. 24, fig. 117 partim.
- 1922 *Lacerta sicula sicula*, L. MÜLLER, Naturw. Beobachter, 63: 253.
- 1949 *Lacerta muralis joachini-murati* TADDEI, Comment. pont. Acad. Sci., Roma, 13: 248. — *Terra typica*: «Pizzo di Calabria». — *Sintypi*: CG 288 bis/605 (2 ♂♂, 3 ♀♀).
- 1949 *Lacerta sicula calabra* TADDEI, Comment. pont. Acad. Sci., Roma, 13: 219. — *Terra typica*: «Calabria: Bagaladi e Palizzi, Pizzo, Mileto e S. Cristina, Serra S. Bruno (Catanzaro), Reggio, Mossorofa (Aspromonte)». — *Sintypi*: CG 245/500, 605 (17 ♂♂, 11 ♀♀, 2 juv.); 288/605 (6 ♂♂, 2 ♀♀); 248/500, 605 (4 ♂♂, 1 ♀, 4 juv.); 289/605, 2106 (3 ♂♂, 4 juv.); 246 bis/500 (1 ♂, 1 ♀, 1 juv.); et MSNT». — *Terra typica restricta* (MERTENS 1955): «Pizzo, Calabrien».
- 1949 *Lacerta sicula campana* TADDEI, Comment. pont. Acad., Sci., Roma, 13: 220. — *Terra typica*: «Campania: Pozzuoli, Pompei, Cono del Vesuvio, Caserta, Pontecorvo, Gaeta, Terracina, Prata Sannita (Monte Gallo m 1250); Basilicata: Rionero». — *Sintypi*: CG 366/700 (17 ♂♂, 17 ♀♀, 9 juv.); 605/953 (3 ♂♂, 4 ♀♀); 320/833, 700 (2 ♂♂, 5 ♀♀, 10 juv.); 602/953 (1 ♂); 590/1277 (1 ♂, 2 ♀♀).
- 1949 *Lacerta sicula strombolensis* TADDEI, Comment. pont. Acad. Sci., Roma, 13: 217. — *Terra typica*: «Isola di Stromboli, di Basiluzzo e Panaria [= Panarea] (Eolie)». — *Sintypi*: CG 350/700 (7 ♂♂, 6 ♀♀, 2 juv.); 372/700 (7 ♂♂, 2 ♀♀, 2 juv.); 371/700 (1 ♂, 3 ♀♀).
- 1949 *Lacerta sicula ventotenensis*, TADDEI, Comment. pont. Acad. Sci., Roma, 13: 230. — *Terra typica*: «Isola di Ventotene». — *Sintypi*: CG 378/700 (15 ♂♂, 17 ♀♀, 8 juv.).
- 1973 *Podarcis sicula sicula*, LANZA, Lav. Soc. ital. Biogeogr., Forlì, N.S., 3 [1972]: 774; fig. 9 partim.

Distribuzione: Italia peninsulare meridionale (lungo le coste tirreniche e ioniche da Terracina a Taranto; la sua presenza sul Preappennino Laziale, Campano e Lucano è poco nota) e insulare (Arcipelago Campano: isole di Nisida, Procida, Vivara, Ischia e Capri in Campania, e isole di Ventotene e di S. Stefano nel Lazio; isole della Calabria di Tauriana, Scogli Isca? e Cirella; isole ioniche di Chéradi (partim); Isole Eolie di Alicudi, Filicudi, Vulcano, Quaglietto?, Panarea, Dattilo, Basiluzzo, Lipari, Salina e Stromboli; Isola d'Ustica; Isole Egadi di Favignana, Levanzo e Marettimo; Isole circumsiciliane delle Correnti, di Capo Passero, di Vendicari, Marzamemi, dello Stagnone, di S. Maria e di S. Pantaleo o Mozia; Isola di Pantalleria; Sicilia); dal livello del mare fino a 1800 m circa di quota (Etna, Sicilia NE) (BRUNO 1970) (fig. 13-16 partim).

Podarcis sicula alvearioi (Mertens, 1955).

- 1955 *Lacerta sicula alvearioi* MERTENS, Senckenb. biol., Frankfurt am Main, 36 (1/2): 31; pl. 1, fig. 1. — *Terra typica*: «Faraglione Pollara, Nordwestküste von Salina, Lipari». — *Holotypus*: ♂ ad., SMF 48296.
- 1973 *Podarcis sicula alvearioi*, LANZA, Lav. Soc. ital. Biogeogr., Forlì, N.S., 3 [1972]: 772; fig. 9 partim.

Distribuzione: scoglio Faraglione Pollara, a NW dell'Isola di Salina (Isole Eolie), Sicilia NE, Mare Tirreno (fig. 16).

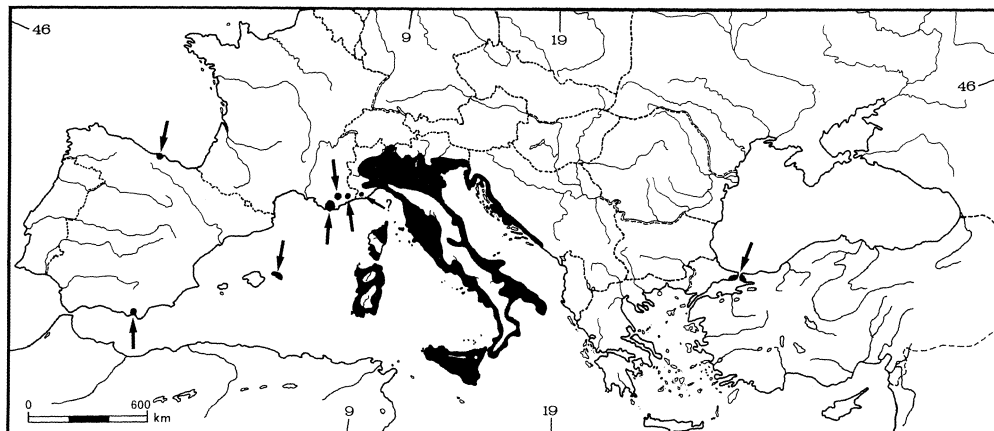


Fig. 12 - Distribuzione approssimativa, autoctona e alloctona euro-asiatica, di *Podarcis sicula*, elemento faunistico arboreale mediterraneo (tirrenico-adriatico-suditalico-ponto) a corologia (autoctona) circumtirrenico-appenninico-illirica.

***Podarcis sicula amparoe* Capolongo, 1979.**

1979 *Podarcis sicula amparoe* CAPOLONGO, Boll. Soc. Natur. Napoli, 87 [1978]: 8; fig. 2. — *Terratypica*: «Isola di Dino, ca. 2 km a sud di Praia a Mare (Cosenza)», Calabria W. — *Holotypus*: ♂ ad., MZUF 19840.

Distribuzione: Isola di Dino, situata circa 2 km a sud di Praia a Mare (Cosenza), Calabria W, Mare Tirreno (fig. 13).

***Podarcis sicula calabresiae* (Taddei, 1949).**

1905 *Lacerta muralis* var. *campestris*, BOULENGER (partim), Trans. zool. Soc. London, 17: 405.

1932 *Lacerta sicula campestris*, MERTENS, Senckenbergiana, Frankfurt am Main, 14 (4/5): 242.

1940 *Lacerta sicula calabresiae* TADDEI, Monit. zool. ital., Firenze, 57 [1948]: 26. — *Terratypica*: «Montecristo». — *Sintypi*: CG 311/200 (27 ♂♂ e ♀♀ ad., 4 juv.) (2 ♂♂ nunc SMF 40945-6, cfr. MERTENS 1966).

1949 *Lacerta sicula sicula*, MERTENS, Senckenbergiana, Frankfurt am Main, 30 (1/3): 5, 7.

1953 *Lacerta campestris calabresiae* TADDEI (nomen substitutum pro *Lacerta sicula calabresiae* TADDEI, 1949), Atti Soc. tosc. Sci. nat., Pisa, Mem., (B) 60: 13.

1956 *Lacerta sicula sicula*, MERTENS, Senckenb. biol., Frankfurt am Main, 37 (3/4): 222.

1966 *Lacerta sicula calabresiae*, MERTENS, Senckenb. biol., Frankfurt am Main, 47 (2): 112.

1975 *Podarcis sicula calabresiae* BRUNO, Lav. Soc. ital. Biogeogr., Forlì, N.S., 5 [1974]: 757 (17); prosp. 5; figs. 1-2, 3 partim, 6-8 partim.

Distribuzione: Isola di Montecristo (Arcipelago Toscano), Mare Tirreno (fig. 10).

***Podarcis sicula campestris* (De Betta, 1857).**

1857 *Podarcis muralis* var. *campestris* DE BETTA, Atti Accad. Agricolt. Verona, 35: 152. — *Terratypica*: «nel basso Veronese [presso Verona, Marcellise], nel Padovano e presso Venezia [Lido] (...) in Tirolo (...) presso Ala e Rovereto». — *Terratypica restricta* (MERTENS & L. MÜLLER 1928): «Verona» (Veneto, Italia NE). — *Sintypi*: 11 ex. MSNV-C.E. 22.

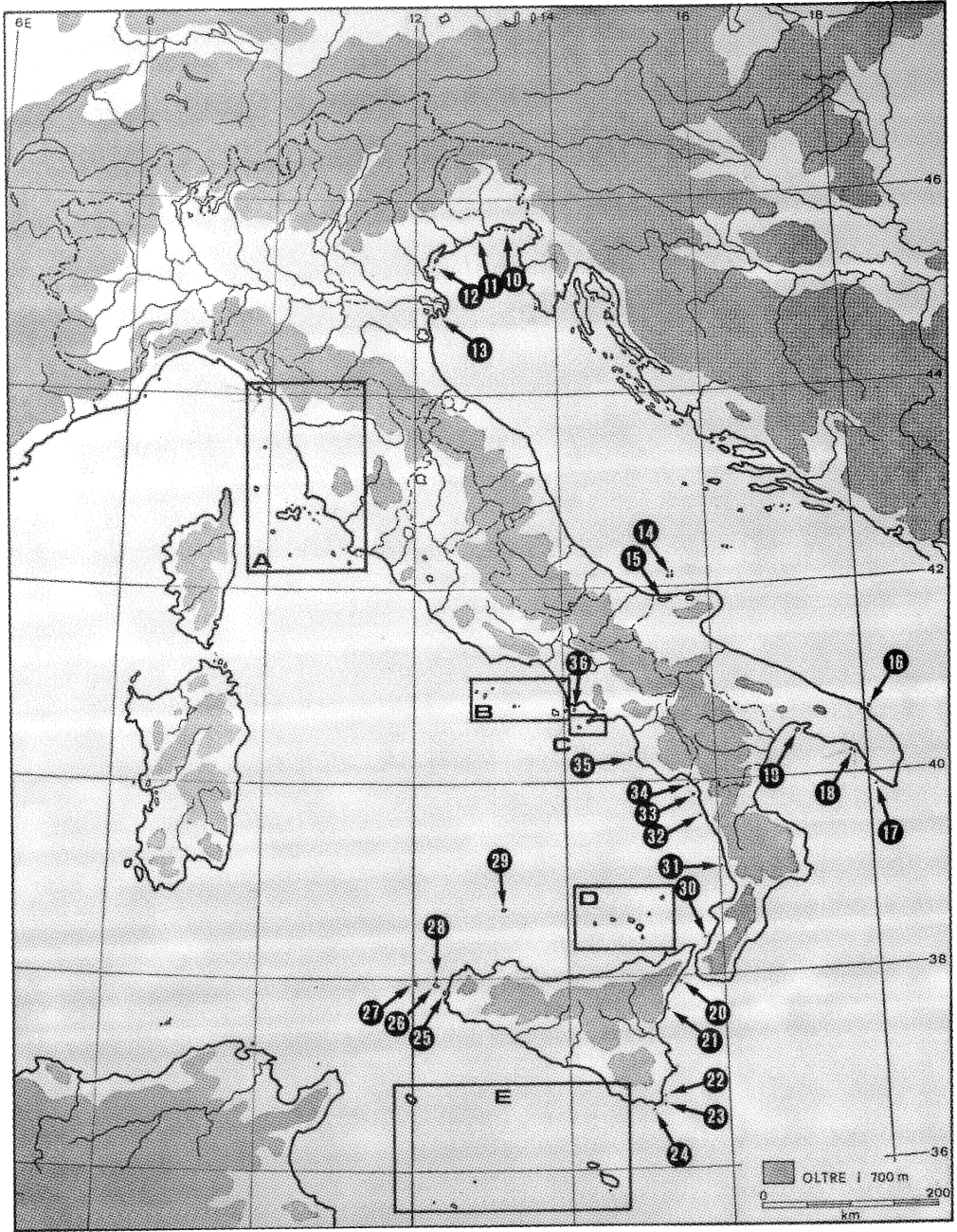
1881 *Lacerta muralis* subsp. *neapolitana* var. *livornensis* BEDRIAGA (nomen illegitimum), Bull. Soc. Natural. Moscou, 56 (3): 101. — «Colambrone [= Calambrone] bei Livorno» (Toscana).

1881 *Lacerta muralis striato-maculata* EIMER (partim), Arch. Naturgesch., Berlin, 47 (1): 341; pl. 14, figs. 16-17. — *Terratypica*: «Umbrien und Modica, Sizilien».

- 1892 *Lacerta muralis* var. *multifasciata* POSITANO SPADA, Boll. Soc. rom. St. zool., Roma, 1 (3-5): 157; fig. 155. — *Terra typica*: «Ponte Salario», provincia di Roma (Lazio).
- 1904 *Lacerta rubriventris*, BERNARDI (non *Podarcis muralis rubriventris* BONAPARTE, 1836: fide BRUNO 1981), Boll. Natural., Siena, 24 (2): 14.
- 1912 *Lacerta serpa* var. *subcampestris* SCHREIBER, Herpetol. europ., Jena, Ed. 2: 452. — *Terra typica*: «Nordstrand der Adria».
- 1928 *Lacerta sicula campestris*, MERTENS & L. MÜLLER, Abh. senckenberg. naturf. Ges., Frankfurt am Main, 41 (1): 37.
- 1952 *Lacerta sicula taurinica* TADDEI, Atti Soc. tosc. Sci. nat., Pisa, Mem., (B) 59: 69. — *Terra typica*: «Piemonte: Torino e Quinto (Vercelli)». — *Sintypici*: CG 270 bis/550 (3 ♂♂, 2 ♀♀); 233 bis/158 (2 ♂♂, 2 ♀♀, 2 juv.).
- 1952 *Lacerta sicula zangherii* TADDEI, Atti Soc. tosc. Sci. nat., Pisa, Mem., (B) 59: 68. — *Terra typica*: «Romagna: Rimini ed Imola, S. Mauro di Romagna (Littorale adriatico), Pineta di Cervia, Pineta di Classe, Pineta di S. Vitale, Rovarsano (Cesena), Bacciolino (Cesena) e Colmano (Forlì)». — *Sintypici*: CG 290/632 (4 ♂♂, 6 ♀♀, 2 juv.); CZ? (13 ♂♂, 6 ♀♀), 278a (1 ♂), 278 b (1 ♀), 302 (1 ♀), 353 (1 ♀), 289 (1 ♀), 495 (1 ♀), 2 ♂♂ (367 a, 367 b).
- 1953 *Lacerta campestris* TADDEI (nomen substitutum pro *Lacerta muralis* var. *campestris* DE BETTA, 1857 = *Lacerta sicula campestris* DE BETTA, 1857), Atti Soc. tosc. Sci. nat., Pisa, Mem., (B) 60: 12.
- 1960 *Lacerta sicula campestris*, MERTENS & WERMUTH, Die Amph. und Rept. Europ., Frankfurt am Main, Senckerberg-Buch 38: 140.
- 1976 *Podarcis sicula campestris*, BRUNO & MAUGERI, Rett. d'Ital., Firenze, 1: 119; fig. 45: 1.

Distribuzione: Italia settentrionale (a eccezione della regione alpina ove può essere occasionale nelle valli più termofile) a ovest con sicurezza almeno fino a Rapallo ed a est fino al Carso, Italia peninsulare (sul versante tirrenico a sud almeno fino al M. Circeo e ai M.ti Ausoni nel Lazio SW; sul versante adriatico dalla costiera triestina a Otranto e sul versante ionico da Otranto a Taranto. Isole Bisentina e Martana nel Lago di Bolsena. Nell'Appennino non sembra spingersi oltre i 1350 m circa s.l.m. e in genere non supera i 1000 m di quota), Isola d'Elba, isole friulane (di S. Giuliano, di Morgo ecc. nella Laguna di Grado, di S. Andrea ecc. nella Laguna di Marano), isole venete (della Laguna di Zignago o di Caorle, Litorale del Cavallino, isole della Palude Maggiore, isole della Valle di Ca Zane, della Valle di Millecampi, della Laguna Veneta p.d., del Litorale di Lido e del Litorale di Pellestrina, Isola Albarella, Isola Cà Venier-Zuliani, Isola Ocaro-Camerini, Isola di Porto Tolle), isole emiliane (di Goro), isole pugliesi (di S. Clemente nel Lago di Lesina, Isola S. Andrea e Isole Pedagne, Isola Pazzi, Isola Grande, Isola della Malva, Isole Chéradi di S. Pietro e di S. Paolo); Corsica, ove si spinge in altitudine fino a 800 m circa; Jugoslavia costiera e in parte insulare (dall'Istria, comprese alcune delle sue isole, quelle del Kvarner e una parte delle isole del Canale Podgorski e dell'Arcipelago delle Kornati, a sud almeno fino a Split (fig. 10, 13).

Fig. 13 - Distribuzione approssimativa insulare e parziale di *Podarcis sicula* in Italia: 10) isole delle lagune di Marano, di Grado ecc. (taxon *campestris*); 11) isole della Laguna di Zignago (Caorle) (taxon *campestris*); 12) isole della Laguna di Venezia (taxon *campestris*); 13) isole del Delta del Po (taxon *campestris*); 14) Isole Tremiti (taxon *sanctinicolai*); 15) Isola di S. Clemente nel Lago di Lesina (taxon *campestris*); 16) Isola di S. Andrea e Isole Pedagne (Brindisi) (taxon *campestris*); 17) Isola Pazzi (taxon *campestris*); 18) Isole di Porto Cesareo (taxon *campestris*); 19) Isole Chéradi (Taranto) (taxa *campestris* et partim *sicula*); 20) Isola Bella (Taormina) (taxon *medemi*); 21) Isole dei Ciclopi (Aci Trezza) (taxon *ciclopica*); 22) Isola Vendicari e Isola Marzamemi (taxon *sicula*); 23) Isola di Capo Passero (taxon *sicula*); 24) Isola delle Correnti (taxon *sicula*); 25) Isole dello Stagnone, di S. Maria e di S. Pantaleo o Mozia (taxon *sicula*): in queste isole sembra ché sia stata importata, ma è ancora oggi presente?; 26) Isola Favignana (Egadi) (taxon et *P.W. wagneriana sicula*); 27) Isola di Marettimo (Egadi) (taxon *sicula*, quasi certamente importato), sull'isola vive soprattutto *Podarcis wagneriana marettimensis*; 28) Isola di Levanzo (Egadi) (taxon et *P.W. wagneriana sicula*); 29) Isola d'Ustica (taxon *sicula*); 30) Isola Taurea, a sud di Gioia Tauro (taxon *sicula*); 31) Scogli d'Ischia (taxon *sicula*?; segnalazione non controllata); 32) Isola di Cirella (taxon *sicula*); 33) Isola Licosa (taxon *klemmeri*); 36) Isola di Nisida (taxon *sicula*). Per quanto riguarda le lucertole che vivono sulle isole qui inscritte tra rettangolari rimando alle più specifiche figure: A = fig. 10; B = fig. 14; C = fig. 15; D = fig. 16; E = fig. 6.



Podarcis sicula caporiacoi (Taddei, 1949).

- 1949 *Lacerta sicula caporiacoi* TADDEI, Monit. zool. ital., Firenze, 57 [1948]: 25. — *Terra typica*: «Capraia». — *Sintyp*: CG 630 bis et tris/2396 (6 ad., 6.VIII.1885; 2 ad., VIII.1947; 3 ad. e 5 juv., XI.1927).
1960 *Lacerta sicula tyrrhenica*, MERTENS & WERMUTH, Die Amph. und Rept. Europ., Frankfurt am Main, Senckenberg-Buch 38: 146.
1973 *Lacerta (Podarcis) sicula caporiacoi*, HOTZ, Senckenbergiana biol., Frankfurt am Main, 54 (1/3): 22; fig. 4-11.
1976 *Podarcis sicula caporiacoi*, BRUNO & MAUGERI, Rett. d'Ital., Firenze, 1: 119; fig. 48: 2.

Distribuzione: Isola di Capraia (Arcipelago Toscano, Mare Tirreno) (fig. 10).

Podarcis sicula cerbolensis (Taddei, 1949).

- 1949 *Lacerta sicula cerbolensis* TADDEI, Monit. zool. ital., Firenze, 57 [1948]: 28; fig. 2 partim. — *Terra typica*: «Cerboli». — *Sintyp*: CG 311/179 (4 ad., 1 juv.). — *LECTOTYPUS* (LANZA & BORRI 1969): ♂ ad., MZUF 9811 ex CG 179/4.
1960 *Lacerta sicula tyrrhenica*, MERTENS & WERMUTH, Die Amph. und Rept. Europ., Frankfurt am Main, Senckenberg-Buch 38: 146.
1969 *Lacerta sicula cerbolensis*, LANZA & BORRI, Ann. Mus. civ. Stor. nat. Genova, 77: 673; tav. 1, figs. [2, 4].
1976 *Podarcis sicula cerbolensis*, BRUNO & MAUGERI, Rett. d'Ital., Firenze, 1: 119; fig. 49: 3.

Distribuzione: Isolotto di Cerboli, situato nel Canale di Piombino tra l'Isola d'Elba e il Golfo di Follonica (Arcipelago Toscano, Mare Tirreno) (fig. 10).

Podarcis sicula coerulea (Eimer, 1872).

- 1872 *Lacerta muralis* var. *coerulea* EIMER, Verh. physik.-med. Ges. Würzburg (N.S.) 3 (Sber. physik.-med. Ges. Würzburg, 1.6.1872): 11. — *Terra typica*: «Faraglioni-Felsen (äußerste Insel) bei Capri».
1874 *Lacerta muralis faraglionensis* BEDRIAGA (nomen substitutum pro *Lacerta muralis* var. *coerulea* EIMER, 1872), Entst. Farb. Eidechs.: 16; tav., fig. 1, 3, 4, 6.
1881 *Lacerta muralis coeruleo-coerulescens* EIMER, Arch. Naturgesch., Berlin, 47 (1): 391. — *Terra typica*: «Faraglioni (mittlere Insel) bei Capri».
1924 *Lacerta sicula coerulea*, MERTENS, Pallasia, Dresden, 2: 41.
1924 *Lacerta sicula coeruleo-coerulescens*, MERTENS, Pallasia, Dresden, 2: 43.
1954 *Lacerta sicula coerulea*, LANZA, Boll. Zool., Torino, 21 (2): 141.
1976 *Podarcis sicula coerulea*, BRUNO & MAUGERI, Rett. d'Ital., Firenze, 1: 119; fig. 47: 7.

Distribuzione: scogli Faraglione di Mezzo e Faraglione di Fuori o Esterno (o Faraglione Alto e Faraglione Medio), presso l'Isola di Capri, Mare Tirreno, (Campania) (fig. 15).

Podarcis sicula cettii (Cara, 1872).

- 1872 *Lacerta podarcis* var. *cettii* CARA, Monogr. Lucert. com. Sard., Cagliari: 30. — *Terra typica*: «sulle colline e sui monti (...), ma è più frequente in pianura», della «Sardegna».
1905 *Lacerta serpa* var. *cettii*, L. MÜLLER, Zool. Anz., Leipzig, 28 (13): 502.
1920 *Lacerta muralis* var. *tiliguerta*, BOULENGER (partim), Monogr. Lacertidae, London, 1: 243.
1928 *Lacerta sicula cettii*, MERTENS & L. MÜLLER, Abh. senckenberg. naturf. Ges., Frankfurt am Main, 41 (1): 37.
1949 *Lacerta sicula oristanensis* TADDEI (partim), Comment. pont. Acad. Sci., Roma, 13: 209. — *Terra typica*: «Oristano e dintorni, (Torre Porto, Santu Lussorgiu), Isola di Mal di Ventre». — *Sintyp*: CG vaso 4733 (15 ex.).
1960 *Lacerta sicula cettii*, MERTENS & WERMUTH, Die Amph. und Rept. Europ., Frankfurt am Main, Senckenberg-Buch 38: 141.
1976 *Podarcis sicula cettii*, BRUNO & MAUGERI, Rett. d'Ital., Firenze, 1: 119; fig. 52: 3 partim.

Distribuzione: Sardegna e isole minori di Asinara, San Pietro, Sant'Antioco, Mal di Ventre e Tavolara (anche a Figarolo?); Corsica meridionale: dintorni di Bonifacio ove fu acclimatata molto verosimilmente dalla Sardegna.

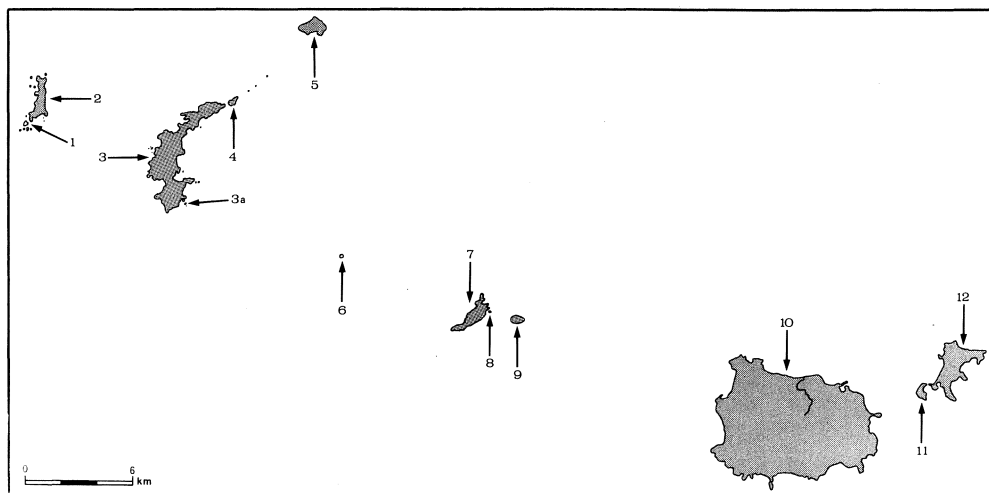


Fig. 14 - Distribuzione di *Podarcis sicula* nell'Arcipelago Campano; 1) isolotto Scoglio Cappello (taxon *pasquinii*); 2) Isola di Palmarola (taxon *palmarolae*); 3) Isola di Ponza; 3a) Faraglione della Madonna (taxon *latastei*); 4) Isola di Gavi (taxon *lanzai*); 5) Isola di Zannone (taxon *parizii*); 6) isolotto Scoglio la Botte (taxon?); 7) Isola di Ventotene; 8) Scoglio La Nava; 9) Isola di S. Stefano; 10) Isola d'Ischia; 11) Isola di Vivara; 12) Isola di Procida (taxon *sicula*).

***Podarcis sicula ciclopica* (Taddei, 1949).**

1949 *Lacerta sicula ciclopica* TADDEI, Comment. pont. Acad. Sci., Roma, 13: 224. — *Terra typica*: «Isola di Trezza o dei Ciclopi (Catania)». — *Sintyp*: CG 351/700.

1973 *Podarcis sicula ciclopica*, LANZA, Lav. Soc. ital. Biogeogr., Forlì, N.S., 3 [1972]: 772.

Distribuzione: Isola di Trezza (o di Acì Trezza o Lachea) e Scoglio della Madonnina (Isole dei Ciclopi) davanti a Acì Trezza (Catania, Sicilia E) (fig. 13).

***Podarcis sicula cucchiarai* Di Palma, 1980.**

1980 *Podarcis sicula cucchiarai* DI PALMA, Natur. sicil., Palermo (4) 4 (1-2): 4; fig.: 10-11. — *Terra typica*: scoglio Faraglione «La Canna» presso l'Isola di Filicudi (Eolie). — *Holotypus*: ♂ ad., MZUP 33.

Distribuzione: scoglio Faraglione La Canna (38°34'9"N, 16°4'1"E), situato a circa 1000 m dalla costa NW dell'Isola di Filicudi e compreso nella curva batimetrica dei 50 m (Isole Eolie, Mare Tirreno, Sicilia NE) (fig. 16).

***Podarcis sicula gallensis* (Eimer, 1881).**

1881 *Lacerta muralis coerulescens gallensis* EIMER (nomen illegitimum sed conservandum), Arch. Naturgesch., Berlin, 47 (1): 395. — «Galli-Inseln (größtes Eiland, Golf von Salerno)».

1924 *Lacerta sicula gallensis*, MERTENS, Pallasia, Dresden, 2: 43.

1976 *Podarcis sicula gallensis*, BRUNO & MAUGERI, Rett. d'Ital., Firenze, 1: 119.

Distribuzione: Isola Gallo Maggiore e Isola Castelluccio o Castelluccia (Isole li Galli), nel settore NW del Golfo di Salerno, Campania W, Mare Tirreno (fig. 15).

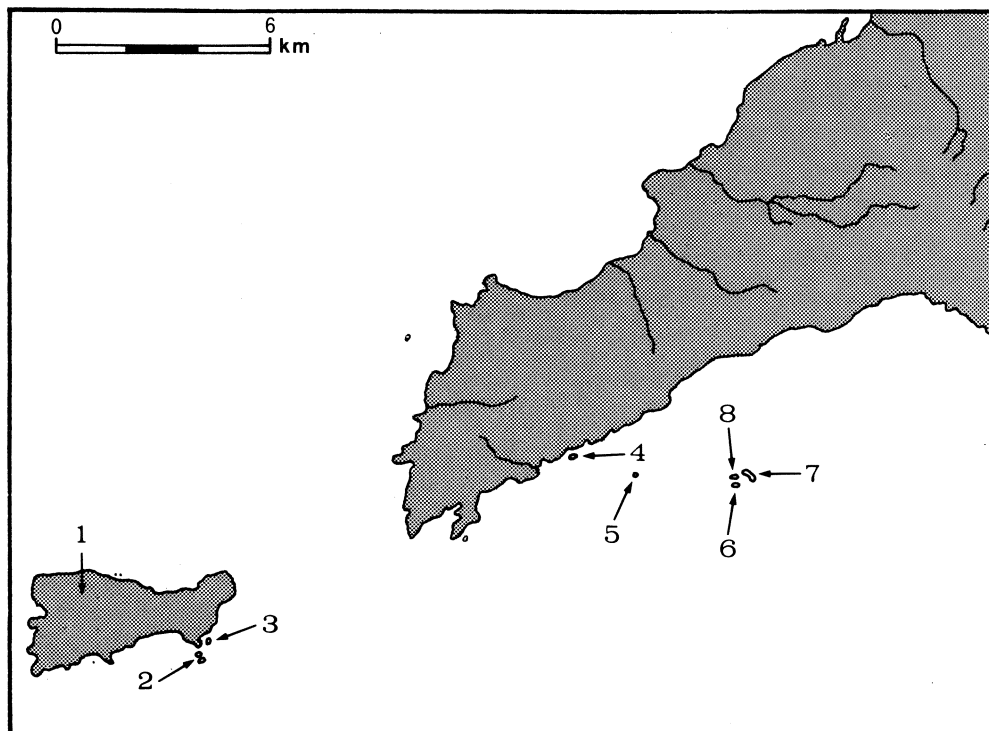


Fig. 15 - Distribuzione di *Podarcis sicula* nelle isole del Golfo di Salerno: 1) Isola di Capri (taxon *sicula*); 2) Faraglione di Mezzoe Faraglione di Fuori (taxon *coerulea*); 3) Faraglione Monacone (taxon *monacensis*); 4) Isola di Isca (taxon?); 5) Isolotto Scoglio di Vivaro (taxon *salfii*); 6) Isola Rotonda (taxon *massinei*); 7) Isola Gallo Maggiore; 8) Isola Castelluccio o Castelluccia (taxon *gallensis*).

***Podarcis sicula klemmeri* (Lanza & Capolongo, 1972).**

1972 *Lacerta sicula klemmeri* LANZA & CAPOLONGO, Salamandra, Frankfurt am Main, 8 (1): 21; figs. 1-3. — Terra typica: «Insel Licosa in der Provinz Salerno». — Holotypus: ♂ ad., MZUF 12923; figs. 1-2 partim, fig. 3.

1976 *Podarcis sicula klemmeri*, BRUNO & MAUGERI, Rett. d'Ital., Firenze, 1: 119; fig. 51: 9.

Distribuzione: Isola Licosa, situata nell'estremità meridionale del Golfo di Salerno a sud di Castellabate, Mare Tirreno (Campania W) (fig. 13).

***Podarcis sicula lanzai* (Mertens, 1967).**

1967 *Lacerta sicula lanzai* MERTENS, Senckenberg. biol., Frankfurt am Main, 48 (2): 131; tav. 4. — Terra typica: «Isola di Gavi». — Holotypus: ♂ SMF 58827; pl. 4, fig. 22.

1976 *Podarcis sicula lanzai*, BRUNO & MAUGERI, Rett. d'Ital., Firenze, 1: 119.

Distribuzione: Isola di Gavi, situata tra l'Isola di Ponza e l'Isola di Zannone (Isole Ponziene), Lazio SW, Mare Tirreno (fig. 14).

Podarcis sicula latastei (Bedriaga, 1879).

1879 *Lacerta muralis* var. *latastei* BEDRIAGA, Arch. Naturgesch., Berlin, 45 (1): 264. — Terra typica: «Insel Ponza».

1928 *Lacerta sicula latastei*, MERTENS & L. MÜLLER, Abh. senckenberg. naturf. Ges., Frankfurt am Main, 41 (1): 38.

1976 *Podarcis sicula latastei*, BRUNO & MAUGERI, Rett. d'Ital., Firenze, 1: 119.

Distribuzione: Isola di Ponza e scoglio Faraglione della Madonna (Isole Ponziane), Lazio SW, Mare Tirreno (fig. 14).

Podarcis sicula liscabiancae (Mertens, 1952).

1952 *Lacerta sicula liscabiancae* MERTENS, Senckenbergiana, Frankfurt am Main, 32 (5/6): 309; tav. 1, fig. 1. — Terra typica «Eiland Lisca Bianca, östlich von Panaria, Liparische Inseln». — Holotypus: ♂ ad., SMF 43901.

1973 *Podarcis sicula liscabiancae*, LANZA, Lav. Soc. ital. Biogeogr., Forlì, N.S., 3 [1972]: 772.

Distribuzione: Isola di Lisca Bianca, a est dell'Isola di Panarea (Isole Eolie), Sicilia NE, Mare Tirreno (fig. 16).

Podarcis sicula massinei (Mertens, 1961).

1961 *Lacerta sicula massinei* MERTENS, Senckenberg. biol., Frankfurt am Main, 42 (1/2): 34; pl. 2. — Terra typica: «Rotonda». — Holotypus: ♂ SMF 56848; tav. 2, fig. 10.

1976 *Podarcis sicula massinei*, BRUNO & MAUGERI, Rett. d'Ital., Firenze, 1: 119.

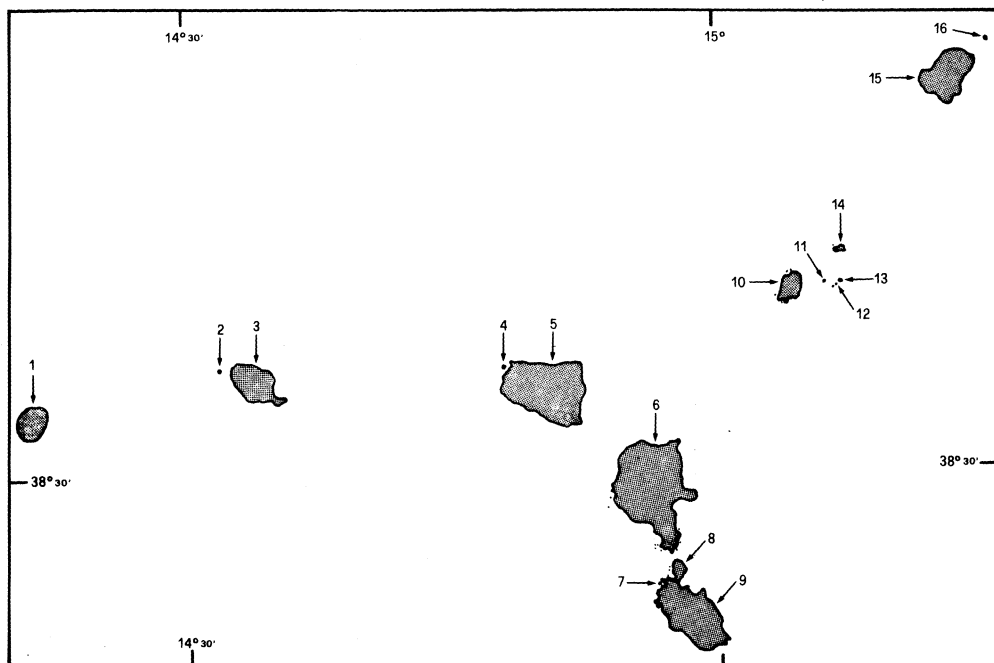


Fig. 16 - Distribuzione di *Podarcis sicula* nelle Isole Eolie (Sicilia): 1) Isola di Alicudi (taxon *sicula*); 2) Faraglione La Canna (taxon *cucchiarai*); 3) Isola di Filicudi (taxon *sicula*); 4) Faraglione Pollara (taxon *alvearioi*); 5) Isola di Salina (taxon *sicula*); 6) Isola di Lipari (taxon *sicula*); 7) Scoglio Quaglietto (taxon *sicula*?); 8) Penisola di Vulcanello (*Podarcis wagleriana antoninoi*); 9) Isola di Vulcano (taxon *sicula*); 10) Isola di Panarea (taxon *sicula*); 11) Isola di Dattilo (taxon *sicula*); 12) Isola di Bottaro (taxon *trischittai*); 13) Isola di Lisca Bianca (taxon *liscabiancae*); 14) Isola di Basiluzzo (taxon *sicula*); 15) Isola di Stromboli (taxon *sicula*); 16) Faraglione Strombolicchio (taxon *raffonei*).

Distribuzione: Isola Rotanda (Isole li Galli, nel settore NW del Golfo di Salerno), Campania W, Mare Tirreno (fig. 15).

Podarcis sicula medemi (Mertens, 1942).

1942 *Lacerta sicula medemi* MERTENS, Zool. Anz., Leipzig, 138: 44. — *Terra typica*: «Isola Bella bei Taormina, Sizilien». — *Holotypus*: ♂ ad., SMF 34393.

1973 *Podarcis sicula medemi*, LANZA, Lav. Soc. ital. Biogeogr., Forlì, N.S., 3 [1972]: 774.

Distribuzione: Isola Bella presso Taormina, Sicilia E, Mare Tirreno (fig. 13).

Podarcis sicula mertensi (Wettstein, 1931).

1916 *Lacerta serpa* subsp. *major* MERTENS (non *Lacerta viridis* var. *major* BOULENGER, 1887), Stud. System. Lacertid., Berlin, 1: 107; pl. 7, figs. 65-66. — *Terra typica*: «Südufer des Golfes di Salerno (Paestum [Agropolis])».

1931 *Lacerta sicula mertensi* WETTSTEIN (nomen novum pro *Lacerta serpa major* MERTENS, 1916), Zool. Anz., Leipzig, 95.

1976 *Podarcis sicula mertensi*, BRUNO & MAUGERI, Rett. d'Ital., Firenze, 1: 119.

Distribuzione: dintorni di Paestum, di Giungano e di Capaccio (Golfo di Salerno, Campania W).

Podarcis sicula monaconensis (Eimer, 1881).

1881 *Lacerta muralis coeruleascens monaconensis* EIMER (nomen illegitimum sed conservandum), Arch. Naturgesch., Berlin, 47 (1): 393; pl. 15, fig. 23. — «Monacone-Insel bei Capri».

1924 *Lacerta sicula monaconensis*, MERTENS, Pallasia, Dresden, 2: 43.

1976 *Podarcis sicula monaconensis*, BRUNO & MAUGERI, Rett. d'Ital., Firenze, 1: 119.

Distribuzione: scoglio Faraglione Monacone, a SE dell'Isola di Capri, Mare Tirreno (Campania W) (fig. 15).

Podarcis sicula palmarolae (Mertens, 1967).

1967 *Lacerta sicula palmarolae* MERTENS, Senkenberg. biol., Frankfurt am Main, 48 (2): 134; tav. 6. — *Terra typica*: «Palmarola». — *Holotypus*: ♂ SMF 58837; pl. 6, fig. 39.

1976 *Podarcis sicula palmarolae*, BRUNO & MAUGERI, Rett. d'Ital., Firenze, 1: 119.

Distribuzione: Isola di Palmarola (Isole Ponziane), Lazio SW, Mare Tirreno (fig. 14).

Podarcis sicula pasquinii (Lanza, 1966).

1966 *Lacerta sicula pasquinii* LANZA, Arch. zool. ital., Torino, 51: 511; tav. 56, fig. 1-2; tav. 57, fig. 3; tav. 58, fig. 5-6. — *Terra typica*: «Scoglio Cappello». — *Holotypus*: ♂ ad., MZUF 4350; tav. 56, fig. 1 [a], 2 [a]; tav. 58, fig. 5-6.

1976 *Podarcis sicula pasquinii*, BRUNO & MAUGERI, Rett. d'Ital., Firenze, 1: 119.

Distribuzione: isolotto Scoglio Cappello, situato 400 m a sud del promontorio più meridionale dell'Isola di Palmarola e circa 500 m a sud dell'isolotto Faraglione di Mezzogiorno (Isole Ponziane), Lazio SW, Mare Tirreno (fig. 14).

Podarcis sicula patrizii (Lanza, 1952).

1952 *Lacerta sicula patrizii* LANZA, Natura, Milano, 43 (3/4): 69. — *Terra typica*: «isola di Zanno».

ne, presso Ponza (Arcipelago Pontino)». — *H o l o t y p u s* (LANZA 1954): ♂ ad., CRBL 22; tav. 12, fig. 3c, fig. 4c.

1976 *Podarcis sicula patrizii*, BRUNO & MAUGERI, Rett. d'Ital., Firenze, 1: 119; fig. 49: 4.

Distribuzione: Isola di Zannone (Isole Ponziane), Lazio SW, Mare Tirreno (fig. 14).

Podarcis sicula paulae (Lanza, Adriani & Romiti, 1971).

1971 *Lacerta sicula paulae* LANZA, ADRIANI & ROMITI, Salamandra, Frankfurt am Main, 7 (1): 5; fig. 1-3. — *T e r r a t y p i c a*: «Insel S. Ianni, 3 km südlich von Maratea (Lucania, Italien)». — *H o l o t y p u s*: ♂ ad., MZUF 7323; fig. 1 partim, fig. 2 partim, fig. 3.

1976 *Podarcis sicula paulae*, BRUNO & MAUGERI, Rett. d'Ital., Firenze, 1: 119; fig. 50: 6-7.

Distribuzione: Isola di S. Ianni, situata 3 km a sud di Maratea lungo la costa tirrenica (Basilicata W) (fig. 13).

Podarcis sicula raffonei (Mertens, 1952).

1952 *Lacerta sicula raffonei* MERTENS, Senckenbergiana, Frankfurt am Main, 32 (5/6): 313; tav. 2, fig. 3. — *T e r r a t y p i c a*: «Eiland Strombolicchio bei Stromboli, Liparische Inseln». — *H o l o t y p u s*: ♂ ad., SMF 43919; tav. 2, fig. 3 [a].

1973 *Podarcis sicula raffonei*, LANZA, Lav. Soc. ital. Biogeogr., Forlì, N.S., 3 [1972]: 774.

Distribuzione: scoglio Faraglione Strombolicchio, situato subito a NE dell'Isola di Stromboli (Isole Eolie), Sicilia NE, Mare Tirreno (fig. 16).

Podarcis sicula roberti (Taddei, 1949).

1949 *Lacerta sicula roberti* TADDEI, Monit. zool. ital., Firenze 57 [1948]: 27; fig. 2 partim. — *T e r r a t y p i c a*: «Formiche di Grosseto». — *T e r r a t y p i c a r e s t r i c t a* (LANZA & BORRI 1969): «Isola Formica Grande di Grosseto». — *S i n t y p i*: CG 311/181 (14 ex ♂♂ e ♀♀). — *L e c t o t y p u s* (LANZA & BORRI 1969): ♂ ad., MZUF 9979, ex CG 181/11; tav. 1 partim.

1953 *Lacerta campestris roberti* TADDEI (nomen substitutum pro *Lacerta sicula roberti* TADDEI, 1949), Atti Soc. tosc. Sci. nat., Pisa, Mem., (B) 60: 11.

1960 *Lacerta sicula roberti*, MERTENS & WERMUTH, Die Amph. und Rept. Europ., Frankfurt am Main, Senckenberg-Buch 38: 145.

1970 *Podarcis sicula roberti*, BRUNO & MAUGERI, Rett. d'Ital., Firenze, 1: 119.

Distribuzione: Isola Formica Grande di Grosseto (Isole Formiche di Grosseto, Arcipelago Toscano), situata a 1°34'13" W e 42°34'37" N di M. Mario e circa 13 km a SW di Bocca d'Ombrone (Grosseto, Toscana W), Mare Tirreno (fig. 10).

Podarcis sicula sulfii (Lanza, 1954).

1954 *Lacerta sicula sulfii* LANZA, Boll. Zool., Torino, 21 (2): 136. — *T e r r a t y p i c a*: «isolotto di Vivaro di Nerano, situato non lungi dalla costa meridionale della penisola Salentina, tra l'isolotto d'Isca e le isole Li Galli». — *H o l o t y p u s*: ♂ ad., CRBL 223.

1976 *Podarcis sicula sulfii*, BRUNO & MAUGERI, Rett. d'Ital., Firenze, 1: 119.

Distribuzione: isolotto Vivaro di Nerano, situato presso la costa meridionale della Penisola Salentina tra l'isolotto d'Isca e le Isole Li Galli (Campania W), Mare Tirreno (fig. 15).

Podarcis sicula sanctinicolai (Taddei, 1949).

1949 *Lacerta sicula sancti-nicolai* TADDEI, Comment. pont. Acad. Sci., Roma, 13: 235. — *T e r r a t y p i c a*: «Isola di San Nicola, Tremiti». — *S i n t y p i*: 4 ♂♂, 5 ♀♀ (5 ex., CG 666/3280, donavit Martelli 6.V.1893; 4 ex., CG 693/4236, leg. Martelli 15.VI.1906 et donavit).

1960 *Lacerta sicula sanctinicolai*, MERTENS & WERMUTH, Die Amph. und Rept. Europ., Frankfurt am Main, Senckenberg-Buch 28: 146.

1976 *Lacerta sicula sanctinicolai*, BRUNO & MAUGERI, Rett. d'Ital., Firenze, 1: 121; fig. 52: 3 partim.

Distribuzione: Isola Capraia o Caprara, Isola S. Nicola, Isola Cretaccio e Isola S. Domino (Isole Tremiti, Mare Adriatico) (fig. 13).

Podarcis sicula trischittai (Mertens 1952).

1952 *Lacerta sicula trischittai* MERTENS, Senckenbergiana, Frankfurt am Main, 32 (5/6): 311; fig. 2. — **Terra typica:** «Eiland Bottaro zwischen Lisca Bianca und Lisca Nera, östlich von Panaria, Lippische Inseln». — **Holotypus:** ♂ ad., SMF 43911; tav. 2 partim.

1973 *Podarcis sicula trischittai*, LANZA, Lav. Soc. ital. Biogeogr., Forlì, N.S., 3 [1972]: 775.

Distribuzione: Isola Bottaro, subito a W dell'Isola di Panarea (Isole Eolie), Sicilia NE, Mare Tirreno (fig. 16).

Podarcis sicula tyrrhenica (Mertens, 1932).

1932 *Lacerta sicula tyrrhenica* MERTENS, Senckenbergiana, Frankfurt am Main, 14 (4/5): 244; fig. 2. — **Terra typica:** «Insel Giglio, Toscanischer Archipel». — **Holotypus:** ♀ ad., SMF 22129; fig. 2a.

1949 *Lacerta sicula scortecii* TADDEI, Monit. zool. ital., Firenze 57 [1948]: 24. — **Terra typica:** «isola di Giannutri». — **Sintipi:** CG 311-614-674/185, 185 bis (25 ex. ♂ or ♀). — **Lectotypus:** (LANZA & BORRI 1969): ♂ MZUF 9960.

1949 *Lacerta sicula tyrrhenica*, MERTENS, Senckenbergiana, Frankfurt am Main, 30 (1/3): 5.

1976 *Podarcis sicula tyrrhenica*, BRUNO & MAUGERI, Rett. d'Ital., Firenze, 1: 119; fig. 51: 10.

Distribuzione: Isole del Giglio e di Giannutri (Arcipelago Toscano), Mare Tirreno (fig. 10).

Note: «*Lacerta sicula calabresiae* TADDEI, 1949», descritta dell'Isola di Montecristo (Arcipelago Toscano), è da MERTENS & WERMUTH (1960) considerata tassonomicamente tra i sinonimi di *Podarcis sicula sicula*, ma geomericamente tra la distribuzione di *Podarcis sicula campestris*.

Perché MERTENS & L. MÜLLER (1928), ripresi da MERTENS & L. MÜLLER (1940) e da MERTENS & WERMUTH (1960), fanno di «Cagliari» la terra tipica di *Podarcis sicula cettii*? Questa città nello scritto di CARA (1872) sembra nominata solo come sede di stampa della pubblicazione.

Le lucertole campestri dello Scoglio della Madonnina (Isole dei Ciclopi, Sicilia E), qui considerate nel taxon *ciclopica*, sembrano fenotipicamente simili alle *Podarcis sicula* dell'Isola di Trezza, della costiera siciliana orientale, dell'Isola di Dino presso Praia a Mare (Basilicata W) e della Isola Licosa (Golfo di Salerno, Campania W).

Podarcis sicula dello scoglio Faraglione della Madonna presso l'Isola di Ponza (Arcipelago Pontino) (fig. 14) è qui nomenclaturamente riunita per motivi geografici con le lucertole della vicina isola maggiore.

Il taxon *sanctinicolai* è indicato con sicurezza della sola Isola di S. Nicola. Per lo stesso motivo precedente riunisco sotto detto nome anche le lucertole campestri delle altre Isole Tremiti.

Il fenotipo *calabresiae* dell'Isola di Montecristo (Arcipelago Toscano) si osserva anche in alcune lucertole campestri dell'Isola di Krk (= Veglia) (BRUNO 1980). Le lucertole campestri di quest'isola furono descritte come ssp. *kutklari* (Sochurek, 1956) che MERTENS & WERMUTH (1960) considerano in sinonimia con la ssp. *campestris*.

La livrea tipica, o presunta tale, dei taxa *amparoeae*, *calabresiae*, *campestris*, *cettii*, *ciclopica*, *klemmeri*, *medemi* ecc. si può riscontrare individualmente anche in *Podarcis sicula* dell'Istria, della Dalmazia e dell'Italia peninsulare.

Nella Sicilia, soprattutto orientale (climax dell'*Oleo-Ceratonion* Br.-Bl. 1936) la livrea *campestris* (BRUNO 1970, fig. 20 a, b) è verosimilmente un'anomalia che potrebbe per esempio interpretarsi o come una variazione indotta da temporanee condizioni ambientali o come una variazione stagionale di generazioni o come una mutazione secolare. Lo stesso si può ipotizzare per alcuni individui di *Podarcis sicula* osservati nella zona dell'Etna (*Quercion pubescentis-petraeae* Br.-Bl. ampl. Rivas - Mart. 1972 e *Aremonio-Fagion* Gent. 1964). (BRUNO 1970, fig. 20d) che presentano un fenotipo simile a quello offerto da alcuni taxa delle Isole Eolie. *Podarcis sicula* potrebbe occasionalmente ibridarsi con *Podarcis muralis* o con *Podarcis wagneriana*? L'ornamentazione del ♂ di Modica (Sicilia SE) (BRUNO 1970, fig. 20 f), per esempio, riflettere il «disegno» dorsale di *P. wagneriana* (o di *P. muralis*) piuttosto che quello di *P. sicula*, ma la forma del corpo e i caratteri morfometrici sono di lucertola campestre. Mi riprometto di tornare in altra sede sull'argomento, anche con immagini fotografiche.

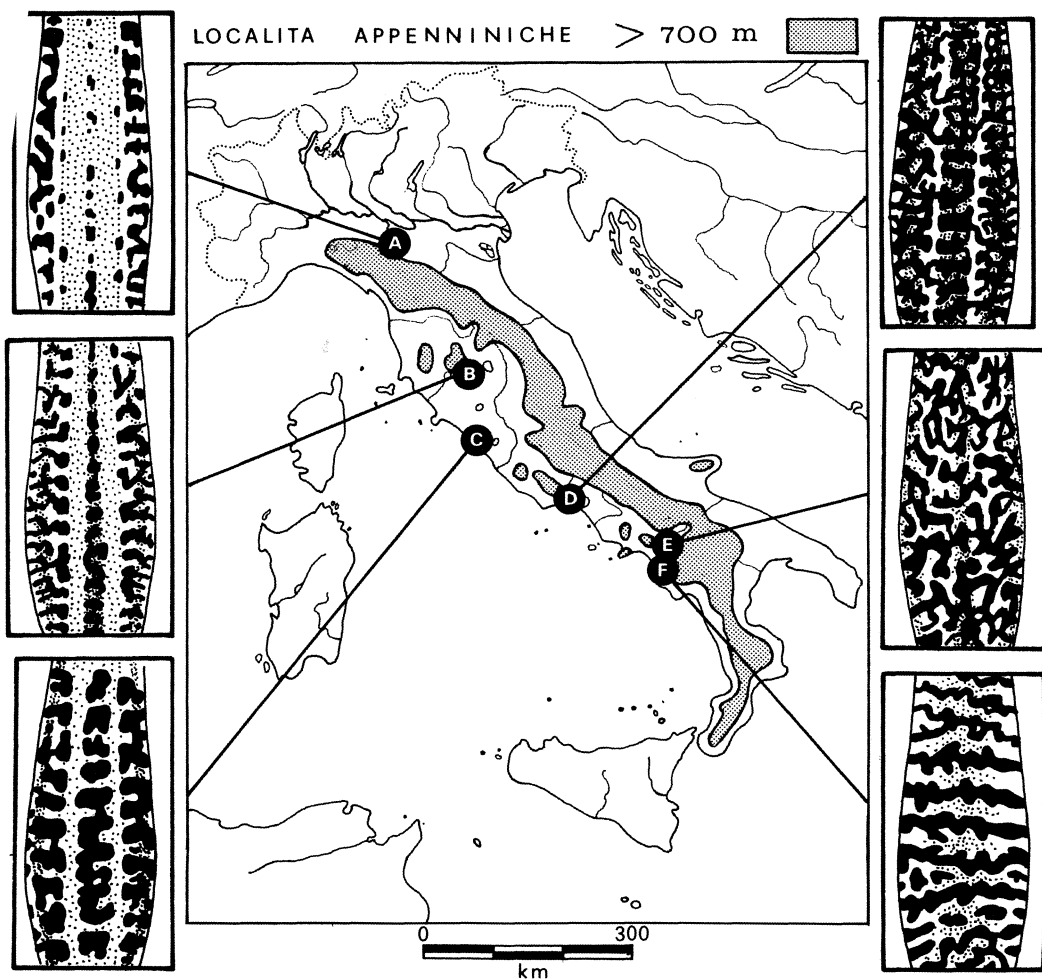


Fig. 17 - Estremi clinali indicativi della variabilità approssimativa dorsale di *Podarcis sicula* nell'Italia continentale: A) sponde del torrente Enza presso San Paolo, 150 (Reggio Emilia); B) Lago di Chiusi, 250 m circa (Siena); C) M.ti della Tolfa: Valle del Rio Fiume, 250 m circa (Roma); D) Valle delle Quercie, 150 m circa, presso Fondi (Laina); E) Contursi Terme, 80 m circa (Salerno); F) Capaccio Vecchio, 300 m circa (Salerno). A-C) sono i fenotipi -B) soprattutto - più frequenti nell'Italia appenninica settentrionale, centrale e SE, mentre E) è il fenotipo più comune nell'Italia appenninica SW e in Sicilia.

Le illustrazioni di *Podarcis sicula* che si osservano in BRUNO & MAUGERI (1976: fig. 42: 2; fig. 47: 7; fig. 48: 2; fig. 55: 5) non sono conformi a gli originali per un errore di selezione cromatica in sede di stampa. *Podarcis sicula* del M. Monega (provincia di Imperia, Liguria W) (BRUNO 1979) fu sicuramente importata, ma senza acclimatazione. Ricerche successive al 1969, sia dello scrivente che di altri ricercatori, in questa zona e dintorni, hanno avuto esito negativo.

Negli esemplari della «serie tipica» di *campestris* nel MSNV comparirebbe anche la stazione «campagna di Imola» (Bologna), località che non sembra figurare tra quelle considerate nella descrizione del taxon. La specie è stata acclimatata a Filadelfia (Stati Uniti), ad Almeria (Spagna SE, ove vive nei giardini urbani presso il porto), nell'Isola di Minorca (Isole Baleari) e recentemente è stata scoperta anche a Santander (Spagna settentrionale). In Provenza (Francia SE), ove fu trovata per la prima volta nel 1833, è oggi segnalata in 5 «Départments» e una discreta popolazione è stata importata in un giardino di Tolone. Introdotte sono anche le lucertole campestri dell'Isola d'If davanti a Marsiglia e quasi certamente, ma in epoca storica più tarda,

quelle di Istanbul e delle isole Burgaz, Sivri Ada e Yassi Ada (Mare di Marmara). La lucertola campestre è stata, infine, acclimatata anche a Bonifacio (Corsica meridionale), nell'Isola di Marettimo (ove allo stato attuale delle mie conoscenze vive soprattutto nell'abitato e nei suoi immediati dintorni) e quasi certamente in alcune isole minori della Sicilia (cfr. *hoc loco* fig. 13).

La variabilità morfologica esterna di *Podarcis sicula* è stata ed è il tormento dei sistematici mertesiani. Secondo la moderna tassonomia mobilistica le moltissime popolazioni locali andrebbero più propriamente definite come «deme, natio, morpho, ethnos, ecotipo» ecc. piuttosto che come «sottospecie». Anche secondo alcuni tassonomi tradizionali buona parte delle «sottospecie» descritte, d'Italia e della Jugoslavia [sia tra quelle riconosciute da MERTENS & WERMUTH (1960) che tra quelle posteriori] non sono valide.

Interessante, comunque, è il caso della variabilità fenotipica che la specie presenta secondo un cline NS (cfr. p. es. fig. 17), variabilità che sarebbe molto stimolante studiare secondo modelli biologico-evoluzionistici. Alcune stazioni di *Podarcis sicula*, qui indicate per la prima volta, presentano interessanti, e talora rare, comunità insulari di cui spero illustrare morfologia e habitat in altre sedi.

I casi di xantocroismo nella lucertola campestre (cfr. p. es. TORTONESE 1943) sembrano occasionali.

Podarcis tiliguerta (Gmelin, 1789).

Lucertola tirrenica.

1789 *Lacerta tiliguerta* GMELIN, Linn. Syst. Nat., Ed. 13, 1: 1070. — *Terra typica*: Sardegna.

1789 *Lacerta caliscertula* BONNATERRE (partim), Tabl. encycl. méthod., Erpétol., Paris: 47. — *Terra typica*: «Sardinia».

1839 *Podarcis muralis*, GENÉ, Mem. R. Accad. Sci. fis. mat. Torino, (2) 1 [1838]: 265.

1852 *Lacerta (Podarcis) tiliguerta* DE FILIPPI, N. Ann. Sci. nat. e Rend. Lav. Accad. Sci. Ist. Bologna, (3) 5: 69.

1875 *Lacerta muralis*, SCHREIBER, Herpet. europ., Braunschweig, Ed. 1: 417.

1877 *Podarcis tiliguerta*, CAMERANO, Atti R. Accad. Sci. Torino, 13 [1877-1878]: 83, 87; pl. 2, fig. 1, 3, 9-10.

1885 *Lacerta taurica*, CAMERANO, Zool. Anz., Leipzig, 8 (199): 418.

1905 *Lacerta muralis*, BOULENGER (partim), Trans. zool. Soc., London, 17 (4): 409.

1949 *Lacerta sicula*, TADDEI (partim), Comment. pont. Acad. Sci., Roma, 13: 209.

1957 *Lacerta (Podarcis) tiliguerta*, KLEMMER, Abh. senckenberg. naturf. Ges., Frankfurt am Main, 496: 9 etc.; fig. 2, 12-13 partim; pl. 3, fig. 8 abcd.

1960 *Lacerta tiliguerta*, MERTENS & WERMUTH, Die Amph. und Rept. Europ., Frankfurt am Main, Senckenberg-Buch 38: 148.

1973 *Podarcis tiliguerta*, ARNOLD, Bull. brit. Mus. nat. Hist. (Zool.), London, 25 (8): 344; fig. 14 partim.

1976 *Podarcis muralis*, LANZA, Natura, Milano, 67 (3-4): 185.

Distribuzione: Corsica, Sardegna e parte delle loro isole minori comprese; dal livello del mare almeno fino a 1800 m circa di quota (M.ti del Gennargentu, Sardegna), ma è probabile che in Corsica si spinga più in alto.

Podarcis tiliguerta tiliguerta (Gmelin, 1789).

1838 *Zootoca quadri-lineata* GRAY, Ann. Mag. nat. Hist., London, (1) 1: 279. — *Terra typica*: «Sardinia». — *Sintypi* (in exempl. BOULENGER 1920): 3 ♀♀ BMNH.

1872 *Lacerta podarcis* var. *genéi* CARA, Monogr. Lucert. com. Sard., Cagliari: 32. — *Terra typica*: «sulle colline e sui monti» della «Sardegna».

1874 *Podarcis muralis* var. *lineata* DE BETTA, Faun. d'Ital., Milano, (4): 29. — *Terra typica*: «Sardegna».

1883 *Lacerta muralis* subspec. *fusca* var. *corsica* BEDRIAGA (nomen illegitimum), Arch. Naturgesch., Berlin, 49 (1): 269. — Bocognano, Orezza (fide etiam in exempl. BOULENGER 1920, MERTENS & WERMUTH 1960), Corsica.

1885 *Lacerta taurica* subspec. *genéi*, CAMERANO, Zool. Anz., Leipzig, 8 (199): 418.

1886 *Lacerta muralis* ssp. *genéi*, CAMERANO, Boll. Mus. Zool. Anat. comp. R. Univ. Torino, 1 (7): 2.

1905 *Lacerta muralis* var. *quadri-lineata*, BOULENGER, Trans. zool. Soc., London, 17: 405; tav. 23, fig. 4; tav. 29, fig. 1-4.

1922 *Lacerta muralis tiliguerta*, L. MÜLLER, Naturw. Beobachter, 63: 253.

1949 *Lacerta sicula oristanensis* TADDEI (partim), Comment. pont. Acad. Sci., Roma, 13: 209. — *Terra typica*: «Oristano, Torre di Porto di Oristano, Santu Lussorgiu, Isola di Mal di Ventre» (Sardegna). — *Sintypi*: CG 4733/? (15 ex ♂♂ e ♀♀).

1957 *Lacerta (Podarcis) tiliguerta tiliguerta*, KLEMMER, Abh. senckenberg. naturf. Ges., Frankfurt am Main, 496: 18; fig. 12, 13; tav. 3, fig. 8 abcd.

1976 *Podarcis tiliguerta tiliguerta*, BRUNO & MAUGERI, Rett. d'Ital., Firenze, 1: 124; fig. 54: 4, 55: 5, 59: 1 partim.

1976 *Podarcis muralis tiliguerta*, LANZA, Natura, Milano, 67 (3-4): 185.

Distribuzione: Corsica e isole Forana (Arcipelago delle Sanguinarie), Mezzomare o Isola Grande Sanguinaria e forse isolotto di Cala d'Alga; Sardegna e isole di Caprera, la Maddalena, Spargi, S. Stefano, Figarolo, Tavolara, Molara, Serpentara e dei Cavoli, S. Antioco, S. Pietro e Asinara.

Podarcis tiliguerta contii Lanza & Brizzi, 1977.

1977 *Podarcis muralis contii* LANZA & BRIZZI, Natura, Milano, 68 (3-4): 158; fig. 1-2. — **Terra typica:** «Piana di Cavallo Island». — **Holotypus:** ♂ ad., MZUF 18913; fig. 1-2 partim.

Distribuzione: Isola Piana di Cavallo (Bocche di Bonifacio) Corsica meridionale (fig. 18).

Podarcis tiliguerta eiselti (Lanza, 1972).

1972 *Lacerta tiliguerta eiselti* LANZA, Natura, Milano, 63 (4): 381; fig. 20 partim; fig. 21; fig. 24 partim; fig. 25. — **Terra typica:** «Pietricaggiosa, Piana ad Maestro Maria Islands». — **Holotypus:** ♂ ad., MZUF 13804; fig. 21 partim; fig. 25 partim.

Distribuzione: Isola di Maestro Maria, Isola Piana e Isola Pietricaggiosa (Isole Cerbicale), Corsica SE (fig. 18).

Podarcis tiliguerta granchii Lanza & Brizzi, 1974.

1974 *Podarcis tiliguerta granchii* LANZA & BRIZZI, Natura, Milano, 65 (3-4): 157, 184; fig. 3-4. — **Terra typica:** «The Poraggia Grande and Poraggia Piccola» Islet's. — **Holotypus:** ♂ ad., MZUF 16291; fig. 3-4.

Distribuzione: Isolotto Porraggia Grande e Isolotto Porraggia Piccola (Bocche di Bonifacio), Corsica SE (fig. 18).

Podarcis tiliguerta pardii Lanza & Brizzi, 1974.

1974 *Podarcis tiliguerta pardii* LANZA & BRIZZI, Natura, Milano, 65 (3-4): 157, 174; fig. 1-2. — **Terra typica:** «The Giraglia Island». — **Holotypus:** ♂ ad., MZUF 15861; fig. 1-2 partim.

Distribuzione: Isola della Giraglia (Capo Corso), Corsica settentrionale (fig. 18).

Podarcis tiliguerta grandisonae (Lanza, 1972).

1972 *Lacerta tiliguerta grandisonae* LANZA, Natura, Milano, 63 (4): 387; figs. 22, 26 partim. — **Terra typica:** «The Vacca Island». — **Holotypus:** ♂ ad., MZUF 13794; figs. 22, 26 partim.

1976 *Podarcis tiliguerta grandisonae*, BRUNO & MAUGERI, Rett. d'Ital., Firenze, 1: 124.

1976 *Podarcis muralis grandisonae*, LANZA, Natura, Milano, 67 (3-4): 186.

Distribuzione: Isolotto della Vacca (Isole Cerbicale), Corsica SE (fig. 18).

Podarcis tiliguerta maresi (Lanza, 1972).

1972 *Lacerta tiliguerta maresi* LANZA, Natura, Milano, 63 (4): 389; fig. 22 partim; fig. 26 partim. — **Terra typica:** «The Toro Piccolo and Toro Grande Islands». — **Holotypus:** ♂ ad., MZUF 13758; fig. 22 partim; fig. 26 partim.

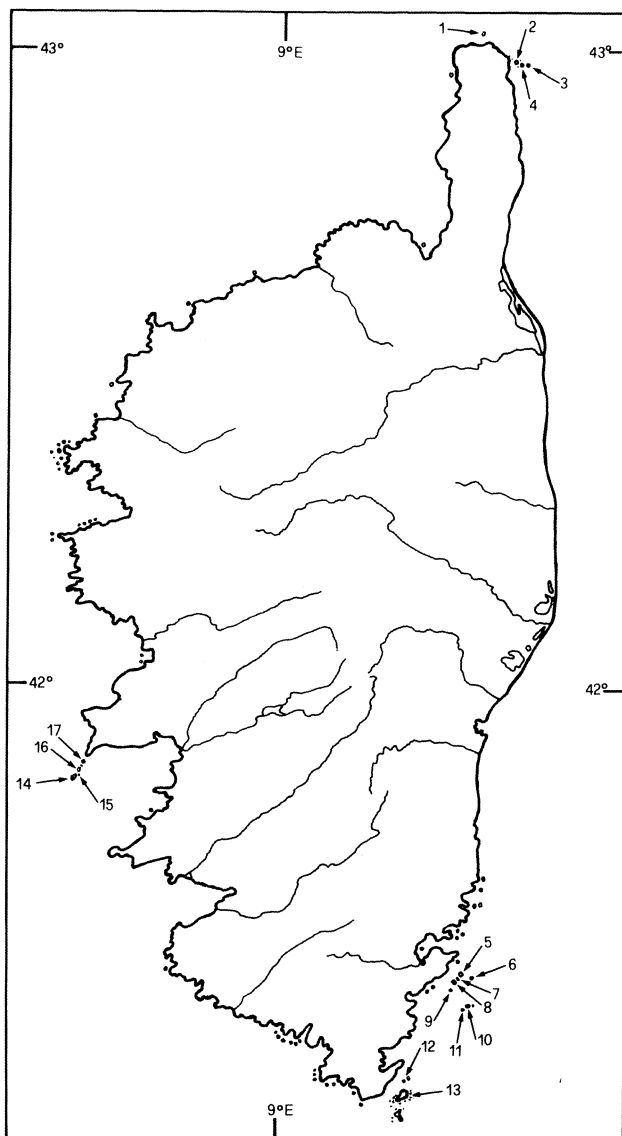


Fig. 18 - Distribuzione di *Podarcis tiliguerta* nelle isole minori della Corsica: 1) Isola della Giraglia (taxon *pardii*); 2) Isolotto di Terra; 3) Isolotto Finocchiarola; 4) Isolotto di Mezzo (Arcipelago di Macinaggio) (taxon *rudolphisimonii*); 5-11) Arcipelago delle Cerbicale: 5) Isola Forana (taxon *tiliguerta*); 6) Isolotto della Vacca (taxon *grandisonae*); 7) Isola di Maestro Maria; 8) Isola Piana; 9) Isola Pietricaggiosa (taxon *eiselti*); 10) Isolotto del Toro Grande; 11) Isolotto del Toro Piccolo (taxon *maresi*); 12) Isolotti Porraggia Grande e Porraggia Piccola (taxon *granchii*); 13) Isola Piana di Cavallo (taxon *contii*); 14-16) Arcipelago delle Sanguinarie: 14) Isola Mezzomare o Isola Grande Sanguinaria (taxon *tiliguerta*); 15) Isolotto di Cala d'Alga (taxon *tiliguerta*?); 16) Isolotto della Locca; 17) Isolotto del Porro (taxon *sammichelii*).

1976 *Podarcis tiliguerta maresi*, BRUNO & MAUGERI, Rett. d'Ital., Firenze, 1: 124.

1976 *Podarcis muralis maresi*, LANZA, Natura, Milano, 67 (3-4): 186.

Distribuzione: Isolotto del Toro Piccolo e Isolotto del Toro Grande, a SE delle Isole Cerbicale, Corsica SE (fig. 18).

Podarcis tiliguerta ranzii (Lanza, 1966).

1966 *Lacerta tiliguerta ranzii* LANZA, Arch. zool. ital., Torino, 51: 516; tav. 57, fig. 4; tav. 58, fig. 7-8. — *Terra typica*: «Molarotto». — *Holotypus*: ♂ ad., MZUF 4342; tav. 57, fig. 4 partim; tav. 58, fig. 7-8.

1976 *Podarcis tiliguerta ranzii*, BRUNO & MAUGERI, Rett. d'Ital., Firenze, 1: 124.

1976 *Podarcis muralis ranzii*, LANZA, Natura, Milano, 67 (3-4): 186.

Distribuzione: Isolotto di Molarotto, tra Capo Coda Cavallo e l'Isola di Molara subito a sud del Golfo di Olbia (Sardegna NE) (fig. 1).

Podarcis tiliguerta rodulphisimonii Brizzi & Lanza, 1975.

1975 *Podarcis tiliguerta rodulphisimonii* BRIZZI & LANZA, Natura, 66 (1-2): 61; figs. 7-8. — *Terra typica*: «Isolotto di Terra, Isolotto di Mezzo, Isolotto di Finocchiarola (Macinaggio Islets), Northeastern Corsica. — *Holotypus*: ♂ ad., MZUF 19200; fig. 7: (1), 8: (1).

Distribuzione: Isolotto di Terra, Isolotto di Mezzo e Isolotto di Finocchiarola (Isole di Macinaggio), Corsica NE (fig. 18).

Podarcis tiliguerta sammichelii Lanza, 1976.

1976 *Podarcis muralis sammichelii* LANZA, Natura, Milano, 67 (3-4): 186; fig. 1-2 partim, fig. 3. — *Terra typica*: «The Porro and Locca islets». — *Holotypus*: ♂ ad., MZUF 19375; fig. 1-2 partim, fig. 3 partim.

Distribuzione: Isolotto della Locca e Isolotto del Porro (Arcipelago delle Isole Sanguinarie, davanti al Capo di Parata, Golfo d'Ajaccio), Corsica W (fig. 18).

Podarcis tiliguerta toro (Mertens, 1932).

1932 *Lacerta muralis toro* MERTENS, Senckenbergiana, Frankfurt am main, 14 (4/5): 246; fig. 3. — *Terra typica*: «Insel Toro, Südwest-Sardinien». — *Holotypus* (MERTENS 1932 partim, CAPOCACCIA 1961): ♂ ad., MSNG CE 31864 A; fig. 3 (MERTENS 1932).

1957 *Lacerta (Podarcis) tiliguerta toro*, KLEMMER, Abh. senckenberg. naturf. Ges., Frankfurt am Main, 496: 31.

1976 *Podarcis tiliguerta toro*, BRUNO & MAUGERI, Rett. d'Ital., Firenze, 1: 124.

1976 *Podarcis muralis toro*, LANZA, Natura, Milano, 67 (3-4): 185.

Distribuzione: Isola di Toro, tra Capo Sperone e Capo Teulada (Sardegna SW) (fig. 1).

Note: la distribuzione di *Podarcis tiliguerta* sulle isole circumsarde, e probabilmente anche su quelle circumcorse, deve essere meglio precisata. In particolare, per quanto riguarda la Sardegna, non sappiamo se sulle Isole Budelli e le Camere, per esempio, vivono Lacertidae e se la presenza della lucertola tirrenica su alcune isole e isolotti sia dovuta o no a importazione come sostengono alcuni locali a proposito della «tiliguerta pintada» o «lineada».

La tassonomia mobilistica non riconosce come sottospecie nessuna delle molte descritte come tali. Anche nell'ambito dei «tassonomi mertensiani» sono state avanzate riserve per alcuni taxa.

Le comunità del Deserto di Agriates (Corsica NW) sembrano offrire caratteristiche morfologiche (soprattutto qualitative) stimolanti per uno studio biologico-evoluzionistico sulla specie in quest'area geografica.

Podarcis wagleriana Gistel, 1868.

Lucertola siciliana.

1835 *Podarcis muralis siculus olivaceus albiventris* BONAPARTE (nomen illegitimum; non *Podarcis muralis*)

- albiventris* BONAPARTE, 1835; non *Lacerta muralis* var. *albiventris* FATIO, 1872), Iconogr. Faun. ital., Roma, 2 (15-18): 76; tav. 55 sex, fig. a. — «Italia».
- 1836 *Podarcis muralis siculus maculatus rubriventris* BONAPARTE (nomen illegitimum; non *Podarcis muralis rubriventris* BONAPARTE, 1836), Iconogr. Faun. ital., Roma, 2 (15-18): 76; tav. 55 sex, fig. b. — «Italia».
- 1868 *Podarcis muralis* var. *wagleriana* GISTEL, Die Lurche Europa's, in: Blicke in das Leben der Natur, Leipzig: 149. — *Terra typica*: «Sizilien».
- 1881 *Lacerta muralis concolor* EIMER (partim; nomen nudum; non *Lacerta viridis* var. *concolor* DE BETTA, 1857; non *Lacerta agilis* var. *concolor* SCHREIBER, 1912), Arch. Naturgesch., Berlin, 47 (1): 375.
- 1885 *Lacerta serpa*, CAMERANO (partim), Mem. R. Accad. Sci. Torino, (2) 37: 544.
- 1912 *Lacerta muralis* var. *chrysochlora* SCHREIBER, Herpetol. europ., Jena, Ed. 2: 420. — *Terra typica*: «Europa».
- 1920 *Lacerta muralis* var. *tiliguerta*, BOULENGER (partim), Monogr. of Lacert., London, 1: 243.
- 1936 *Lacerta wagleriana*, MERTENS, Senckenbergiana, Frankfurt am Main, 18: 75.
- 1973 *Podarcis wagleriana*, ARNOLD, Bull. brit. Mus. nat. Hist. (Zool.), London, 25 (8): 344.
- Distribuzione:** Sicilia, Isola di Vulcano (Isole Eolie), Isole di Favignana, Levanzo e Marettimo (Isole Egadi); dal livello del mare fino a 1500 m circa s.l.m. (BRUNO 1970) (fig. 13, 16 partim).

Podarcis wagleriana wagleriana Gistel, 1868.

- 1853 *Podarcis merremii* var. *olivaceus* FITZINGER (partim; nomen nudum; non *Lacerta olivacea* RAFINESQUE SCHMALTZ, 1810; non *Lacerta muralis neapolitana* var. *olivacea* WERNER, 1891), Sber. Akad. Wiss. Wien, math.-nat. Cl., 10: 652. — «Sizilien, Italien, Dalmatien, Illyrien».
- 1879 *Podarcis sicula doderleinii* DE BETTA, Atti R. Ist. veneto Sci. Lett. Art. Venezia, (5) 5: 390. — *Terra typica*: «Italia».
- 1881 *Lacerta muralis striato-maculata* EIMER (partim), Arch. Naturgesch., Berlin, 47 (1): 341; tav. 14, fig. 16-17. — *Terra typica*: «Umbrien und Modica, Sizilien».
- 1949 *Lacerta sicula catanensis* TADDEI, Comment. pont. Acad. Sci., Roma, 13: 216. — *Terra typica*: «Catania e Siracusa lungo le sponde del Ciane» (Sicilia). — *Sintyp*: CG 356 bis/700 (5 ♂♂, 3 ♀♀, 1 juv.), 362 bis/700 (1 ♂).
- 1955 *Lacerta wagleriana wagleriana*, MERTENS, Senckenb. biol., Frankfurt am Main, 36 (3/4): 227; tav. 2, fig. 6.
- 1973 *Podarcis wagleriana wagleriana*, LANZA, Lav. Soc. ital. Biogeogr., Forlì, N.S., 3 [1972]: 776.

Distribuzione: Sicilia (a eccezione della zona dei M.ti Peloritani ove sembra assente), Isole di Favignana e di Levanzo (Isole Egadi) (fig. 13 partim); dal livello del mare fino a 1500 m di quota (p. es. BRUNO 1970).

Podarcis wagleriana antoninoi (Mertens, 1955).

- 1955 *Lacerta wagleriana antoninoi* MERTENS, Senckenb. biol. Frankfurt am Main, 36: 33; tav. 1, fig. 2-5; tav. 2, fig. 7-10. — *Terra typica*: «Halbinsel Vulcanello, Insel Vulcano, Lipari». — *Holotypus*: ♂ ad., SMF 48447; tav. 1, fig. 2; tav. 2, fig. 7.
- 1973 *Podarcis wagleriana antoninoi*, LANZA, Lav. Soc. ital. Biogeogr., Forlì, N.S., 3 [1972]: 776.

Distribuzione: Penisola di Vulcanello nell'Isola di Vulcano (Isole Eolie), Sicilia NE (fig. 16).

Podarcis wagleriana marettimensis (Klemmer, 1956).

- 1956 *Lacerta wagleriana marettimensis* KLEMMER, Senckenb. biol., Frankfurt am Main, 37: 377; tav. 49, fig. 1-4. — *Terra typica*: «Marettimo, Ägäische Inseln, westlich von Sizilien». — *Holotypus*: ♂ ad., SMF 50519; tav. 49, fig. 1 a, b.
- 1973 *Podarcis wagleriana marettimensis*, LANZA, Lav. Soc. ital. Biogeogr., Forlì, N.S., 3 [1972]: 776.

Distribuzione: Isola di Marettimo (Isole Egadi), Sicilia W (fig. 13).

Note: è praticamente uno dei pochi casi, nella sistematica dei Lacertidae europei, i cui taxa (*antoninoi* soprattutto) sono riconosciuti come sottospecie anche da alcuni biologi evuzionisti.

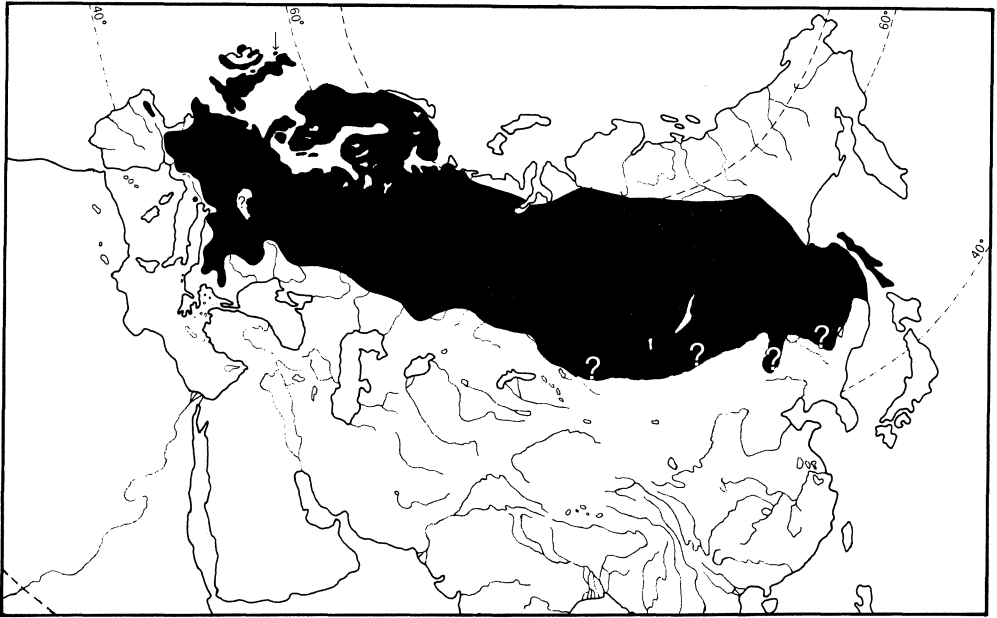


Fig. 19 - Distribuzione approssimativa di *Lacerta vivipara* elemento faunistico arboreale mediterraneo (adriato) di tipo e disgiunto a corologia eurocentrosettentrionale-centrosettentrionaleasiatica.

Subgenus Zootoca Wagler, 1830.

Species typica: *Lacerta vivipara* Jacquin, 1787.

***Lacerta vivipara* Jacquin, 1787.**

Lucertola vivipara.

1787 *Lacerta vivipara* JACQUIN, Nova Acta helvet. phys.-math.-anat.-botan.-med., Basel, 1: 33; pl. 1. — Terra typica: «Monte Schneeberg» presso (fide p. es. MERTENS & WERMUTH 1960) Vienna (Austria).

1839 *Zootoca vivipara*, BONAPARTE, Iconogr. Faun. ital., Roma, 2 (25): 128-128*; tav. 59, fig. 1.

1840 *Zootoca montana*, BONAPARTE, Mem. R. Accad. Sci. Torino, (2) 2 [1839]: 416.

1914 *Lacerta vivipara* var. *nigra*, VANDONI, Rett. d'Ital., Milano: 92, 97.

Distribuzione: da ovest a est si spinge dai M.ti Cantabrici, attraverso le Alpi, i Balcani, gli Urali e la Siberia, fino all'Isola di Sakhalin, mentre da nord a sud dalla Lapponia raggiunge il bacino idrografico del Po e dall'Altopiano Siberiano i M.ti Saiani-Jablo-novi-Bureja. In Italia vive esclusivamente nelle regioni settentrionali ove, dal livello del mare, si porta fino a 2400-2800 m di quota e occasionalmente (nella regione alpina) fino a 2950-3300 m s.l.m.

Note: in Italia questa lucertola si trova abitualmente in habitat compresi tra la fascia alpica e quella medioeu-ropea e solo eccezionalmente è stata segnalata delle fasce di vegetazione nivale e mediterranea (extrazonale). L'unica stazione di *Lacerta vivipara* conosciuta a sud del Po è i dintorni di Malalbergo (Bologna), ove il taxon sarebbe stato trovato da A. Fiori e annunciato da A. Griffini nel 1911.

Genus Psammodromus Fitzinger, 1826.

1826 *Psammodromus* FITZINGER, Neue Classif. Rept.: 22. — Species typica: *Psammodromus hispanicus* FITZINGER, 1826.

Psammodromus algirus (Linnaeus, 1758).

Psammodromo mauretano.

1758 *Lacerta algira* LINNAEUS, Syst. Nat., Ed. 10, 1: 203. — *Terra typica*: «Mauritania». — *Holotypus*: forsitan amissus est.

1954 *Psammodromus algirus*, ZAVATTARI, Boll. Zool., 21 (1): 93.

Distribuzione: Europa SW e Africa SW.

Psammodromus algirus algirus (Linnaeus, 1758).

1954 *Psammodromus algirus algirus*, LANZA, Monit. zool. ital., 62 (3): 171.

Distribuzione: Europa SW (coste mediterranee della Francia a ovest del delta del Rodano; Penisola Iberica meridionale, centrale e limitatamente NE; Isola dei Conigli nell'Arcipelago delle Pelagie presso Lampedusa); Africa NW (Marocco; Algeria, a sud non oltre il Gran Erg Orientale; Tunisia e isole Galitone e Aguglia presso l'Isola Galita; forse nella Tripolitania NW, Libia).

Psammodromus hispanicus Fitzinger, 1826.

Psammodromo iberico.

1826 *Psammodromus hispanicus* FITZINGER, Neue Classif. Rept.: 22, 52. — *Terra typica*: «Hispania». — *Terra typica restricta* (MERTENS & L. MÜLLER 1928): «Südspanien».

Distribuzione: Europa SW.

Psammodromus hispanicus edwardsianus (Dugès, 1829).

1829 *Lacerta edwardsiana* DUGÈS, Ann. Sci. nat., Paris, (1) 16: 386; tav. 14, fig. 1-6. — *Terra typica*: Francia meridionale.

1839 *Psammodromus edwardsianus*, BONAPARTE, Iconogr. Faun. ital., Roma, 2 (25): 128***; tav. 59 bis, fig. 2.

1968 *Psammodromus hispanicus edwardsianus*, LANZA in TORTONESE & LANZA, P. Faun. ital., [1]: 154.

Distribuzione: Spagna orientale e Francia meridionale.

Note: BONAPARTE (1840) indica il taxon «in conterminis Italiae regionibus», e GIGLIOLI (1879) lo segnala di Siliquia (Sardegna) sulla base di un esemplare qui raccolto nel 1869 da A. Targioni-Tozzetti (CAMERANO 1885), ma questa notizia è il frutto di una diagnosi errata (VANDONI 1914).

Secondo alcuni Aa. la sottospecie vivrebbe anche nella Provenza orientale ove si spingerebbe fino a Nizza, e quindi potrebbe trovarsi anche in Italia; ma secondo altri Aa. queste notizie necessitano conferma. Con certezza il sauro giunge a est fino a Salernes e Hyères.

TAXA ESTINTI E IN VIA DI ESTINZIONE

Lacerta bedriagae ferrerae Stemmler, 1962.

Questo taxon, assai localizzato e di cui si conosce una sola comunità con un numero abbastanza elevato di esemplari, è in pericolo di estinzione per un falansterico progetto di speculazione edilizia che incementerebbe quasi completamente la zona di Punta Falcone. Attualmente l'area appartiene al demanio, ma la «comorri-la» locale preme per una sdemianializzazione a scopo «turistico».

Lacerta lepida Daudin, 1802.

Oggi, almeno in Italia, sembra la lucertola più rara e localizzata, tanto che in Liguria potrebbe definirsi più che occasionale.

Podarcis filfolensis filfolensis (Bedriaga, 1876).

Era considerata in pericolo di estinzione perché l'isolotto su cui abita veniva regolarmente scelto come palestra per le cannonate di prova della marina britannica. Ne ignoro il suo stato attuale.

Podarcis sicula (Rafinesque Schmaltz, 1810).

Questa specie è estinta sullo scoglio di Lisca Nera presso l'Isola di Panarea (Isole Eolie, Sicilia NE) (MERTENS 1955). Di detta stazione si conoscono solo 2 ♀ ♀ catturate il 2.IX.1879 olim CG 369/700 (TADDEI 1949) nunc MZUF 17450 e 17489 (LANZA 1973).

Podarcis sicula cerbolensis (Taddei, 1949).

Il numero delle lucertole campestri dell'Isolotto di Cerboli (Arcipelago Toscano) è molto limitato (LANZA & BORRI 1969), tanto da fare supporre che questa comunità sia sull'orlo dell'estinzione.

Podarcis sicula coerulea (Eimer, 1872).

Da parte di più studiosi sono state espresse preoccupazioni sullo stato di questo taxon per motivi commerciali. L'asperità del Faraglione di Mezzo e del Faraglione di Fuori è tale da impedire una normale ricerca della «lucertola azzurra», ma non sono mancati casi, sia pure sporadici, di alpinisti che, mossi da intenti commerciali, hanno scalato i faraglioni di Capri per catturare le lucertole.

Podarcis sicula medemi (Mertens, 1942).

Questo taxon è considerato in pericolo per l'eccessivo disturbo antropico che investe, soprattutto in estate, l'Isola Bella presso Taormina.

Podarcis sicula raffonei (Mertens, 1952).

Anche questo taxon è considerato in pericolo di estinzione per i motivi già evidenziati a proposito di *coerulea*. La «lucertola nera» è però più soggetta di quella «blu o azzurra» ad azioni di rapina perché l'accesso sul Faraglione Strombolicchio è facilitato da una scala artificiale.

Podarcis sicula santistephani (Mertens, 1926).

1926 *Lacerta sicula santi-stephani* MERTENS, Zool. Anz., Leipzig, 68: 320. — *Terra typica*: «Insel San Stefano bei Ventotene, Tyrrhenisches Meer». — *H o l o t y p u s*: ♀ ad., BMNH 1917, 5.II.82.

1926 *Lacerta muralis parkeri* MERTENS, Zool. Anz., Leipzig, 68: 322. — *Terra typica*: «Insel San Stefano bei Ventotene, Tyrrhenisches Meer». — *H o l o t y p u s*: ♂ ad., BMNH 1917, 5.II.129.

Questo taxon, estinto per ragioni ignote nelle prime decadi del 1900, è stato sostituito dal taxon *sicula* s.s. che secondo alcuni studiosi fu qui casualmente importato dalla vicina Isola di Ventotene (Isole Ponziane). Più semplicemente — e lo stesso dicasi forse per il problema *campestris* sull'Isola di Montecristo almeno per quanto riguarda il XIX secolo — potrebbe essere un ennesimo caso di variazione stagionale di generazioni o un mutamento secolare?

Podarcis wagleriana antoninoi (Mertens, 1955).

Questa sottospecie sembra molto diminuita di numero dopo la speculazione edilizia che ha investito il suo già ristretto areale.

ADDENDUM

Recenti ricerche sull'erpetofauna del Friuli, svolte da S. Dolce e L. Lepini, hanno permesso di stabilire che l'areale di *Lacerta horvathi* si estende a ovest più di quanto segnalato al proposito in letteratura. Il taxon è stato osservato, infatti, oltre che in stazioni inedite delle Alpi Giulie anche nelle Alpi Carniche a ovest, sembra, almeno fino al M. Coglians. Per maggiori e più dettagliate notizie in merito rimando alla nota di S. Dolce e L. Lapini in stampa su «Gortania, Atti Mus. Friulano Storia nat., Udine, vol. 2».

B I L I O G R A F I A

Scritti morfologici, tassonomici, sistematici e faunistici.

- ANDERSSON L.G., 1900 - *Catalogue of Linnean Type-Specimens of Linnaeus's Reptilia in the Museum of Stockholm*. Bih. K. svenska Vet -Akad. Handlingar, 26 (1): 1-29.
- ANDRADA J., 1980 - *Guía de campo de los Anfibios y Reptiles de la Peninsula Ibérica*. Ed. Omega, Barcelona, 159 pp.
- ANONYMUS, 1970 - *Die Reptilien und Amphibien Europas - 1 Teil*. Bull. amrepbreada, Breda (X-XI 1970): 17-20.
- ARILLO A., BALLETO E. & SPANÒ S., 1974 - *Origine e costituzione della fauna terrestre del promontario di Portofino*. Boll. Mus. Ist. Biol. Univ. Genova, 42: 77-84.
- ARILLO A., BALLETO E., CAGNOLARO L. & ORSINO F., 1977 - *Proposte di riserve naturali in Liguria. Individuazione delle aree di maggior interesse faunistico, floristico e vegetazionale*. Atti 5° Simp. naz. Cons. Natura, Bari, 1: 7-58.
- ARNOLD E.N., 1973 - *Relationships of the Palaearctic Lizards assigned to the genera Lacerta, Algyroides and Psammodromus (Reptilia: Lacertidae)*. Bull. brit. Mus. nat. Hist. (Zool.), London, 25 (8): 291-366.
- AUTORI VARI, 1978 - *Atlas préliminaire des Reptiles et Amphibiens de France. Données préliminaires*. Soc. herpét. France, Montpellier, 137 pp.
- BASOGLU M. & BARAN I., 1977 - *Türkiye Stürüğüleri*. Ege Univ. Fen. Fakült. Bornova-Izmir, (76): VI+256, 16 tav. f.t.
- BEDRIAGA J. von de, 1876 - *Die Faraglione-Eidechse und die entstehung der Farben bei den Eidechsen*. Carl Winter's Univ., Heidelberg, 22 pp.
- BEDRIAGA J. von de, 1879 - *Herpetologische Studien*. Arch. Naturgesch., Berlin, 45 [1878] (1): 243-339.
- BEDRIAGA J. von de, 1879b - *Mémoire sur les variétés européennes du lézard des murailles*. Bull. Soc. zool. France, Paris, 4: 194-228.
- BEDRIAGA J. von de, 1883 - *Beiträge zur Kenntniss der Amphibien und Reptilen der Fauna von Corsika*. Arch. Naturgesch., Berlin, 49 (1): 124-273.
- BEDRIAGA J. von de, 1886 - *Beiträge zur Kenntnis der Lacertiden-Familie (Lacerta, Algiroides, Tropidosauria, Zerzunia und Betaia)*. Abh. senckenb. naturf. Ges., Frankfurt am Main, 14: 17-443, 1 tav. f.t.
- BERNARDI I., 1904 - *I rettili e gli anfibi del Livornese*. Boll. Natural., Siena, 24 (2): 14-16.
- BETTONI E., 1868 - *Sulla Tiliguerta di Cetti; e sugli istinti degli animali. Lettera del socio EUGENIO BETTONI, dottore in Storia naturale, al professore Pietro Pavesi*. Atti Soc. ital. Sci. nat., Milano, 11: 477-485.
- BISCHOFF W., 1982 - *Zur Frage der taxonomischen Stellung europäischer und nordwestafrikanischer Perleidechsen (Sauria, Lacertidae, Lacerta lepida - Gruppe)*. Amphibia-Reptilia, 2 (4): 357-367.
- BOETTGER O., 1881 - *Liste von Reptilien und Batrachiern, gesammelt 1880-81 auf Sicilien durch Hrn. Insp. Carl Hirsch*. Ber. senck. nat. Ges., Frankfurt am Main, 1880-1881, pp. 134-143.
- BOETTGER O., 1882 - *Zweite Liste von Reptilien und Batrachiern, gesammelt 1881-82 auf Sicilien durch Herrn Chefinspector Carl Hirsch*. Ber. senck. nat. Ges., Frankfurt am Main, 1881-1882, pp. 256-262.
- BÖHME W., 1971 - *Über das Stachel epithel am Hemipenis lacertider Eidechsen und seine systematische Bedeutung*. Sonderdruck Z.f. zool. Systematik u. Evolut., Hamburg, 9 (3): 187-223.
- BÖHME W., Her. 1981 - *Handbuch der Reptilien und Amphibien Europas. Band 1, Echsen I*. Akademische Verl. Wiesbaden, 520 pp.
- BONAPARTE C.L., 1832-1841 - *Iconografia della fauna italica per le quattro classi di animali vertebrati. II. Anfibi*. Tip. Salviucci, Roma, [65 pp., 54 tav.].
- BONAPARTE C.L., 1840 - *Amphibia Europea ad Systema Nostrum Vertebratorum Ordinata*. Mem. R. Acad. Sci. Torino, (2) 2 [1839]: 385-456.
- BONAPARTE C.L., 1852 - *Conspectus Systematum Herpetologie et Amphibiologie*. Nuovi Ann. Sci. nat., Bologna, (3) 5: 89-96, 477-480.
- BONAPARTE R., 1891 - *Une excursion en Corse*. G. Chamerot, Paris, XI(1)+273(1) pp.
- BONNATERRE J.T., 1789 - *Tableau encyclopédique et méthodique des trois règnes de la nature: Erpétologie*. Impr. Panckoucke, Paris, XXVIII+70(1) pp., 7 tav. f.t.
- BOULENGER G.A., 1887 - *Catalogue of Lizards in the British Museum (Natural History)*. Wheldon & Wesley Ltd., London, 3: XII+575 pp.

- BOULENGER G.A., 1905a - *On a new Vairety of the Wall-Lizard (Lacerta muralis var. breviceps)*. Annuar. Mus. Univ. Napoli, N.S., 1 (29): 1-2.
- BOULENGER G.A., 1905b - *A contribution to our knowledge of the varieties of the Wall Lizard (Lacerta muralis) in Western Europe and North Africa*. Trans. zool. Soc. London, 17 (4): 351-437, tav. 22-29.
- BOULENGER G.A., 1913 - *Second contribution to our knowledge of the varieties of Wall Lizard (Lacerta muralis)*. Trans. zool. Soc. London, 20 (3): 135-216, 8 tav. f.t.
- BOULENGER G.A., 1915 - *Materiali per una fauna dell'Arcipelago Toscano. IX. Isola del Giglio. On the wall-lizard of Giglio Island*. Ann. Mus. civ. Stor. nat. Genova, 46: 379-381.
- BOULENGER G.A., 1920-1921 - *Monograph of the Lacertidae*. Johnson Co. Ltd., London, 1: X + 352 pp., 1920, 2: VIII + 451 pp., 1921.
- BRAUN M., 1877 - *Lacerta lilfordi und Lacerta muralis zugleich ein Beitrag zur Reptilienfauna der kleinen Inseln des Mittelmeers*. Arb. zool.-zootom. Inst. Wurzburg, 4: 1-64.
- BRELIH S. & DZUKIC G., 1974 - *Catalogus Faunae Jugoslaviae. Reptilia*. Acad. Sci. Art. slovenica, Ljubljana, 4 (2): 1-33.
- BRIZZI R. & LANZA B., 1975 - *The Natural History of the Macinaggio Islets (Northeastern Corsica) with particular reference to the Herpetofauna*. Natura, Milano, 66 (1-2): 53-72.
- BRUNO S., 1970 - *Anfibi e rettili di Sicilia*. Atti Accad. gioenia Sci. Nat., Catania, (7) 2: 185-336, 1 tav. f.t.
- BRUNO S., 1973 - *Gli anfibi e i rettili dell'Appennino Abruzzese con particolare riferimento alle specie del Parco Nazionale d'Abruzzo*. Lav. Soc. ital. Biogeogr., Forlì, N.S., 2 [1971]: 697-783.
- BRUNO S., 1975 - *Note riassuntive sull'erpetofauna dell'Isola di Montecristo (Arcipelago Toscano, Mare Tirreno)*. Lav. Soc. ital. Biogeogr., Forlì, N.S., 5 [1974]: 743-838, 45 fig. di cui molte f.t.
- BRUNO S., 1977 - *Gli anfibi e i rettili dei monti della Tolfa (Antiappennino Laziale)*. Accad. naz. Lincei, Roma, Quad. 227: 89-124.
- BRUNO S., 1979 - *L'erpetofauna della Montagna di Torricchio (Appennino Umbro-Marchigiano)*. Natura, Milano, 70 (1-2): 35-47.
- BRUNO S., 1980 - *L'erpetofauna delle isole di Cres, Trstenik, Plavnik e Krk (Kvarner, Jugoslavia)*. Atti Mus. civ. Storia nat. Trieste, 31 (3): 249-282.
- BRUNO S., 1981 - *Anfibi e rettili di alcune stazioni del litorale tirrenico tra la foce dell'Arno e il Circeo*. Accad. naz. Lincei, Roma Quad. 254: 31-76, 4 tav. f.t.
- BRUNO S., 1982 - *Considerazioni sugli anfibi e i rettili del M. Pollino (Appennino Calabro-Lucano)*. Natura, Milano, 73 (in stampa).
- BRUNO S., (in preparazione). Considerazioni preliminari biogeografiche e bioclimatiche sull'erpetofauna dell'Appennino.
- BRUNO S. & MAUGERI S., 1976 - *Rettili d'Italia. I. Tartarughe-Sauri*. A. Martello-Giunti, Firenze, 160 pp.
- BRUNO S. & MAUGERI S., 1977 - *Rettili d'Italia. II. Serpenti*. A. Martello-Giunti, Firenze, 208 pp.
- BRUNO S., DOLCE S., SAULI G. & VEBER M., 1973 - *Introduzione ad un studio sugli anfibi e rettili del carso triestino*. Atti Mus. civ. Stor. nat. Trieste, 28 (2): 485-576.
- CAMERANO L., 1877 - *Considerazioni sul genere Lacerta Linn. e descrizione di due nuove specie*. Atti R. Accad. Sci. Torino, 13: 79-97, 3 tav. f.t.
- CAMERANO L., 1885a - *Monografia dei Sauri italiani. Comunicazione preventiva*. Zool. Anz., Leipzig, 8 (199): 147-419.
- CAMERANO L., 1885b - *Monografia dei Sauri italiani*. Mem. R. Accad. Sci. Torino, (2) 37:491-591, 2 tav. f.t.
- CAMERANO L., 1886a - *Della Lacerta taurica Pallas. in Italia*. Boll. Mus. Zool. Anat. comp. R. Univ. Torino, 1 (7): 1-2.
- CAMERANO L., 1886b - *Descrizione di una Lacerta viridis (Laur.) melanica*. Boll. Mus. Zool. Anat. comp. R. Univ. Torino, 1 (11): 1:2.
- CAPOCACCIA L., 1961 - *Catalogo dei tipi di rettili del Museo Civico di Storia Naturale di Genova*. Ann. Mus. civ. Stor. nat. Genova, 72: 86-111.
- CAPOCACCIA L., 1964 - *Una lucertola melanica*. Natura e montagna, Bologna (2) 4 (3): 119.
- CAPOLONGO D., 1979 - *Nota preliminare su di una nuova forma microinsulare di Podarcis sicula (Rafinesque) dell'isola di Dino nel mar Tirreno*. Boll. Soc. Natural. Napoli, 87 [1978]: 1-6.
- CARA A., 1872 - *Monografia della Lucertola comune di Sardegna*. Tip. A. Timon, Cagliari, 41 pp.
- CARPANETO G.M., 1980 - *Considerazioni sull'erpetofauna (anfibi e rettili) dei Monti Lucretili* (pp. 105-112, 4 fig.), in: *De Angelis G. & Lanzara P. Monti Lucretili. Invito alla lettura del territorio*. Tip. Centenari, Roma, 283 (5) pp., n. ill., 1 carta f.t.

- CETTI F., 1784 - *Appendix catalogum animalium Sardiniae, mammalium, avium, amphibiorum, piscium ex F. CETTI, Fauna sardica depromtum*. J.G.Müller, Leipzig, 33 pp.
- COSTA O.G., 1839 - *Fauna di Aspromonte e sue adiacenze. Letta nella tornata de' 12 Febrajo 1828*. Atti R. Accad. Sci., Napoli, 4: 61-173, 4 tav. f.t.
- CYRÉN O., 1924 - *Klima und Eidechsenverbreitung*. Medd. Geöteborgs Mus. zool. Avd., 27: 1-82, 5 tav. f.t. (estratto).
- DAUDIN F.M. 1802 - *Histoire naturelle, générale et particulière des Reptiles. Ouvrage faisant suite à l'Histoire Naturelle générale et particulière, composée par Leclerc de Buffon, et rédigée per C.S. Sonnini*. F. Dufart, Paris, 3: 1-452.
- DE BETTA E., 1853 - *Catalogo dei Rettili della Valle di Non nel Tirolo italiano*. Verh. zool.-botan. Ges. Wien, 2 [1852]: 153-160.
- DE BETTA E., 1857 - *Erpetologia delle provincie venete e del Tirolo meridionale*. Atti Accad. Agric. Arti e Comm. Verona, 35: 1-365.
- DE BETTA E., 1874 - *Fauna d'Italia. Parte quarta. Rettili a Anfibi*. F.lli Vallardi, Milano, 107 pp.
- DE BETTA E., 1878 - *Sulla Tiliguerta o Caliscertula cetti (Lacerta tiliguerta auctor.). Osservazioni critiche*. Atti R. Ist. ven. Sci. Lett. Art., Venezia, (5) 4: 889-905.
- DE BETTA E., 1879 - *Nuova serie di note erpetologiche per servire allo studio dei Rettili ed Anfibi d'Italia*. Atti R. Ist. ven. Sci. Lett. Art., Venezia, (5) 5: 378-415.
- DE FILIPPI F., 1852 - *Cenno sulla tiliguerta di Cetti (Lacerta «Padarcis» tiliguerta, Gmel.)*. N. Ann. Sci. nat. e Rend. Lav. Accad. Sci. Ist. Bologna, (3) 5: 69-71.
- DESPOTT G., 1913 - *I nostri rettili*. Archiv. melitense, Malta, 2: 93-96.
- DESPOTT G., 1915 - *The Reptiles of the Maltese Islands*. The Zoologist, London, (4) 19 (891): 321-327.
- DI PALMA M.G., 1980 - *La lucertola del faraglione «La Canna», nelle isole Eolie: Podarcis sicula cucchiariar subsp. nova (Reptilia, Lacertidae)*. Il Natur. sicil., Palermo, (4) 4 (1-2): 3-12.
- DODERLEIN P., 1871 - *Alcune generalità intorno alla fauna sicula de' vertebrati. Classe dei Rettili e dei Batraci*. Ann. Soc. Natur., Modena, 6 (5/6): 200-211.
- DODERLEIN P., 1881 - *Rivista della Fauna Sicula dei Vertebrati. Classe de' Rettili e de' Batraci*. N. Effemer. sicil., Palermo, 11: 35-49 (estratto).
- DOLCE S., 1981 - *Sulla cattura di un esemplare melanico di «Podarcis muralis maculiventris» (Werner, 1891) (Reptilia - Sauria - Lacertidae)*. Ann. Mus. civ. Stor. nat. Trieste, 32 (2): 175-178.
- DUMERIL A.M.C. & BIBRON G., 1839 - *Erpetologie Générale ou Histoire Naturelle Complete des Reptiles*. Lib. Encyclop. De Roret, Paris, 5: VIII+854 pp.
- EIMER T., 1872 - *Über eine neue Eidechse von Capri*. Verh. physik.-med. Ges. Würzburg, (N.F.) 3 (Sber. physik.-med. Ges. Würzburg, 1.6.1872): 9-11 (IX-XI).
- EIMER G.H.T., 1881 - *Untersuchungen über das Variiren der Mauereidechse, ein Beitrag zur Theorie von der Entwicklung aus constitutionellen Ursachen, sowie zum Darwinismus*. Arch. Naturgesch., Berlin, 47 (1): 239-517, 3 tav. f.t.
- EISENTRAUT M., 1950 - *Die Eidechsen der Spanischen Mittelmeer Inseln und ihre Rassenaufspaltung im Lichte der Evolution*. Akademie-Verl., Berlin, 225 pp., 10 tav. f.t.
- ELTER O., 1982 - *Museo Regionale di Scienze Naturali. Cataloghi. V - La collezione Erpetologica del Museo di Zoologia dell'Università di Torino*. Stab. tipogr. Silvestrelli & Cappelletto, Torino [1981], 116 pp., 1 fig., 1 tav, 1 ritr. f.t.
- FEJRVÁRY G.J., de 1921 - *Quelques observations nouvelles sur la Lacerta muralis Laur. var. insularica De Bedr., en considération spéciale du problème tyrrhénien*. Bull. Soc. Vaud. Sci. nat., 53: 373-411, 2 tav. f.t.
- FEJRVÁRY G.J., de 1924 - *Preliminary notes to a monograph of the lacertian fauna of the Maltese Island*. Biol. hungar., Budapest, 1 (5): 1-14.
- FITZINGER L.I., 1826 - *Neue Classification der Reptilien nach ihren natürlichen Verwandtschaften. Nebst einer Verwandtschafts-Tafel und einem Verzeichnisse der Reptilien-Sammlung des k.k. Zoologischen Museums zu Wien*. J.G. Heubner, Wienn, VIII+66 pp., 2 tav. f.t.
- FITZINGER L., 1843 - *Systema Reptilium*. Braumüller et Seidel bibl., Vindobonae, VI+107+VI (3) pp.
- FITZINGER L.J., 1864 - *Bilder-Atlas zur wissenschaftlich-populären Naturgeschichte der Amphibien in ihren sämtlichen Hauptformen*. Kaiserl. Königl. Hof-und Staatsdruckerei, Wien, 108 tav.
- GENÉ J., 1833 - *Osservazioni intorno alla tiliguerta o caliscertula di Cetti (Lacerta tiliguerta, Gm.)*. Mem. R. Accad. Sci. Torino, (1) 36 [1832]: 302-307.
- GENÉ J., 1839 - *Synopsis Reptilium Sardiniae Indigenorum*. Mem. R. Accad. Sci. Torino, (2) 1 [1838]: 257-286, 5 tav. f.t.

- GIGLIOLI H., 1878 - *Colour-variation in lizards. Corsican Herpetology*. Nature, London, 19: 97.
- GIGLIOLI E.H., 1879 - *Beiträge zur Kenntnis der Wirbelthiere Italiens*. Arch. Naturgesch., Berlin, (A) 45 (1): 93-99.
- GRAY J.E., 1838 - *Catalogue of the slender-tongued saurians, with descriptions of many new genera and species*. Ann. Mag. nat. Hist., 1: 274-283.
- GULIA G., 1858 - *Quadro sistematico dei Rettili Maltesi*. Repert. Stor. nat., Malta, 1: 112-113.
- GULIA G., 1873 - *Fauna maltese. Classis Reptilia*. Il Barth, Malta, (15-16): 300.
- HOLM A., 1957 - *Specimina Linnaeana. I Uppsala bevarade zoologiska samlingar fran Linnés tid*. Acta Univ. Upsal, 6: 1-68.
- HOTZ H., 1973 - *Die Amphibien und Reptilien der Inseln Gorgona und Capraia (Toskanischer Archipel, Italien)*. Senckenbergiana biol., Frankfurt am Main, 54 (1/3): 15-31.
- JABLOKOV A.V., 1976 - *Prytkaja Jascericca*. Iedated'stvo «Nauka», Moskva, 374 pp.
- JACQUIN J.F., 1787 - *Lacerta vivipara, observatio Jos. Francisci de Jacquin*. N. Acta helv. phys.-math.-anat.-botan.-med., Basel, 1: 33-34, 1 tav.
- KLEMMER K., 1956 - *Eine neue Eidechsenrasse von Marettimo (Ägadische Inseln)*. Senck. biol., Frankfurt am Main, 37 (5/6): 377-380.
- KLEMMER K., 1957a - *Untersuchungen zur Osteologie und Taxionomie der europäischen Mauereidechsen*. Abh. senckenb. naturf. Ges., Frankfurt am Main, 496: 1-56, 8 tav. f.t.
- KLEMMER K., 1957b - *Lacerta wagleriana, eine Maureidechse Siziliens*. D.A.T.Z., 10 (6): 160-161.
- KLEMMER K., 1972 - *Die Echsen von Toro (Sardinien)*. Natur und Museum, Frankfurt am Main, 102 (9): 331-335.
- LAMBERT M.R.K., 1969 - *Comments on the Maltese Herpetofauna*. Brit. J. Herpet., 4 (5): 114-116.
- LANFRANCO G.G., 1955 - *Reptiles, Amphibians of the Maltese Islands. Snakes, geckos, lizards, turtles, frogs found in Malta*. Malta Year Book, 1955, pp. 198-203.
- LANFRANCO G., 1957 - *Reptiles of Malta. Part III. The Maltese Lizard. A number of unstable varieties*. The Sunday Times of Malta, November 17, p. 5.
- LANZA B., 1952 - *Note critiche su alcune lucertole italiane e diagnosi preliminare di una nuova razza insulare*. Natura, Milano, 43 (3/4): 69-82.
- LANZA B., 1954a - *Notizie su alcune lucertole italiane e descrizione di una nuova razza insulare del golfo di Salerno*. Boll. Zool., Torino, 21 (2): 133-143.
- LANZA B., 1954b - *Fauna. Vertebrata. Reptilia*, in: ZAVARATTI E. & Coll. Biogeografia dell'isola di Zannone. Rend. Accad. naz. XL, Roma, (4) 4-5: 83-97, tav. 11-13.
- LANZA B., 1956 - *Contributo alla migliore conoscenza di alcune forme italiane di Lacerta muralis (Laurenti) e descrizione di una nuova razza dell'Arcipelago Toscano*. Monit. zool. ital., Firenze, 63 [1955]: 259-284.
- LANZA B., 1958 - *Notizie su due popolazioni insulari di Lacerta muralis e sulla Vipera ursinii in Italia*. Ann. Mus. civ. Stor. nat., Genova, 70: 305-322.
- LANZA B., 1966 - *Su due nuove razze insulari di Lacerta sicula e di Lacerta tiliguerta*. Archiv. zool. ital., Napoli, 51: 511-521, 3 tav. f.t.
- LANZA B., 1968 - *Piccola Fauna Italiana. Anfibi (pp. 105-134, 12 fig.) e Rettili (pp. 135-174, 17 fig.)*, in: TORTONESE E. & LANZA B. Pesci, Anfibi e Rettili. A. Martello, Milano, 185 pp.
- LANZA B., 1972 - *The Natural History of the Cerbicale Islands (Southeastern Corsica) with particular reference to their herpetofauna*. Natura, Milano, 63 (4): 345-407.
- LANZA B., 1973 - *Gli anfibi e i rettili delle isole circumsiciliane*. Lav. Soc. ital. Biogeogr., Forlì, N.S., 3 [1972]: 755-804.
- LANZA B., 1976 - *On a New Wall-Lizard from Corsica, with note on the Sanguinarie Islands (Reptilia Lacertidae)*. Natura, Milano, 67, (3-4): 185-202.
- LANZA B., 1979 - *Universo in miniatura attorno alla Corsica*. Geos la terra che vive, Milano, 1 (2): 35-51.
- LANZA B., ADRIANI G. & ROMITI M., 1971 - *Eine neue blaue Inselrasse der Lacerta sicula aus Südtalien*. Salamandra, Frankfurt am Main, 7 (1): 5-8.
- LANZA B. & BORRI M. 1969 - *Su alcune popolazioni di Lacerta sicula Rafinesque dell'Arcipelago Toscano*. Ann. Mus. civ. Stor. nat., Genova, 77: 671-693, 1 tav. f.t.
- LANZA B. & BRIZZI R., 1974 - *On two new Corsican microinsular subspecies of Podarcis tiliguerta (Gmelin, 1789)*. Natura, Milano, 65 (3-4): 155-193.
- LANZA B. & BRIZZI R., 1977 - *The Lizard of Piana di Cavallo Island (Southeastern Corsica): Podarcis muralis contii subsp. nova (Reptilia Lacertidae)*. Natura, Milano, 68 (3-4): 157-165.

- LANZA B. & BRUZZONE C., 1960 - *Amphibia. Reptilia* (pp. 286-328, tav. 29-42), in: ZAVATTARI E. & Coll. Biogeografia delle Isole Pelagie. Rend. Accad. naz. XL, Roma, (4) 11: 1-471, 51 tav.
- LANZA B. & CAPOLONGO D., 1972 - *Die blaue Ruineidechse der tyrrhenischen Insel Licosa (Salerno)*. Salamandra, Frankfurt am Main, 8 (1): 21-26.
- LANZA B. & CEI J.M., 1977 - *Immunological data on the taxonomy of some Italian Lizards (Reptilia Lacertidae)*. Monit. zool. ital., Firenze, N.S., 11: 231-236.
- LANZA B., CEI J.M. & CRESPO E.G., 1977 - *Immunological investigations on the taxonomic status of some Mediterranean lizards (Reptilia Lacertidae)*. Monit. zool. ital., Firenze, N.S., 11: 211-221.
- LANZA B. & POGGESI M., 1971 - *Gli anfibi e i rettili delle Alpi Apuane*. Lav. Soc. ital. Biogeogr., Forlì, N.S., 1 [1970]: 624-660.
- LAURENTI J.N., 1768 - *Specimen medicum, exhibens synopsis reptilium emendatum cum experimentis circa venana et antidota reptilium austriacorum*. Typ. J. Thomae, Viennae, 214 p.
- LINNAEUS C., 1758 - *Systema Naturae. Per regna tria naturae, secundum classes, ordines, genera, species, cum characteribus, differentiis, synonymis, locis. I. Ed. X, reformata*. L. Salvii, Holmiae, IV + 824 pp.
- LUGARO G., 1957 - *Elenco sistematico dei rettili italiani conservati nella collezione di studio esistente presso il Museo di Storia Naturale di Milano, con brevi note critiche ed esplicative*. Atti Soc. ital. Sci. nat., Milano, 96 (1-2): 20-36.
- MASSALONGO A., 1854 - *Catalogo ragionato dei rettili fino ad ora conosciuti nella provincia veronese*. Mem. Accad. Agric. Comm. Arti Verona, 29 [1853]: 383-434.
- MASSALONGO A., 1859 - *Catalogo dei Rettili delle Provincie Venete*. Atti R. Ist. ven. Sci. Lett. Art., Venezia, (3) 4: 300-310.
- MAYER W. & TIEDEMANN F., 1982 - *Chemotaxonomical investigations in the collective genus Lacerta (Lacertidae - Sauria) by means of protein electrophoresis*. Amphibia-Reptilia, 2 (4): 349-355.
- MEHELY L., von 1904 - *Eine neue Lacerta aus Ungarn*. Ann. histor.-natur. Mus. nat. hungar., Budapest, 2: 362-377.
- MEHELY L., von 1909 - *Materialien zu einer Systematik und Phylogenie der Muralis-ähnlichen Lacerten*. Ann. histor.-natur. Mus. nat. hungar., Budapest, 7: 409-621.
- MEHELY L., von 1910 - *Weitere Beiträge zur Kenntniss der Archaeo- und Neolacerten (als Erwiderung an Herrn G. A. Boulenger)*. Ann. histor.-natur. Mus. nat. hungar., Budapest, 8: 217-230.
- MERKEL E., 1915 - *Corsische Lacerten*. Bl. Aquar.-Terrar. Kunde, Stuttgart, 25 [1914] (Sonderheft zum 25° Jahrgang): 75-82, 4 tav. f.t.
- MERTENS R., 1915a - *Einige Notizien über Lacerten aus Sizilien und Sardinien. Ergänzungen zur Arbeit von Dr. Merkel: «Corsische Lacerten» im Beilageheft der «Blätter» 1914*. Bl. Aquar.-Terrar. Kunde, 26 (12): 189-183.
- MERTENS R., 1915b - *Das Zahlenverhältnis der Geschlechter bei Lacerta serpa typ. und Lacerta muralis ssp. quadrilineata*. Bl. Aquar.-Terrar. Kunde, Stuttgart, 26 (18): 284.
- MERTENS R., 1916 - *Studien zur Systematik der Lacertiden. I. Teil: Untersuchungen über die Variabilität der italienischen Mauereidechsen (Lacerta muralis Laur. und Lacerta serpa Raf.)*. R. Friedländer & Sohn, Berlin, 118 pp., 24 tav. f.t.
- MERTENS R., 1919 - *Ueber eine neue Lacerta saerpa Raf. der Apenninischen Halbinsel*. Zool. Anz., Leipzig, 50: 169-172.
- MERTENS R., 1921 - *Zur Kenntnis der Reptilienfauna von Malta*. Zool. Anz., Leipzig, 53 (9-10): 236-240.
- MERTENS R., 1924 - *Herpetologische Mitteilungen. II. Bemerkungen über einige Eidechsen Süditaliens, Siziliens und Menorkas*. Senckenbergiana, Frankfurt am Main, 6: 177-185.
- MERTENS R., 1925 - *Über einige Lacerta-Formen aus Süditalien und Sizilien*. Pallasia, Dresden, 3: 75-80.
- MERTENS R., 1926a - *Zoologische Ergebnisse einer Reise nach den Pelagischen Inseln und Sizilien*. Senckenbergiana, Frankfurt am Main, 8: 225-271.
- MERTENS R., 1926b - *Zwei neue Inselrassen der Gattung Lacerta*. Zool. Anz., Leipzig, 68: 319-322.
- MERTENS R., 1927 - *Herpetologische Mitteilungen. XVI. Eine neue Rasse von Lacerta bedriagae. XVII. Mabuya multifasciata auf Bali. XVIII. Zur Verbreitung der Vipera russelii*. Senckenbergiana, Frankfurt am Main, 9: 178-184.
- MERTENS R., 1930 - *Das Vorkommen von Lacerta muralis breviceps Boulenger in Süditalien*. Zool. Anz., Leipzig, 92: 29-31.
- MERTENS R., 1932 - *(Über düster gefärbte Inseleidechsen des Lago Maggiore)*. Zool. Anz., Leipzig, 101: 106-111.
- MERTENS R., 1932b - *Zur Verbreitung und Systematik einiger Lacerta-Formen der Apenninischen Halbinsel und der Tyrrhenischen Inselwelt*. Senckenbergiana, Frankfurt am Main, 14 (4/5): 235-259.

- MERTENS R., 1942 - *Die Mauereidechse von Isola Bella, Sizilien*. Zool. Anz., Leipzig, 138: 44-47.
- MERTENS R., 1949 - *Kritische Bemerkungen über die Eidechsenrassen des Toskanischen Archipels*. Senckenbergiana, Frankfurt am Main, 30 (1/3): 1-7.
- MERTENS R., 1950 - *Über Reptilien-Bastarde*. Senckenbergiana, Frankfurt am Main, 31: 127-144.
- MERTENS R., 1952 - *Neue Eidechsenrassen von den Liparischen Inseln*. Senckenbergiana, 32 (5/6): 309-314.
- MERTENS R., 1955a - *Unterlagen zu einer «Herpetologia tyrrhenica» I. Die Mauereidechsen der Liparischen Inseln, gesammelt von Dr. Antonino Trischitta*. Senck. biol., Frankfurt am Main, 36 (1/2): 25-40.
- MERTENS R., 1955b - *Unterlagen zur einer «Herpetologia tyrrhenica» II. Die Mauereidechsen Kalabriens, Siziliens und einiger beauchbarter Inseln*. Senck. biol., Frankfurt am Main, 36 (3/4): 219-234.
- MERTENS R., 1955c - *Unterlagen zu einer «Herpetologia tyrrhenica» III. Die Amphibien und Reptilien der Insel Elba*. Senck. biol., Frankfurt am Main, 36 (5/6): 287-296.
- MERTENS R., 1957 - *Unterlagen zu einer «Herpetologia tyrrhenica» V. Die Amphibien und Reptilien Korsikas*. Senck. biol., Frankfurt am Main, 38 (3/4): 175-192.
- MERTENS R., 1961 - *Die Inseleidechsen des Golfes von Salerno*. Senck. biol., Frankfurt am Main, 42 (1/2): 31-40.
- MERTENS R., 1961 - *Die Inseleidechsen des Golfes von Salerno*. Senck. biol., Frankfurt am Main, 42 (1/2): 31-40.
- MERTENS R., 1966 - *Unterlagen zu einer «Herpetologia tyrrhenica» VII. Die Mauereidechsen von Montecristo*. Senck. biol., Frankfurt am Main, 47 (2): 111-116.
- MERTENS R., 1967a - *Die herpetologische Sektion des Natur-Museums und Forschungs-Institutes Senckenberg in Frankfurt a. M. nebst einem Verzeichnis ihrer Typen*. Senckenb. biol., Frankfurt am Main, 48 (A): 1-106.
- MERTENS R., 1967b - *Unterlagen zu einer «Herpetologia tyrrhenica» VIII. Die Reptilien der Pontinischen Inseln*. Senckenb. biol., Frankfurt am Main, 48 (2): 125-144.
- MERTENS R., 1968 - *Reptilien von de Malta-eilanden*. Lacerta, 27 (2): 11-15.
- MERTENS R. & MÜLLER L., 1928 - *Liste der Amphibien und Reptilien Europas*. Abh. senckenberg. naturf. Ges., Frankfurt am Main, 41 (1): 1-62.
- MERTENS R. & MÜLLER L., 1940 - *Die Amphibien und Reptilien Europas*. Abh. senckenberg. naturf. Ges., Frankfurt am Main, 451: 1-56.
- MERTENS R. & WERMUTH H., 1960 - *Die Amphibien und Reptilien Europas (Dritte Liste, nach dem Stand von 1 Januar 1960)*. W. Kramer, Frankfurt am Main, Senckenberg-Buch 38: XI + 264 pp.
- MINÀ-PALUMBO F., 1844 - *Introduzione alla storia naturale delle Madonie*. Clanis & Roberti, Palermo, 55 pp.
- MINÀ-PALUMBO F., 1863 - *Prospetto degli studi di Erpetologia in Sicilia*. F. Giliberti, Palermo, 25 pp.
- MINÀ-PALUMBO F., 1889-1893 - *Rettili ed Anfibi Nebrodensi*. Il Natur. sicil., Palermo, 9 (3): 68-71, 1889; 9 (4): 91-95 1889; 9 (11): 256-261, 1890; 9 (12): 279-283, 1890; 11 (5): 114-120, 1892; 11 (11): 239-252, 1892; 12 (1-2): 52-56, 1892; 12 (5): 127-132, 1893; 12 (6): 148-150, 1893; 12 (9): 227-232, 1893; 12 (10): 262-264, 1893; 12 (11): 282-287, 1893.
- MÜLLER L., 1902 - *Falsche Benennungen in der Liebhaber-Literatur*. Bl. Aquar. Terrar. Kunde, 13: 122-124, 135-138, 143-146, 158-160, 169-171, 182-185.
- MÜLLER L., 1904 - *Bedriaga's Spitzkopfeidechs (Lacerta bedriagae CAMERANO)*. Bl. Aquar. Terrar. Kunde, 15: 356-359, 374-378.
- MÜLLER L., 1905 - *Gené's Maureidechse (Lacerta muralis subsp. genei CARA)*. Bl. Aquar. Terrar. Kunde, 16: 113-115, 121-124, 134-136, 144-146.
- MÜLLER L., 1905b - *Ein neuer Fundort der Lacerta serpa Raf.* Zool. Anz., Leipzig, 28 (13): 502-504.
- MÜLLER L., 1922 - *Die herpetologischen Verhältnisse der tyrrhenischen Inseln und ihre Bedeutung für die Beurteilung der Tyrrhenisfrage*. Naturwiss. Beob. (Zool. Gart.), 63: 108-111, 113-120, 129-135, 145-151, 217-223, 249-253.
- MÜLLER P., 1971 - *Über die relative Schwanzlänge elbanischer Smaragdeidechsen (Lacerta viridis fejevaryi VASVARI)*. Salamandra, Frankfurt am Main, 7 (2): 61-64.
- NAULLEAU G., 1980 - *Les lézards de France*. Rev. franç. Aquar.-herpet., Nancy, 7 (3): 65-96.
- NIKOL'SKIJ A.M., 1915 - *Fauna of Russia and Adjacent Countries. Reptiles: Chelonia and Sauria*. Imper. Zool. Mus. Acad. Sci. Petrograd, 358 pp. (transl. by Israeli Progr. for Sci. Transl., Jerusalem).
- NINNI A.P., 1886 - *Note sull'erpetologia del Veneto. II. Lacerta (Notopholis), nigropunctata, D.B.* Atti Soc. ital. Sci. nat., Milano, 29: 339-343.
- ORTNER P., 1975 - *Tierwelt in Südtirol*. Athesia, Bozen, 232 pp., 300 fig. f.t.
- PARISI P. & GALLIANO F. (in stampa) - *Segnalazione di un esemplare melanico di Podarcis muralis nigrivertris (Bonaparte)*. Atti Mus. civ. Stor. nat., Trieste.

- PERACCA M.G., 1903 - *Descrizione di una nuova specie del Gen. LACERTA L. in Sardegna*. Boll. Mus. Zool. Anat. comp. R. Univ. Torino, 18 (458): 1-3.
- PERACCA M.G., 1905 - *Nuove osservazioni intorno alla Lacerta sardoa Peracca della Sardegna*. Boll. Mus. Zool. Anat. comp. R. Univ. Torino, 20 (519): 1-9, 1 tav. f.t.
- POGGI R., 1977 - *Coleotteri rinvenuti sul versante marino del Capo di Caprazoppa (Liguria occidentale)*. Ann. Mus. civ. Stor. nat. Genova, 81: 340-355.
- POSITANO-SPADA D., 1892a - *Sulla identità specifica della Lacerta muralis e della Lacerta serpa*. Boll. Soc. rom. St. zool., Roma, 1 (3/5): 89-94.
- POSITANO SPADA D., 1892b - *Sopra una nuova varietà di Lacerta muralis*. Boll. Soc. rom. St. zool., Roma, 1 (3-5): 154-157.
- POZZI A., 1966 - *Geonemia e catalogo ragionato degli anfibi e dei rettili della Jugoslavia*. Natura, Milano, 57 (1): 1-55.
- PSENNER H., 1971 - *Tiere der Alpen*. Tyrolia-Verl., Innsbruck, 156 pp.
- RADOVANOVIĆ M., 1951 - *Vodozemci i Gmizavi Nase Zemlje (Amphibien und Reptilien Jugoslaviens)*. S.B.D., Naucna Knjiga, Beograd, 249 (3) pp.
- RAFINESQUE SCHMALTZ C.S., 1810 - *Caratteri di alcuni nuovi generi e nuove specie di animali e piante della Sicilia, con varie osservazioni sopra i medesimi*. Stampe Sanfilippo, Palermo, 105 pp.
- RAFINESQUE SCHMALTZ C.S. 1814 - *Prodomo di Erpetologia Siciliana*. Specch. Sci., Palermo, 2 (8): 103-106, (9): 66-67, (10): 102-106. (Questo lavoro, sempre nel 1814, fu ampliato con quanto scritto dall'A. nel 1810 ecc., da F. Cupani nel 1713, da A. Mongitore nel 1743 ecc.; ne risultò un'opera di circa 210 pp. Per maggiori chiarimenti rimando alla mia «Bibliografia erpetologica italiana» in corso di ultimazione).
- RISSO A., 1826 - *Histoire naturelle des principales productions de l'Europe méridionale et particulièrement de celles des environs de Nice et des Alpes Maritimes. Teme Troisième. Éumérations des Mammifères, Oiseaux et Reptiles des Alpes Maritimes*. F.-G. Levrault, Paris, 3: XVI+480 pp., 16 tav.
- ROESLER U. & WITTE G.R., 1969 - *Chorologische Betrachtungen zur Subspezies bildung einiger Vertebraten im italienischen und balkanischen Raum*. Zool. Anz., Leipzig, 182 (1/2): 27-51.
- SAVA R., 1844 - *Sulla Flora e Fauna dell'Etna e sopra l'origine delle spelonche nelle lave di questo vulcano*. Tip. Radaelli, Milano, 36 pp.
- SCHERER J., 1903 - *Die Eidechsenfauna Süd-Italiens*. Bl. Aquar. Terrar. Kunde, 14: 241-243, 262-264, 276-277, 288-289.
- SCHERER J., 1904 - *Aus der Reptilienfauna Korsikas*. Nerthus, 6: 90-94.
- SCHINZ H.R., 1833 - *Naturgeschichte und Ubbildungen der Reptilien*. Lithogr. Brodtmanns, Schaffhausen, 240+IV pp., 102 tav. f.t.
- SCHNEIDER B., 1972a - *Systematisch-zoogeographische Untersuchungen an der Kieleidechse Algyroides fitzingeri von Korsika und Sardinien*. Salamandra, Frankfurt am Main, 8 (2): 67-75.
- SCHNEIDER B., 1972b - *Variabilitätsanalyse morphognostischer Merkmale bei der Ruineidechse Lacerta sicula campestris, unter besonderer Berücksichtigung der Population von Korsika*. Salamandra, Frankfurt am Main, 8 (2): 97-100.
- SCHREIBER E., 1875 - *Herpetologia europaea*. Vieweg-Verl., Braunschweig, XVII+639 pp.
- SCHREIBER E., 1912 - *Herpetologia europaea. Eine systematische Bearbeitung der Amphibien und Reptilien welche bisher in Europa aufgefunden sind*. G. Fischer, Jena, X+960 pp.
- SOCHUREK E., 1954 - *Amphibien- und Reptilienleben auf Elba*. Aquar. Terrar., 1 (7): 213-214.
- SONNINI C.S. & LATREILLE P.A., 1802 - *Histoire naturelle des Reptiles... (Suite à Buffon: Histoire naturelle classée... par R.R. Castel)*. Impr. Déterville, Paris, 4 vols., 1200 pp. ca., 54 tav.
- STEMMLER O., 1959 - *Sardische Lacerten*. Z. Vivaristik, 5 (7/9): 86-101.
- STEMMLER O., 1962 - *Ein Beitrag zur Biologie und Systematik von Lacerta bedriagae*. Aquaria, 9 (1): 5-12, 9 (2): 19-23.
- STEMMLER O., 1968 - *Herpetologische Beobachtungen auf den Inseln Elba, Topi, Ortano, Palmajola, Cerboli und dem Monte Massoncello (Italien)*. Rev. suisse Zool., 75 (47): 883-926.
- TADDEI A., 1949a - *La Lacerte (Podarcis) delle isole dell'arcipelago toscano*. Monit. zool. ital., Firenze, 57 [1948]: 12-34.
- TADDEI A., 1949b - *Le Lacerte (Archaeolacerte e Podarcis) dell'Italia peninsulare e delle isole*. Comment. pont. Acad. Sci., Roma, 13 (4): 197-274.
- TADDEI A., 1950 - *Le Lacerta (Lacerta) in Italia*. Comment. pont. Acad. Sci., Roma, 14 (5): 197-219.
- TADDEI A., 1952a - *Algyroides italiani*. Monit. zool. ital., Firenze, 59 [1951] (7-12): 51-57.

- TADDEI A., 1952b - *Contributo allo studio delle lucertole del Monte Argentario (Toscana)*. Monit. zool. ital., Firenze, 60 (1-12): 84-90.
- TADDEI A., 1952c - *Le Lacerta (Podarcis) dell'Italia settentrionale. La Lacerta (Zootoca) vivipara* JACQUIN in Italia. Atti Soc. tosc. Sci. nat., Pisa, Mem., (B) 59: 64-87.
- TADDEI A., 1953 - *Nuove osservazioni di Lacerta (Podarcis) muralis colosii TADDEI all'isola d'Elba e qualche considerazione su di alcune Lacerta (Podarcis) italiane*. Atti Soc. tosc. Sci. nat., Pisa, Mem., (B) 60:1-14.
- TIEDEMANN F., & HÄUPL M., 1980 - *Typenkatalog der Herpetologischen Sammlung. Teil II. Reptilia*. Kat. wiss. Samml. Naturhist. Mus. Wien, 4 (Vertebrata 2): 1-79.
- TONCIC SORINJ L., 1972 - *Le Parc National des Abruzzes*. Conseil de l'Europe, Coll. Diplôm. Conserv. Nat., Strasbourg, (12): (2) 1-28 (2).
- TORTONESE E., 1942 - *Gli Anfibi e i Rettili del R. Museo Zoologico di Torino*. Boll. Mus. Zool. Anat. comp. R. Univ. Torino, (4) 49 [1941-1942] (127): 203-222.
- TORTONESE E., 1943 - *Un caso di xantocroismo nella Lucertola campestre*. Natura, 34: 70-71.
- TRUTNAU L., 1975 - *Europäische Amphibien und Reptilien*. Belser Verl., Stuttgart, 212 pp.
- VANDONI C., 1914 - *I Rettili d'Italia*. U. Hoepli, Milano, 274 pp.
- VANZOLINI P.E., 1969 - *Taxonomic Index to Andersson and Lönnberg Papers on Present Location of Linnæan Reptile and Amphibian Types*. S.H.I.S., Washington, 1+10 pp.
- WAGLER J., 1830 - *Natürliches System der Amphibien, mit vorangehender Classification der Säugthiere und Vögel. Ein Beitrag zur vergleichenden Zoologie*. Munich, München, VI+354 pp.
- WERNER F., 1891 - *Beiträge zur Kenntniss der Reptilien und Amphibien von Istrien und Dalmatien*. Verh. zool.-botan. Ges., Wien, 41: 751-768.
- WERNER F., 1897 - *Die Reptilien und Amphibien Oesterreich-Ungarns und der Occupationländer*. A. Pochler's Witwe & Sohn, Wien, 162 pp., 2 tav. f.t.
- WETTSTEIN O., 1931 - *Neue oder wenig bekannte Eidechsen*. Zool. Anz., Leipzig, 95: 280-291.
- WIEGMANN A.F.A., 1834 - *Herpetologia mexicana, seu descriptio amphibiorum Novae Hispaniae, quae itineribus comitis De Sack, Ferdinandi Deppe et Chr. Guil. Schiede in Museum Zoologicum Berolinense pervenerunt*. Sump. C. G. Lüderitz, Berolini, VI+54 pp., 10 tav. f.t.
- ZAVATTARI E., 1954 - *Rinvenimento di Psammodromus algirus nell'isola dei Conigli di Lampedusa*. Boll. Zool., 21 (1): 93-98.

Scritti biologici, evolutivistici, biogeografici e tassonomici.

- ARNOLD E.N., BURTON J.A. & OVENDEN D.W. 1978 - *A Field Guide to the Reptiles and Amphibians of Britain and Europe*. W. Collins Sons & Co Ltd, Glasgow, 272 pp., 40 tav. f.t. (Questa «guida» è qui segnalata per la sintesi del concetto «specie e sottospecie» fatta dai primi due Aa. alle pp. 14-16).
- ATCHLEY W.R. & WOODRUFF D.S., Ed. 1981 - *Evolution and Speciation: Essays in Honor of M.J.D. White*. Cambridge Univ. Press., 436 pp.
- AVERS C.J., 1974 - *Evolution*. Harper & Row Ltd, London, 321 pp.
- AA.VV., 1961 - *Le peuplement des îles méditerranéennes et les problèmes de l'insularité*. CNRS, Paris, 94: 1-347.
- BANARESCU P. & BOSCAIU N., 1973 - *Biogeografie. Perspectiva, Genetica si Istorică*. Ed. Stiintifică, București, 302 pp.
- BERGER A., Ed. 1981 - *Climatic Variations and Variability: Facts and Theories*. Nato Advanced Study Institutes Series, Reidel., (C72): 1-771.
- BOCQUET C., GERNERMONT J. & LAMOTTE M., Ed. 1977 - *Les problèmes de l'espèce dans le règne animal*. Mém. Soc. zool. France, Paris, 39: 1-381.
- BOUGHEY A.S., 1968 - *Ecology of Populations*. Collier-MacMillan Ltd, London, 175 pp.
- BRINK J.M., VAN & VORONTSON N.N., 1980 - *Animal Genetics and Evolution*. W. Junk, The Hague, 393 pp.
- CAIN A.J., Ed. 1959 - *Function and Taxonomic Importance*. The Systematics Assoc., London, 3: 1-140.
- CANNINGS C. & THOMPSON E.A., 1981 - *Genealogical and Genetic Structure*. Cambridge Univ. Press, 156 pp.
- CAPULA M., NASCETTI G. & CAPANNA E., 1982 - *Chromosome Uniformity in Lacertidae: New Data on four Italian Species*. Amphibia-Reptilia, 3 (2/3): 207-212.

- CHAI C.-K., 1976 - *Genetic Evolution*. Chicago Univ. Press, 342 pp.
- CHARLESWORTH B., 1980 - *Evolution in Age-Structured Populations*. Cambridge Univ. Press, 300 pp.
- COX C.B. & MOORE P.D., 1980 - *Biogeography: An Ecological and Evolutionary Approach*. Blackwell Scientific, London, 234 pp.; 3^a ed.
- DALLAI R. & BARONI URBANI C., 1967 - *Fine resolution of the karyogram of Lacerta sicula campestris (De Betta)* Caryologia, 20 (4): 347-353.
- DARLINGTON P.J., 1957 - *Zoogeography: the geographical distribution of animals*. John Wiley & Sons Inc., New York, XI + 675 pp.
- DAWKINS R., 1982 - *The Extended Phenotype: The Gene as the Unit of Selection*. W.H. Freeman, London, 307 pp.
- DE BEER G., 1980 - *Adaptation*. Carolina Biology Reader, 22: 1-16.
- DOBZHANSKY TH., 1981 - *Genetics of Natural Populations*. Columbia Univ. Press, 942 pp.
- DUNN E.R., 1937 - *Hybrids and Intergrades*. Copeia, 1937: 1-4.
- EDWARDS K.J.R., 1977 - *Evolution in Modern Biology*. Arnold Ed., London, 59 pp.
- ELTON C.S., 1972 - *The Ecology of Invasions by Animals and Plants*. Chapman and Hall, London, 181 pp.
- ENDLER J.A., 1977 - *Geographic Variation, Speciation and Clines*. Princeton Univ. Press, 246 pp.
- FUTUYMA D.J., 1979 - *Evolutionary Biology*. Sinauer Press, London, 576 pp.
- GORMAN G.C., 1969 - *New chromosome data for 12 species of lacertid lizards*. J. Herpetol., 3 (1-2): 49-54.
- GORMAN G.C., 1973 - *The chromosomes of the Reptilia, a cytotaxonomic interpretation* (pp. 349-424), in: CHIARELLI A.B. & CAPANNA E., Eds. *Cytotaxonomy and vertebrate evolution*. Academic Press, London, XV + 783 pp.
- GORMAN G.C., JOVANOVIC V., NEVO E. & MCCOLLUM F., 1970 - *Conservative karyotypes among lizards of the genus Lacerta from the Adriatic islands*. Genetika, Beograd, (2): 149-154.
- GORMAN G.C., SOULI M., YANG S.Y. & NEVO E., 1975 - *Evolutionary Genetics of Insular Adriatic Lizards*. Evolution, Lawrence, 29: 52-71.
- HARTE D.L., 1980 - *Principles of Population Genetics*. Addison-Wesley Ltd, London, 460 pp.
- HECHT M.L. et al., Ed. 1977 - *Major Patterns in Vertebrate Evolution*. Nato Adv. St.-Life Sci., 14: 1-896.
- HEYWOOD V.H. & MCNEILL J., Ed. 1964 - *Phenetic and Phylogenetic Classification*. The Systematic Assoc., London, 6: 1-164.
- KETTLEWELL B., 1973 - *The Evolution of Melanism*. Oxford Univ. Press, 423 pp.
- KRAMER G., 1941 - *Über das «Concolor»-Merkmal (Fehlen der Zeichnung) bei Eidechsen und seine Vererbung*. Biol. Zentr., 61: 1-15.
- KRAMER G., 1946 - *Veränderungen von Nachkommensziffer und Nachkommengröße sowie der Altersverteilung von Inseleidechsen*. Z. Naturforsch., 1: 700-710.
- KRAMER G., 1949 - *Über Inselmelanismus bei Eidechsen*. Z. ind. Abst.-u. Vererb., 83: 157-164.
- KRAMER G., 1951 - *Body proportions of mainland and island lizards*. Evolution, 5: 193-206.
- KRAMER G. & MERTENS R., 1938 - *Rassenbildung bei west-istrianischen Inseleidechsen in Abhängigkeit von Isolierungsalter und Arealgröße*. Arch. Naturgesch., Berlin, N.S., 7: 189-234.
- KURTÉN B., Ed. 1982 - *Theeth: Form, Function and Evolution*. Columbia Univ. Press, 456 pp.
- LA GRECA M. & SACCHI C.F., 1957 - *Problemi del popolamento animale nelle piccole isole mediterranee*. Ann. Ist. Mus. Zool. Univ. Napoli, 9 (3): 1-189.
- LATTIN G., de 1967 - *Grundriss der Zoogeographie*. G. Fischer, Stuttgart, 602 pp.
- MACARTHUR R.H. & WILSON E.O., 1967 - *The Theory of Island Biogeography*. Princeton Univ. Press, 203 pp.
- MATTHEY R., 1931 - *Chromosomes de Reptiles, Sauriens, Ophidiens, Chéloniens*. Rev. suisse Zool., 38: 117-183.
- MATVEJEV S., 1961 - *Biogeografija Jugoslavije. Osnovni principi*. Biol. Inst. N.R. Srbije, Beograd, 9: 1-232, 1 carta f.t.
- MAYR E., 1963 - *Animal, Species and Evolution*. Belknap & Harvard Univ. Press, Cambridge, XIV + 797 pp.
- MAYR E., 1964 - *Systematics and the Origin of Species from the viewpoint of a zoologist*. Dover Publ., New York, XIV + 334 pp.
- MAYR E., 1969 - *Principles of Systematic Zoology*. McGraw-Hill Inc., New York, XI (3) + 428 pp.
- MAYR E., 1975 - *Populations, Species, and Evolution*. Harvard Univ. Press, Cambridge, 453 pp.
- MAYR E., 1977 - *Evolution and the diversity of life. Selected essays*. Belknap & Harvard Univ. Press, Cambridge, IX + 271 pp.
- MAYR E. & PROUINE W.B., Ed. 1980 - *The Evolutionary Synthesis: Perspectives on the Unification of Biology*. Harvard Univ. Press, Cambridge, 487 pp.

- MAYR E., LINSLEY E.G. & USINGER R.L., 1953 - *Methods and Principles of Systematic Zoology*. McGraw-Hill Book Comp. Inc., New York, IX + 336 pp.
- MERTENS R., 1934 - *Die Insel-Reptilien, ihre Ausbreitung, Variation und Artbildung*. Zoologica, 32: 1-209, 5 tav. f.t.
- MERTENS R., 1952 - *Schwarzblaue Insel-Eidechsen und die neueren Ansichten über ihr Farbkleid*. Natur und Volk, Frankfurt am Main, 82: 386-394.
- MÜLLER P., 1981 - *Arealssysteme und Biogeographie*. E. Ulmer, Stuttgart, 704 pp.
- NEI M., 1971 - *Interspecific gene differences and evolutionary time estimated from electrophoretic data on protein identity*. Amer. Natur., 105: 385-398.
- NEI M., 1972 - *Genetic distance between populations*. Amer. Natur., 106: 283-292.
- NICHOLS D., Ed. 1962 - *Taxonomy and Geography*. The Systematics Assoc., London, 4: 1-158.
- ONDRIAS J.C., 1968 - *Liste des amphibiens et des reptiles de Grèce*. Biol. gallo-hellenica, Athènes, 1 (2): 111-135.
- ORLOVA V.F. & ORLOV N.V., 1969 - *Chromosome complements and some questions of systematics of lizards of genus Lacerta*. Zool. Zh. 48 (7): 1056-1060.
- PARKIN D.T., 1981 - *An Introduction to Evolutionary Genetics*. Ed. Arnold, London, 200 pp.
- PEARSON R., 1978 - *Climate and Evolution: An Essay in Environmental and Evolutionary Biology*. Academic Press, London, 508 pp.
- PIELOU E.C., 1980 - *Biogeography*. Wiley Ltd, London, 330 pp.
- RACLE F.A., 1979 - *Introduction to Evolution*. Paper Prentice-Hall, London, 162 pp.
- RADOVANOVIĆ M., 1956 - *Rassenbildung bei den Eidechsen auf Adriatischen Inseln*. Öster. Akad. Wissensch., Wien, 110 (2): 1-82.
- REMINGTON C.L., 1968 - *Suture-Zones of Hybrid Interaction Between Recently Joined Biotas*. Evolutionary Biology, 2: 321-415.
- ROUGHGARDEN J., 1979 - *Theory of Population Genetics and Evolutionary Ecology. An Introduction*. Collier Macmillan, London, 576 pp.
- SCHNEIDER B., 1971 - *Das Tyrrhenisproblem. Interpretation auf zoogeographischer Grundlage. Dargestellt an Amphibien und Reptilien*. Universitätsbiblioth. Saarbrücken, VI + 363 pp., 17 tav. f.t.
- SIMMONS I.G., 1979 - *Biogeography: Natural and Cultural*. Ed. Arnold, London, 416 pp.
- STONEHOUSE B. & PERRINS C., 1979 - *Evolutionary Ecology*. Macmillan Ltd, London, 320 pp.
- UDVARDY M.D.F., 1969 - *Dynamic Zoogeography With Special Reference to Land Animals*. Van Nostrand Reinhold Comp., New York, XVIII + 445 pp.
- UDVARDY M.D.F., 1975 - *A Classification of the Biogeographical Provinces of the World*. IUCN occas. Paper, Morges, (18): 1-49.
- VALENTINE D.H., Ed. 1972 - *Taxonomy, Phytogeography and Evolution*. Academic Press, London, 431 pp.
- VERBEEK B., 1972 - *Ethologische Untersuchungen an einigen europäischen Eidechsen*. Bonn. zool. Beitr., 23 (2): 122-151.
- VTOROV P.P. & DROZDOV N.N., 1979 - *Biogeografia materikov*. Proshveshtshenie Ed., Mosca, 208 pp.
- WHITE M., 1977 - *Modes of Speciation*. W.H. Freeman, London, 455 pp.
- WILLIAMSON M., 1981 - *Island Populations*. Oxford Univ. Press, 286 pp.
- WRIGHT S., 1978 - *Evolution and the Genetics of Populations*. Chicago Univ. Press, 4: 1-580.

SILVIO BRUNO

CATALOGO SISTEMATICO, ZOOGEOGRAFICO E GEONEMICO DEI LACERTIDAE DI CORSICA, ITALIA E ISOLE MALTESI

ERRATA CORRIGE

L'Autore non ha avuto la possibilità di esaminare le 2e bozze. Sono così rimasti alcuni errori ed omissioni tipografiche:

- * Leggi una «,» dopo ogni nome tassonomico specifico, subspecifico ecc. non originale.
- * Pag. 41, 14^a riga: «consili» leggi «consigli».
- * Pag. 42, 21^a riga: leggi «*Distribuzione*: Corsica; Sardegna, (...)» invece di «*Distribuzione*: Corsica, comprese le isole Orezza, Bocognanco e Cauro; (...)».
- * Pag. 45, 33^a riga: leggi «Holotypus?» invece di «Holotypus».
- * Pag. 50, 31^a riga: «1936» leggi «1836».
- * Pag. 50, dopo la 32^a riga leggi «1890 *Lacerta viridis* var. *nigro-punctata* MINA-PALUMBO (non *Lacerta nigro-punctata* DUMERIL & BIBRON, 1839), Il Natural. sicil., Palermo, 8 (12): 281. - Terra typica: Monti Nebrodi, Sicilia.
- * Pag. 51, «Subgenus *Podarcis*» leggi «Genus *Podarcis*».
- * Pag. 52, 1^a riga «1973 *Podarci filfolensis*» leggi «1973 *Podarcis filfolensis*».
- * Pag. 57, 46^a riga: «NMS» leggi «NMB».
- * Pag. 62, 1^a riga: «1926» leggi «1826».
- * Pag. 65, 9^a riga: «1835» leggi «1836».
- * Pag. 65, 48^a riga: «men nudum; non *Lacerta muralis* var. *olivacea* WERNER, 1891 = nomen illegitimum), Caratt. gen.» leggi «men nudum; non *Lacerta muralis neapolitana* var. *olivacea* WERNER, 1891 nome illegitimum), Caratt. Gen.».
- * Pag. 65, 16^a riga: «1835» leggi «1853».
- * Pag. 66, 17^a riga: «EIMER, 1881» leggi «EIMER, 1874».
- * Pag. 66, 37^a riga: «ventotenensis» leggi «ventotenensis».
- * Pag. 66, 51^a riga: «1955 *Lacerta sicula alverioi*» leggi «1955 *Lacerta sicula alvearioi*».
- * Pag. 67, 10^a riga: «1940» leggi «1949».
- * Pag. 68, Fig. 13: «(26) Isola Favignana (Egadi) (taxon et *P.W. wagleriana sicula*)» leggi «(26) Isola Favignana (Egadi) (taxa *P. w. wagleriana* e *P. s. sicula*)».
- * Pag. 68, Fig. 13: «(28) Isola di Levanzo (Egadi) (taxon et *P.W. wagleriana sicula*)» leggi «(28) Isola di Levanzo (Egadi) (taxa *P. w. wagleriana* e *P. s. sicula*)».
- * Pag. 68, 17^a riga: «... pro *Lacerta muralis* var...» leggi «... pro *Podarcis muralis* var...».
- * Pag. 74, 13^a riga: «, 95:» leggi «, 95: 280, fig. 1 sopra».

- * Pag. 77, Fig. 17: tra la 1^a e la 2^a riga leggi «peninsulare» invece di «continentale».
- * Pag. 77, Fig. 17: 4^a riga, leggi «Latina» invece di «Laina».
- * Pag. 82, 41^a riga «*Distribuzione*: Penisola di Vulcanello nell'Isola di Vulcano (Isole Eolie, Sicilia NE)» leggi «*Distribuzione*: Penisola di Vulcanello e valle tra il Gran Cratere e il Monte Saraceni (Isole Eolie, Sicilia NE)».
- * Pag. 83, Fig. 19, 2^a riga: «(adriato) di tipo e disgiunto» leggi «(adriato) di tipo disgiunto».
- * Pag. 83: subito sotto la didascalia della Fig. 19 leggi «Genus *Lacerta* LINNAEUS, 1758».
- * Pag. 85, ultima riga: «Udine, vol. 2» leggi «Udine».
- * Pag. 86, 1^a riga: «BILIOGRAFIA» leggi «BIBLIOGRAFIA».
- * Pag. 93, 18^a riga: tra VANZOLINI P.E. (1969) e WAGLER J. (1830) leggi: VASVARI M., 1930 a Zoldgyik-Formakor Ismeretehaz (Contributions to Knowledge of the Form-Group of *Lacerta* via Allattani Kozleménvek, Budapest, 23 (1-2): 34-66.
- * Pag. 95, dopo la 30^a riga, leggi: THORPE R.S. (1980). Microevolution and taxonomy of reptiles with particular reference to the grass snake *Natrix natrix* and the wall lizards *Podarcis melisellensis*. Biol. J. Linn. Soc., London, 14: 215-233.